Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 201 del 29 agosto 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 29 agosto 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 145

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1998.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1998. — *Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali* .... *Pag.* 3

Questionario SD19 .... » 9

Questionario SD20 .... » 27

Questionario SD22 .... » 47

Questionario SD24 .... » 65

Questionario SD25 .... » 83

Questionario SD26 .... » 101

Questionario SD27 .... » 119

Questionario SD29 .... » 137

Questionario SD32 .... » 155

Questionario SD33 .... » 177

Questionario SG56 .... » 197

Questionario SG60 .... » 215

Questionario SG66 .... » 233

Questionario SG72 .... » 251

Questionario SG73 .... » 267

Questionario SG74 .... » 285

Questionario SK08 .... » 305

Questionario SK21 .... » 321

Questionario SM04 .... » 337

Questionario SM12 » 353

Questionario SM14 .... » 369

Questionario SM17 .... » 385

Questionario SM18 .... » 401

Questionario SM19 .... » 417

Questionario SM20 .... » 435

Questionario SM21 » 451

Questionario SM22 .... » 469

Questionario SM24 .... *Pag.* 485
Questionario SM25 .... » 501
Questionario SM26 .... » 517
Questionario SM27 .... » 533
Buste .... » 549
ALLEGATO 1 - Bolla di consegna di supporto magnetico .... » 594

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 agosto 1998.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 10, della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente disposizioni in materia di accertamento, di riscossione, di contrasto all'evasione e di funzionamento dell'amministrazione finanziaria;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nel testo sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 80, del 31 marzo 1998, concernente nuove disposizioni in materia, tra l'altro, di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 13 della citata legge 8 maggio 1998, n. 146, in base al quale devono essere adottati dal Ministro delle finanze esclusivamente i provvedimenti che sono espressione del potere di indirizzo politico-amministrativo, di cui agli articoli 3, comma 1, e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 3, comma 122, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che i dati possono essere trasmessi su supporto magnetico;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei questionari;

Visto l'art. 5 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono anche le specifiche tecniche e i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei supporti magnetici, nonché le caratteristiche della bolla di consegna dei supporti stessi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale del 29 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1997, che stabilisce che i supporti magnetici possono contenere le registrazioni dei dati per gli studi di settore anche per un numero di questionari inferiori a dieci;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni e le buste da utilizzare per la loro presentazione, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1997 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

1) fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici - codice attività 28.12.1, fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili - codice attività 28.12.2 (questionario SD19);

2) fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture - codice attività 28.11.0, fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo - codice attività 28.21.0, fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale - codice attività 28.22.0, fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda - codice attività 28.30.0, produzione di pezzi di acciaio fucinati - codice attività 28.40.1, produzione di pezzi di acciaio stampati - codice attività 28.40.2, stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo - codice attività 28.40.3, sinterizzazione dei metalli e loro leghe - codice attività 28.40.4, trattamento e rivestimento dei metalli - codice attività 28.51.0, fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria - codice attività 28.61.0, fabbricazione di utensileria a mano - codice attività 28.62.1, fabbricazione di serrature e cerniere - codice attività 28.63.0, fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi - codice attività 28.71.0, fabbricazione di imballaggi in metallo leggero - codice attività 28.72.0, fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici - codice attività 28.73.0, produzione di filettatura e bulloneria - codice attività 28.74.1, produzione di molle - codice attività 28.74.2, produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate - codice attività 28.74.3, costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno - codice attività 28.75.1, costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate - codice attività 28.75.2, costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica - codice attività 28.75.3, fabbricazione di armi bianche - codice attività 28.75.4, fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie - codice attività 28.75.5, fabbricazione di oggetti in ferro, in rame, ed altri metalli e relativi lavori di riparazione - codice attività 28.75.6 (questionario SD20);

3) fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche - codice attività 31.50.0 (questionario SD22);

4) confezione di articoli in pelliccia - codice attività 18.30.B, commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria - codice attività 52.42.5 (questionario SD24);

5) preparazione e tintura di pelli - codice attività 18.30.A, preparazione e concia del cuoio - codice attività 19.10.0 (questionario SD25);

6) confezione di vestiario in pelle - codice attività 18.10.0 (questionario SD26);

7) fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria - codice attività 19.20.0 (questionario SD27);

8) fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia - codice attività 26.61.0, produzione di calcestruzzo pronto per l'uso - codice attività 26.63.0, fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento - codice attività 26.66.0 (questionario SD29);

9) lavori di meccanica generale per conto terzi - codice attività 28.52.0, fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici - codice attività 28.62.2, costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili) - codice attività 29.11.1, costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione - codice attività 29.11.2, fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.12.0, fabbricazione di rubinetti e valvole - codice attività 29.13.0, fabbricazione di organi di trasmissione - codice attività 29.14.1, fabbricazione di cuscinetti a sfere - codice attività 29.14.2, fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori - codice attività 29.21.1, riparazione di fornaci e bruciatori - codice attività 29.21.2, fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione - codice attività 29.22.1, riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione - codice di attività 29.22.2, fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione - codice attività 29.23.1, riparazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione - codice di attività 29.23.2, costruzione di materiale per saldatura non elettrica - codice di attività 29.24.1, costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.24.2, fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a. - codice attività 29.24.3, riparazione di altre macchine di impiego generale - codice attività 29.24.4, fabbricazione di trattori agricoli - codice attività 29.31.1, fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia - codice attività 29.32.1, riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia - codice attività 29.32.2, fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.40.0, fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.51.0, fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.52.0, fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.53.0, costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.54.1, costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.54.2, costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.54.3, fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.55.0, fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.56.1, fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione), codice attività 29.56.2, fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.56.3, fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.56.4, fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione) - codice attività 29.56.5, fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni - codice attività 29.60.0, fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7) - codice attività 29.71.0, fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7) - codice attività 29.72.0 (questionario SD32);

10) produzione di metalli preziosi e semilavorati - codice attività 27.41.0, fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi - codice attività 36.22.1, lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale - codice attività 36.22.2 (questionario SD33);

11) laboratori di analisi cliniche - codice attività 85.14.1 (questionario SG56);

12) stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali) - codice attività 92.72.1 (questionario SG60);

13) consulenza per installazione di elaboratori elettronici - codice attività 72.10.0, fornitura di software e consulenza in materia di informatica - codice attività 72.20.0, elaborazione elettronica dei dati - codice attività 72.30.0, attività delle banche di dati - codice attività 72.40.0, manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici - codice attività 72.50.0, servizi di telematica, robotica, eidomatica - codice attività 72.60.1, altri servizi connessi all'informatica - codice attività 72.60.2 (questionario SG66);

14) altri trasporti terresti, regolari, di passeggeri - codice attività 60.21.0, trasporti con taxi - codice attività 60.22.0, altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri - codice attività 60.23.0, altri trasporti terresti di passeggeri - codice attività 60.24.0 (questionario SG72);

15) movimento merci relativo a trasporti terrestri - codice attività 63.11.3, magazzini di custodia e deposito - codice attività 63.12.1, spedizionieri e agenzie di operazioni doganali - codice attività 63.40.1, intermediari dei trasporti - codice attività 63.40.2, attività di corriere diverse da quelle postali nazionali - codice attività 64.12.0 (questionario SG73);

16) studi fotografici - codice attività 74.81.1, laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa - codice attività 74.81.2 (questionario SG74);

17) attività tecniche svolte da disegnatori - codice attività 74.20.C (questionario SK08);

18) servizi degli studi odontoiatrici - codice attività 85.13.0 (questionario SK21);

19) farmacie - codice attività 52.31.0 (questionario SM04);

20) commercio al dettaglio di libri nuovi - codice attività 52.47.1 (questionario SM12);

21) commercio al dettaglio di pane - codice attività 52.24.1, commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria - codice attività 52.24.2 (questionario SM14);

22) commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi - codice attività 51.21.1, commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oléosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina - codice attività 51.21 2, commercio all'ingrosso di caffè - codice attività 51.37.1 (questionario SM17);

23) commercio all'ingrosso di fiori e piante - codice attività 51.22.0, commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi - codice attività 51.23.1, commercio all'ingrosso di altri animali vivi - codice attività 51.23.2 (questionario SM18);

24) commercio all'ingrosso di tessuti - codice attività 51.41.1, commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria - codice attività 51.42.2, commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi) - codice attività 51.41.3, commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili - codice attività 51.41.A, commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili - codice attività 51.41.B, commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori - codice attività 51.42.1, commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili - codice attività 51.42.3, commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature - codice attività 52.42.5 (questionario SM19);

25) commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio - codice attività 52.47.3 (questionario SM20);

26) commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati) - codice attività 51.31.0, commercio all'ingrosso di carni fresche - codice attività 51.32.1, commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate - codice attività 51.32.2, commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria - codice attività 51.32.3, commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova - codice attività 51.33.1, commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari - codice attività 51.33.2, commercio all'ingrosso di bevande alcoliche - codice attività 51.34.1, commercio all'ingrosso di altre bevande - codice attività 51.34.2, commercio all'ingrosso di zucchero - codice attività 51.36.1, commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi - codice attività 51.36.2, commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie - codice attività 51.37.2, commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati - codice attività 51.38.1, commercio all'ingrosso non

specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco - codice attività 51.38.2, commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi - codice attività 51.39.1, commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi - codice attività 51.39.2, commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini - codice attività 51.39.3, commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali - codice attività 51.39.A, commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari - codice attività 51.39.B (questionario SM21);

27) commercio all'ingrosso di elettrodomestici - codice attività 51.43.1, commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi - codice attività 51.43.2, commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti) - codice attività 51.43.3, commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi - codice attività 51.43.4, commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario - codice attività 51.43.5, commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario - codice attività 51.43.A, commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie - codice attività 51.44.1, commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane - codice attività 51.44.2, commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati - codice attività 51.44.5, commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale - codice attività 51.47.1, commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria - codice attività 51.54.3 (questionario SM22);

28) commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria - codice attività 51.47.2 (questionario SM24);

29) commercio all'ingrosso di giocattoli - codice attività 51.47.6, commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette) - codice attività 51.47.7 (questionario SM25);

30) commercio all'ingrosso di rottami metallici - codice attività 51.57.1, commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale - codice attività 51.57.2, commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.) - codice attività 51.57.3 (questionario SM26);

31) commercio al dettaglio di frutta e verdura - codice attività 52.21.0, commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi - codice attività 52.23.0, commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande) - codice attività 52.25.0, commercio al dettagio di latte e di prodotti lattiero-caseari - codice attività 52.27.1, drogheria, salumeria, pizzicherie e simili - codice attività 52.27.2, commercio al dettaglio di caffè torrefatto - codice attività 52.27.3 (questionario SM27).

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1997.

3. Per la stampa dei questionari e delle buste di cui all'art. 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dal numero 1) al numero 10); il colore magenta e il colore nero per i questionari indicati dal numero 11) al numero 16); il colore giallo e il colore nero per i questionari indicati ai numeri 17) e 18); il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dal numero 19) al numero 31) ovvero può essere utilizzato, per tutti i questionari e per le buste, il solo colore nero.

Art. 2.

1. I supporti magnetici per la trasmissione dei dati contenuti nei questionari di cui l'art. 1, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche approvate con separato decreto.

Art. 3.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 15 novembre 1998 al centro di servizio delle imposte dirette e indirette competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 15 dicembre 1998. I contribuenti con domicilio fiscale in un comune appartenente alle regioni Lombardia, Toscana, Umbria e Sardegna, devono inviare i questionari, rispettivamente, al centro di servizio di Milano, di Venezia, di Pescara e di Bari.

2. I supporti magnetici devono essere consegnati entro il 15 dicembre 1998 con apposita bolla di consegna, mod. SBC, redatta in triplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 1, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale il contribuente o i soggetti che possono trasmettere i supporti hanno la sede o il domicilio fiscale. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

3. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'articolo 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1997, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, del 12 giugno 1997, del 3 luglio 1997, del 5 dicembre 1997 e del 10 febbraio 1998, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario, possono inviarlo, su supporto cartaceo, entro il 15 dicembre 1998.

Roma, 10 agosto 1998

Il direttore generale: ROMANO

QUESTIONARIO SD19

Codici attività

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;

28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli *studi e non saranno in alcun* modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di *numerosi altri elementi che caratterizzano* l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di *accompagnamento, gli scontrini, la* ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: *oggi il* controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono *servire prima di tut*to all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta *elaborati, gli studi di settore* verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adottati alle diverse realtà *territoriali* dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal *regime contabile adottato, i contribuenti* che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella *copertina del questionario*.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia *di Finanza presso il contribuente per* acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i *questionari ad alcune categorie di* contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione *devono provvedere a procurarsi autono*mamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai *contribuenti che esercitano* attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato *il questiona*rio che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella *cui si riferisce* il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) *sono tenuti a compilare distinti* questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano *superiori a dieci miliardi di lire*.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per *l'attività che effettivamente* svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo *di presentazione* del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ul*time due righe) e barrando la casella in alto a* destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i *contribuenti che hanno dichiarato, per il* periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare *superiore a lire dieci miliardi*;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di *trasformazione in società non soggette a* tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 *si sono trovati in* un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) *il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;*

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD19

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2. conferimento lavoro,
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici", codice 28.12.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili", codice 28.12.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavori di meccanica generale conto terzi", codice 28.52.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 28.52.0 e l'incidenza del 25%; il codice 28.12.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997,
- nel **rigo A6** nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero com-

plessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile da quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B12, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".

Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi** da **D2** a **D5**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'im-

preso, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche il rigo E4;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da altre imprese.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il codice 1, 2 o 3, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E5**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E6**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E10**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E11** a **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente ai Paesi membri dell'OCSE (Organizzazione di Cooperazione e di Sviluppo Economico) e/o a Paesi al di fuori di detta Organizzazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Al riguardo, si precisa che i Paesi membri dell'OCSE, sono i seguenti: Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materiali di produzione

- nei **righi** da **G1** a **G13**, la quantità, espressa nell'unità di misura indicata in parentesi, di ciascuna tipologia dei materiali di produzione utilizzati nella lavorazione;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G14** a **G32**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti ottenuti, per ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Modalità della produzione

- nei **righi G33** e **G34**, in percentuale, l'incidenza di ciascuna modalità di produzione individuata, in rapporto alla produzione complessiva. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G35**, l'ammontare delle spese sostenute per verniciatura ed anodizzazione dei prodotti ottenuti destinati alla vendita;
- nel **rigo G36**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di componenti e/o accessori per porte e finestre (gomme, guarnizioni, maniglie, minuterie per serramenti, ecc.);
- nel **rigo G37**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti ottenuti destinati alla vendita;
- nel **rigo G38**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di installazione da artigiani, ecc., relativi a porte, finestre, imposte, cancelli e tende, ecc.;
- nel **rigo G39**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G40**, l'ammontare delle spese sostenute in ottemperanza alle normative ambientali.

9. BENI STRUMENTALI

Questo quadro consente l'indicazione dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

In particolare indicare:
- nei **righi** da **I1** a **I12**, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per

indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo Interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellana e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

✱ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali,
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite,
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite,
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino,
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo,
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico,
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero,
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina,
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti,
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

✱ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale,
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi,
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici,
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche,
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri,
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

✱ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè,
55.40.2 Gelaterie

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura:
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento o spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità,
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile,
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli,
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglierie e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD19

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale	Partita IVA · Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome · Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico · Telefono prefisso · Numero · C.A.P. · Comune · Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice · Descrizione dell'attività esercitata · Variazione codice attività · Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) · Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice · Incidenza sui ricavi % · Codice · Incidenza sui ricavi % · Codice · Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD19

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	
B16	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	
B16	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

MODELLO SD19

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI		
E5	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E6	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E7	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	AREA DI MERCATO		
E10	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi	
E11	Industria escluse le imprese di costruzione (compresi coloro che effettuano la posa in opera di infissi)		%
E12	Imprese di costruzione		%
E13	Artigiani (compresi coloro che effettuano la posa in opera di infissi)		%
E14	Grande distribuzione		%
E15	Distribuzione organizzata		%
E16	Hard discount		%
E17	Commercio all'ingrosso		%
E18	Commercio al dettaglio		%
E19	Privati		%
E20	Enti pubblici e privati		%
E21	Altri		%
		1 0 0	%
E22	**Export :** OCSE % Non OCSE		%

MODELLO SD19

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI DI PRODUZIONE	
G1	Tessuto lavorato e/o trattato (Mq)	
G2	Profilati in PVC (metri lineari)	
G3	Alluminio in barre (Kg)	
G4	Profilati in alluminio (Kg)	
G5	Altri metalli (materia prima o semilavorati) (Kg)	
G6	PVC in sacchi (Kg)	
G7	Vetro stratificato (Mq)	
G8	Vetro (monolitico) (Mq)	
G9	Doppi vetri (vetro camera) (Mq)	
G10	Vetro temperato infrangibile (Mq)	
G11	Vetro armato (Mq)	
G12	Vernici (Kg)	
G13	Pannelli ciechi in alluminio, pietra artificiale, ecc. (Mq)	
	PRODOTTI OTTENUTI	**% sui ricavi**
G14	Finestre in alluminio	%
G15	Finestre in PVC	%
G16	Finestre in altri metalli	%
G17	Imposte/persiane di alluminio	%
G18	Imposte/persiane in PVC	%
G19	Porte in alluminio	%
G20	Porte in alluminio con automatismo	%
G21	Porte di sicurezza ed emergenza	%
G22	Porte in altri metalli	%
G23	Porte in PVC	%
G24	Tende	%
G25	Cancelli in metallo	%
G26	Cancelli in metallo con automatismo	%
G27	Vetrate artistiche o al piombo	%
G28	Portoncini di varia tipologia (anodizzato, vetro temperato, ecc.)	%
G29	Portoni industriali con o senza automatismo	%
G30	Parapetti, balaustre in alluminio e/o altri metalli	%
G31	Facciate continue	%
G32	Rivestimenti in pannelli di alluminio	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ DELLA PRODUZIONE	
G33	Dimensioni standard	%
G34	Su misura	%
		1 0 0 %

MODELLO SD19

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G35	Spese per verniciatura ed anodizzazione	.000
G36	Spese per acquisto di componenti di porte e finestre (gomme, guarnizioni, maniglie, minuterie per serramenti, ecc.)	.000
G37	Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	.000
G38	Spese per acquisto di servizi di installazione	.000
G39	Spese per assicurazione	.000
G40	Spese sostenute in ottemperanza alle normative ambientali	.000

Beni strumentali

		Numero
I1	Macchine pressatrici/punzonatrici	
I2	Macchine segatrici	
I3	Macchine piegatrici	
I4	Macchine foratrici	
I5	Saldatrice	
I6	Centro di lavoro integrato	
I7	Macchine combinate	
I8	Impianti di termosaldatura della gomma	
I9	Macchine per il taglio/fresatura	
I10	Macchine per cucire	
I11	Macchine per assemblaggio (cianfrinatrici, spinatrici, ecc.)	
I12	Banco di lavoro	

MODELLO SD19

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD19

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD20

Codici attività

- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio, tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi; articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti posso determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nello suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diverso da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuono la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD20

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

* dati anagrafici;
* personale addetto all'attività;
* unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
* consumi;
* mezzi di trasporto;
* produzione e commercializzazione;
* elementi specifici dell'attività;
* beni strumentali;
* elementi contabili;
* punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il *domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario*. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero.
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di *oggetti in ferro, in* rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività *prevalente non rientra tra quelle precedentemente* elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il *contribuente stesso non è obbligato ad* alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome *o la denominazione, il domicilio fiscale e* il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3. conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di utensileria a mano", codice 28.62.1: L. 120.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di serrature e cerniere", codice 28.63.0, compreso nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavori di meccanica generale conto terzi", codice 28.52.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 28.52.0 e l'incidenza del 25%; il codice 28.63.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile da quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B12, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumato, espresso in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo cam-

po dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espresso in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi;

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati di righi E2 e E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere, mostre, dimostrazioni e conventions;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E12** a **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. *Al riguardo si precisa* che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente ai Paesi membri dell'OCSE (Organizzazione di Cooperazione e di Sviluppo Economico) e/o a Paesi al di fuori di detta Organizzazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Al riguardo, si precisa che i Paesi membri dell'OCSE, sono i seguenti: Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;
- nel **rigo E23**, la percentuale dei ricavi derivanti da vendite realizzate per via telematica, in rapporto ai ricavi complessivi.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materiali di produzione

- nei **righi G1**, **G2**, **G3** e **G4**, la percentuale di acquisti, per ciascuna tipologia di materiali di produzione individuata, in rapporto al totale degli acquisti effettuati (vedi rigo "M9" del quadro "Elementi contabili").

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi G1, G2, G3 e G4 deve risultare pari a 100;

Materie prime

- nei **righi** da **G5** a **G13**, per ciascuna delle tipologie individuate, nella prima colonna, la quantità (espressa in quintali) delle materie prime acquistate utilizzate nella lavorazione; nella seconda colonna, la quantità (espressa in quintali) delle materie prime fornite da terzi utilizzate nella lavorazione;

Fasi della lavorazione

- nei **righi** da **G14** a **G30**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi.

Al riguardo, si precisa che:
- la voce al rigo G15, comprende anche le fasi della produzione e miscelazione delle polveri, della pressatura, della sinterizzazione;
- la voce al rigo G16, comprende anche le fasi del riscaldo, della sbozzatura/fucinatura, della stampaggio vero e proprio, della tranciatura delle bave;
- la voce al rigo G17, comprende anche le fasi della piegatura, della profilatura con rulli, della curvatura e calandratura, della tranciatura e punzonatura, della imbutitura, della tornitura in lastra, della lavorazione dei tubi;
- la voce al rigo G18, comprende anche le fasi della filettatura, della foratura, della piallatura, della tornitura, della fresatura, della alesatura, della brocciatura/stozzatura, della elettroerosione;
- la voce al rigo G19, comprende anche la tempra, il rinvenimento, la ricottura, la stagionatura, la normalizzazione, la cementazione, l'indurimento superficiale;
- la voce al rigo G20, comprende anche la sbavatura, la lucidatura, la lucidatura elettrolitica, la sabbiatura, la pulitura;
- la voce al rigo G21, comprende il controllo delle caratteristiche chimico-fisico dell'oggetto per rivestimento metallico (placcatura, elettrodeposito, immersione, a spruzzo, da vapori) e per rivestimento non metallico (per reazione chimica, ossidazione, fosfatazione, cromatazione ossidazione anodica); nonché i metodi attivi (anodici o catodici) quali tra gli altri, la zincatura e l'applicazione in superficie del magnesio (pulitura delle superfici e bagni);
- la voce al rigo G22, comprende anche la plastificazione, la smaltatura, la laccatura;
- la voce al rigo G23, comprende la brasatura (capillare, alla fiamma, in forno, elettrica, a resistenza, a induzione), la saldobrasatura (alla fiamma, ossiacetilenica, all'arco elettrico), la saldatura autogena per pressione (saldatura elettrica a resistenza, saldatura elettrica a scintillio, tig, mig, mag, elettrodo), la saldatura autogena per fusione (cannello, saldatura a gas, all'arco elettrico, elettroscopica, alluminotermica, a fascio elettronico ed a laser);
- la voce al rigo G25, comprende anche l'aggraffatura;

- la voce al rigo G26, comprende anche le fasi dell'avvolgimento dei fili, della filettatura per ricalcatura (deformazione plastica), delle lavorazioni di tubetti e contenitori in un metallo leggero, della lavorazione delle molle, della lavorazione di catene fucinate;
- le voci ai righi G28 e G29, comprendono fasi realizzate presso il cliente finale;
- la voce al rigo G30, comprende la realizzazione delle attrezzature attraverso macchine e impianti specifici;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G31**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato per il confezionamento e l'imballaggio;
- nel **rigo G32**, l'ammontare delle spese sostenute per lo smaltimento dei materiali di rifiuto speciali (residui delle lavorazioni);
- nel **rigo G33**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (**righi** da **I1** a **I11** e da **I13** a **I28**), il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997 e, nella seconda colonna (**righi** da **I1** a **I19**, **I21** e **I22**), il numero di quelli inseriti in linee attrezzate (ad asservimento automatico, a controllo numerico o a controllo numerico computerizzato).
Al riguardo si precisa che:
- la voce al rigo I2, comprende i magli, le presse a vite, le macchine ad alta velocità;
- la voce al rigo I3, comprende le fucinatrici, le martellatrici, i laminatoi, gli sbozzatori, le presse ad eccentrico, le presse a ginocchiera;
- la voce al rigo I4, comprende le presse idrauliche, le elettroricalcatrici;
- la voce al rigo I5, comprende le tranciatrici, le roditrici e le cesoie;
- la voce al rigo I6, comprende taglio al plasma, taglio al laser, ossitaglio, taglio ad acqua;
- la voce al rigo I7, comprende le curvatubi;
- la voce al rigo I8, comprende le piallatrici, le limatrici, le stozzatrici, le dentatrici, le brocciatrici;
- la voce al rigo I9, comprende i torni, le limatrici;
- la voce al rigo I10, comprende le alesatrici, i trapani, le filettatrici, le fresatrici, le segatrici a disco, le rettificatrici;
- la voce al rigo I11, comprende le presse sbavatrici, macchine lucidatrici.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo Interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo Interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo,
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio, tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche,
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie,
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli,
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione).
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati,
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina.
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati).
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche.
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche,
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi,
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi.
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristalleria,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane,
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellana e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

10

TABELLA 2

✱ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini· lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole [illegible] prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

✱ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi,
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

✱ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD20

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD20

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	
B16	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	
B16	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

MODELLO SD20

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E. ,000	
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	**% sui ricavi**
E12	Industria	%
E13	Artigiani	%
E14	Grande distribuzione	%
E15	Distribuzione organizzata	%
E16	Hard discount	%
E17	Commercio all'ingrosso	%
E18	Commercio al dettaglio	%
E19	Enti pubblici e privati	%
E20	Privati	%
E21	Altri	%
		1 0 0 %
E22	**Export:** OCSE % Non OCSE	%
E23	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD20

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI DI PRODUZIONE	% sul totale degli acquisti
G1	Materie prime (comprende le voci da G5 a G13)	%
G2	Altre materie prime lavorate (escluse le voci da G5 a G13)	%
G3	Semilavorati incorporati	%
G4	Parti d'acquisto/componenti	%
		1 0 0 %

	MATERIE PRIME	acquistate (q.li)	di terzi (q.li)
G5	Acciaio dolce (ferro)		
G6	Acciaio speciale (inox e leghe)		
G7	Ottone		
G8	Bronzo		
G9	Rame		
G10	Alluminio		
G11	Polveri di sinterizzazione		
G12	Smalti e vernici		
G13	Colle e adesivi		

	FASI DELLA LAVORAZIONE	conto proprio	conto terzi	affidata a terzi
G14	Progettazione			
G15	Sinterizzazione dei metalli e delle loro leghe			
G16	Lavorazione a caldo dei metalli (billette, lamiere e barre)			
G17	Lavorazione a freddo delle lamiere			
G18	Lavorazione ad asportazione di truciolo			
G19	Trattamenti termici			
G20	Lavorazioni di rifinitura			
G21	Trattamenti protettivi			
G22	Decorazione (verniciatura, rivestimento non metallico dei metalli)			
G23	Assemblaggio per saldatura			
G24	Assemblaggio per incollaggio			
G25	Assemblaggio meccanico (linee)			
G26	Lavorazioni speciali			
G27	Imballaggio			
G28	Installazioni			
G29	Riparazione e manutenzione			
G30	Realizzazione attrezzature			

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G31	Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	,000
G32	Spese per smaltimento rifiuti speciali	,000
G33	Spese per assicurazione	,000

MODELLO SD20

Beni strumentali

		Numero	di cui ad asservimento automatico CN o CNC Numero
I1	Impianti di sinterizzazione		
I2	Macchine per stampaggio ad energia delimitata		
I3	Macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata		
I4	Macchine da taglio meccaniche		
I5	Macchine da taglio speciali		
I6	Macchine per la lavorazione dei tubi		
I7	Macchine utensili a moto rettilineo		
I8	Macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante		
I9	Macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante		
I10	Saldatrici elettriche o autogene		
I11	Macchine o impianti per sgrossatura/lucidatura/pulitura		
I12	Forni (per trattamenti termici metalli, essicatura, ecc.)		
I13	Barilatrici (buratti) o similari		
I14	Bagni elettrogalvanici o similari		
I15	Impianti per l'incollaggio		
I16	Banco di lavoro		
I17	Cabine di verniciatura (a velo d'acqua, chiuse), tunnel di sabbiatura		
I18	Macchine ed impianti per l'imballo		
I19	Altre macchine ed impianti speciali		
I20	Centro di lavoro integrato		

COLLAUDO

		Numero	di cui ad asservimento automatico CN o CNC Numero
I21	Strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici		
I22	Altri strumenti di collaudo		
I23	Laboratori chimici		

TRASPORTI INTERNI E MAGAZZINI

		Numero
I24	Carrelli	
I25	Gru a ponte	
I26	Magazzini automatizzati (traslo, armadi rotanti)	

INFORMATICA

		Numero
I27	Grandi computer (Host)	
I28	Work station	

MODELLO SD20

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	*di cui per ammortamento di immobili*		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

MODELLO SD20

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SD22
Codice attività
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli *elementi necessari per l'elaborazione* degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie *imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot*tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto *che l'imprenditore ha autonomamente adottato* per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle *caratteristiche "strutturali" delle imprese* consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e *per il contribuente nonché sulle modalità* di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98 - 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività *di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del* testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente eserci*tata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde* al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati *non congruenti.*
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere *reperite chiamando il servizio* automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella *sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.*** I contribuenti in questione devono provvedere a *procurarsi autonomamente* il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. *I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.*
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività di impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti *questionari per le attività relative alle diverse* tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una *comunicazione nella quale la presente tale circostanza.* In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il *questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge.* In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha con*seguito redditi di impresa non è tenuta alla pre*sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

* i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
* i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'atti*vità esercitata come, ad esempio, un im*prenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
* i contribuenti che hanno cessato l'attività;
* i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) *occorre presentare il questionario* in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
* i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è previsto l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD22

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 1997. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno, ove non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di "Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche" (Codice Attività **31.50.0**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività o non sia stato recapitato alcun questionario va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella variazione di attività;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso.
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare tale circostanza. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" di tale questionario: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche", codice 31.50.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile", codice 31.40.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 31.40.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli 01M relativi al 1997;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a ter-

mine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati per la produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposito casella.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espresso in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumato, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumato, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumato, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

Non occorre indicare i consumi di energia elettrica perchè gli stessi sono già noti al sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la presta-

zione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta in conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi;
- nel **rigo E4**, il **codice 1, 2** o **3**, se l'attività svolta in conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5,** la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;
- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonchè quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E11**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E13** a **E22**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E23**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro, che si compone di cinque sezioni, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime e semi-lavorati

- nei **righi** da **G1** a **G10**, le quantità, espresse nelle unità di misura riportate sul questionario per ogni specifica materia, consumate nel corso dell'anno 1997;

Tipo di lavorazione

- nei **righi** da **G11** a **G18**, barrando le apposite caselle, le lavorazioni che vengono svolte, singolarmente o in sistema integrato, dall'impresa;

Fasi di lavorazione

- nei **righi** da **G19** a **G30**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G31** a **G38**, barrando le relative caselle, le tipologie di prodotto ottenute dalla propria attività manifatturiera;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G39**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio di Controllo Qualità;
- nei **righi** da **G40** a **G42**, il numero degli addetti al "Controllo Qualità di linea" (**rigo G40**), alla "progettazione dei sistemi di illuminazione (**rigo G41**) e alle "installazioni" (**rigo G42**);
- nel **rigo G43**, l'ammontare delle spese sostenute per l'approvvigionamento di materiale per confezionamento ed imballaggio;

Ripartizione percentuale degli acquisti

- nei **righi** da **G44** a **G46**, le percentuali di acquisti di materie prime (**rigo G44**), di semilavorati (**rigo G45**) e di parti d'acquisto/componenti (**rigo G46**) sul totale degli acquisti inerenti materie e materiali per la produzione.

La somma delle percentuali indicate in questi righi deve essere pari a 100.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- **nel rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- **nel rigo N11**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD22

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia,
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura,
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes,
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno:
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.,
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997
Questionario per gli studi di settore MODELLO SD22

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD22

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato

MODELLO SD22

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da altre imprese		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti: 1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti		
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale		%
	Lavorazione affidata a terzi		
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E12	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia clientela		
E13	Industria		%
E14	Artigiani		%
E15	Grande distribuzione		%
E16	Distribuzione organizzata		%
E17	Hard discount		%
E18	Commercio all'ingrosso		%
E19	Commercio al dettaglio		%
E20	Privati		%
E21	Enti pubblici		%
E22	Altri		%
		1 0 0	%
E23	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD22

Elementi specifici dell'attività

	Materie prime e semi-lavorati	
G1	Filamento (kg)	
G2	Bulbi (numero)	
G3	Virole (numero)	
G4	Metalli (kg)	
G5	Cavo elettrico (metri)	
G6	Vernici (kg)	
G7	Materiale plastico (kg)	
G8	Vetro, porcellana (kg)	
G9	Carta (kg)	
G10	Agenti chimici per processi di trattamento superficiale (kg)	
	Tipo di lavorazione	
G11	Produzione lampadine	
G12	Lavorazione metallo	
G13	Lavorazione componenti plastici	
G14	Lavorazione vetro, porcellana, carta, stoffa	
G15	Trattamenti superficiali	
G16	Assemblaggio/Montaggio	
G17	Applicazione materiali isolanti	
G18	Progettazione/installazione sistemi di illuminazione	
	Fasi di lavorazione	
G19	Taglio e avvolgitura materiali incandescenti	
G20	Fabbricazione lampadine	
G21	Stampaggio	
G22	Sagomatura	
G23	Saldatura	
G24	Foratura	
G25	Verniciatura	
G26	Inserimento guarnizioni/materiali isolanti	
G27	Cablaggio circuiti	
G28	Montaggio parti elettriche	
G29	Collaudo	
G30	Controllo qualità	

MODELLO SD22

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Prodotti ottenuti	
G31	Componenti e semi-lavorati	
G32	Lampada a scarica e/o a incandescenza	
	Apparecchi da illuminazione	
G33	industriale	
G34	domestica	
G35	esterna	
G36	Insegne	
G37	Sistemi di illuminazione	
G38	Altri	
	Altri elementi specifici	
G39	Mq dei locali destinati a laboratorio Controllo qualità	
G40	Addetti esclusivamente al Controllo qualità	
G41	Addetti alla progettazione sistemi di illuminazione	
G42	Addetti alle installazioni	
G43	Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	,000
	Ripartizione percentuale degli acquisti	
G44	Materie prime	%
G45	Semilavorati	%
G46	Parti d'acquisto/componenti	%
		1 0 0 %

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Tranciatrici	
I2	Avvolgitrici	
I3	Linee di fabbricazione lampade	
I4	Confezionatrici/Blisterizzatrici	
I5	Presse	
I6	Sezionatrici	
I7	Piegatrici	
I8	Foratrici	
I9	Saldatrici	
I10	Impianti di verniciatura	
I11	Impianti di trattamento superficiale	
I12	Macchine per applicazione guarnizioni/materiali isolanti	
I13	Postazioni di assemblaggio	
I14	Macchine a controllo numerico	

MODELLO SD22

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

MODELLO SD22

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali ⌊__⌊__⌋

Numero progressivo ⌊__⌊__⌋

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo ⌊__⌊__⌋

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo ⌊__⌊__⌋

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
settore
QUESTIONARIO SD24
Codici attività
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'*imprenditore ha autonomamente adottato* per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di *carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.*
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde *al codice o ad uno dei codici indicati nella* copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato *nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet* del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. *In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi,* innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il *questionario relativo agli* "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si *trasformano in altra società della stessa natura* (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD24

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il *questionario va compilato con riferimento al* **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono *come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:*

- **18.30.B** Confezione di articoli in pelliccia;
- **52.42.5** Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente *procurarsi il diverso questionario predisposto* per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, *e non si applicano, neanche* per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale *questionario avrà cura di indicare il nuovo* codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". *Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.*

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, *indicarne i codici di attività e, in percentuale,* l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Confezioni di articoli in pelliccia", codice 18.30.B: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria" codice 52.42.5, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività "Fabbricazione di calzature non in gomma codice 19.30.1 non compresa nell'elenco delle attività per le quali è *possibile utilizzare il presente questionario:* L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 19.30.1 e l'incidenza del 25%, il codice 52.42.5 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il *numero dei collaboratori coordinati e continuativi*, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle *giornate retribuite, determinato* moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con *contratto di formazione e lavoro;*

- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione e o laboratorio per la confezione dei capi su misura e per l'adeguamento dei capi venduti;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, attrezzature ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B9**, la superficie dei locali destinati a magazzino dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B12**, la dimensione espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte strada (vetrine);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio salottini prova, spogliatoi, garages , box ,ecc.);
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B16**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nel caso in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le otto ore, ma non supera le 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B18**, la localizzazione dell'esercizio commerciale utilizzando il **codice 1**, se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale;
- nel **rigo B21**, l'ubicazione dell'attività utilizzando uno dei codici ivi previsti (**1** = in isola pedonale; **2** = in zona a traffico limitato; **3** = in zona di insediamento produttivo - area attrezzata). Per zona di insediamento produttivo s'intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espresso in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti

dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E5 ed E6;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione dei prodotti finiti acquistati da terzi;
- nel **rigo E4**, la percentuale dei ricavi derivanti da altri servizi effettuati dal contribuente (ad esempio, custodia, pulitura, riparazione, ecc.). Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 a E4 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E5**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E6**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto a quelli complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E5;
- nel **rigo E7**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, nel primo campo, la spesa sostenuta per le prestazioni eseguite in Italia, nel secondo campo, la spesa sostenuta nell'Unione Europea e, nel terzo campo, quella sostenuta al di fuori dell'Unione Europea;
- nel **rigo E8**, il numero degli agenti e dei procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, il numero degli agenti e dei procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E10**, l'ammontare delle spese di pubblicità (esclusa quella televisiva), propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E11**, l'ammontare delle spese sostenute per la pubblicità televisiva;
- nel **rigo E12**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E13**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E14**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti della clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E15** a **E24**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate nei righi da E15 a E24 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E25**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti della clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Acquisti di materie prime e accessori

- nei **righi** da **G1** a **G6**, distintamente per ciascuna modalità di acquisto individuata, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime ed accessori in rapporto all'ammontare complessivo dei costi di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione

- nei **righi** da **G7** a **G14**, barrando le relative caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo;
- nel **rigo G15**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita dei capi su misura prodotti in rapporto ai ricavi complessivamente realizzati;

Prodotti finiti

- nei **righi** da **G16** a **G26**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti individuati, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **G27** a **G29**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G30**, le spese sostenute per l'acquisizione di marchi, licenze, concessioni, brevetti industriali, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, formule ed informazioni acquisite nel campo industriale;
- nel **rigo G31**, le spese sostenute per i premi riguardanti polizze assicurative relative all'attività di impresa;
- nel **rigo G32**, l'ammontare dei costi sostenuti per la vigilanza e la sicurezza;
- nel **rigo G33**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento del punto vendite, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo G34**, l'ammontare dei corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione;
- nel **rigo G35**, l'ammontare dei corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali;
- nel **rigo G36**, barrando l'apposita casella, se la gestione del magazzino è informatizzata.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero o la dimensione dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997. In particolare, nel **rigo I8** va indicato il volume delle celle frigorifere e dei magazzini a temperatura controllata.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD24

Studi di settore

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superato la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una *limitazione della capacità stessa* (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, *la capacità di attrazione* e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

✲ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli,
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria,
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate,
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica,
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

✲ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati.
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi,
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri,
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri,
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

✲ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

✲ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili,
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria,
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche,
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo-informatici (dischi, nastri e altri supporti).
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario.
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto,

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia,
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi,
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari,
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti·
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri,
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande.
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti,
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie,
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico,
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento,
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli,
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD24

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD24

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali destinati alla produzione e/o laboratorio	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	di cui destinati a magazzino semilavorati e prodotti finiti	
B10	Mq locali destinati alla vendita al dettaglio	
B11	Mq locali destinati ad esposizione	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Mq locali destinati a uffici	
B14	Mq locali destinati ad altri servizi	
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B18	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale)	
B19	Ubicazione particolare (1 = in isola pedonale; 2 = in zona a traffico limitato; 3 = in zona di insediamento produttivo - area attrezzata)	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali destinati alla produzione e/o laboratorio	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	di cui destinati a magazzino semilavorati e prodotti finiti	
B10	Mq locali destinati alla vendita al dettaglio	
B11	Mq locali destinati ad esposizione	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Mq locali destinati a uffici	
B14	Mq locali destinati ad altri servizi	
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B18	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale)	
B19	Ubicazione particolare (1 = in isola pedonale; 2 = in zona a traffico limitato; 3 = in zona di insediamento produttivo - area attrezzata)	

MODELLO SD24

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi		%
E4	Altri servizi (custodia, pulitura, riparazione, ecc.)		%
		1 0 0	%
E5	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
E6	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale		%
	Lavorazione affidata a terzi		
E7	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E. ,000		
E8	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E9	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E10	Spese di pubblicità (esclusa quella televisiva) propaganda e rappresentanza		,000
E11	Spese di pubblicità televisiva		,000
E12	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E13	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E14	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia di clientela		
E15	Industria		%
E16	Artigiani		%
E17	Grande distribuzione		%
E18	Distribuzione organizzata		%
E19	Commercio all'ingrosso		%
E20	Commercio al dettaglio		%
E21	Commercio per corrispondenza		%
E22	Privati attraverso vendite televisive		%
E23	Altri privati		%
E24	Altri		%
		1 0 0	%
E25	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD24

Elementi specifici dell'attività

	Acquisti di materie prime e accessori	
		% acquisti
G1	Allevamenti	%
G2	Aste	%
G3	Concerie	%
	Commercianti all'ingrosso:	
G4	- di pellicce	%
G5	- di pelli	%
G6	Altri	%
		100 %
	Fasi della produzione	
G7	Progettazione stilistica	
G8	Lavorazione delle pelli	
G9	Lavorazione dei capi in tessuto (pellicce artificiali)	
G10	Assemblaggio delle pelli	
G11	Montaggio del capo	
G12	Rifinitura e foderatura	
G13	Pulitura	
G14	Controllo, imballo e spedizione	
		% ricavi
G15	Produzione di capi su misura	%
	Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie	
		% ricavi
G16	Capispalla	%
G17	Interni per capi in tessuto	%
G18	Scialli e stole	%
G19	Accessori vari in pelliccia (colli, cappelli etc.)	%
G20	Abbigliamento in pelle e montone	%
G21	Abbigliamento in tessuto, maglieria, camiceria etc.	%
G22	Custodia	%
G23	Pulitura	%
G24	Rimessa a modello	%
G25	Riparazioni	%
G26	Altro	%
		100 %
	Modalità organizzativa	
G27	In affiliazione e/o franchising	
G28	In associazione a gruppi di acquisto e/o a unioni volontarie	
G29	In proprio	

MODELLO SD24

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Altri elementi specifici	
G30	Costi per licenze e marchi	,000
G31	Premi di assicurazione	,000
G32	Spese per sicurezza e vigilanza	,000
G33	Costi addebitati da gruppi di acquisto, franchisor e/o affilianti per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
G34	Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione	,000
G35	Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali	,000
G36	Gestione informatizzata del magazzino	

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Macchine da cucire (sartoria, pellicceria)	
I2	Macchine da taglio	
I3	Macchine da cucire a tecnologia avanzata	
I4	Macchine per trapuntatura	
I5	Macchine per stiratura	
I6	Macchine accessorie per rifinitura	
I7	Altri macchinari	
I8	Celle frigorifere o magazzini a temperatura controllata (m^3)	

MODELLO SD24

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

MODELLO SD24

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati a salottini di prova dei clienti
N11	Mq dei locali destinati ad altri servizi
N12	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati a salottini di prova dei clienti
N11	Mq dei locali destinati ad altri servizi
N12	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD25

Codici attività

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi *e non saranno in alcun* modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie *imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot*tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che *l'imprenditore ha autonomamente adottato* per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (*ma appartenenti alla medesima categoria reddituale*), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il *questionario inviato dalla* Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di *redditi derivanti dall'esercizio* di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse *tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i* compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente *deve autonomamente procurarsi*), *va indicato* il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il *quadro "Dati anagrafici* e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compen*si come precedentemente specificati*, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle *persone giuridiche che nel corso del 1997* hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento *dell'attività come, ad esempio:*

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è previsto l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD25

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengono esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Preparazione e tintura di pelli", codice attività 18.30.A: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Preparazione e concia del cuoio", codice attività 19.10.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria" codice attività 19.20.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 19.20.0 e l'incidenza del 25%, il codice 19.10.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello O1M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro e necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, attrezzature ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di semilavorati e prodotti finiti realizzati dall'azienda;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B10, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive.
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;

- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale, in rapporto a quelli complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;
- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero degli agenti e dei procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero degli agenti e dei procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei punti in cui viene esercitata la vendita all'ingrosso;
- nel **rigo E11**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E12**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E13**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E14** a **E18**, per ciascuna tipologia della clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei righi da E14 a E18 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E19**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti della clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Acquisti di materie prime e semilavorati

- nei **righi** da **G1** a **G6**, distintamente per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle materie prime e dei semilavorati (escluse le spese sostenute per l'acquisto di materiale d'ufficio), in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti indicati al rigo M9 del quadro "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo, si precisa che il contribuente che effettua esclusivamente produzione in conto terzi non deve compilare questa sezione;

Tipologia delle pelli utilizzate

- nei **righi** da **G7** a **G14**, distintamente per ciascuna tipologia di pelle individuata, la quantità espressa in chilogrammi (prima colonna) o la dimensione, espressa in metri quadrati (seconda colonna) e, nella terza colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati;
- nei **righi** da **G15** a **G18**, distintamente per ciascuna tipologia di pelli in pelo di pregio individuata, la quantità espressa in chilogrammi (prima colonna) o in numero (seconda colonna) e, nella terza colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati. Si precisa che il totale delle percentuali dei ricavi, indicate nei righi da G7 a G18, deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione

- nei **righi** da **G19** a **G26**, barrando le relative caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo;

Settore di destinazione

- nei **righi** da **G27** a **G32**, rispettivamente, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Costi e spese specifici

- nel **rigo G33**, le spese sostenute per i premi riguardanti polizze assicurative relative all'attività di impresa;
- nel **rigo G34**, l'ammontare dei costi sostenuti per la vigilanza e la sicurezza;
- nel **rigo G35**, i costi sostenuti per l'acquisto di prodotti chimici utilizzati nella lavorazione;
- nel **rigo G36**, i costi sostenuti per l'acquisto di prodotti chimici utilizzati per la depurazione delle acque;
- nel **rigo G37**, le spese sostenute per la depurazione delle acque e lo smaltimento dei materiali di risulta della lavorazione.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997. In particolare nel **rigo I1** indicare anche il volume, espresso in metri cubi, degli impianti di conservazione (frigo).

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD25

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
Mi2	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo Interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo Interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze — **APPENDICE** — Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22

31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33

27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56

85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60

92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66

72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri,
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73

63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74

74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08

74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21

85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04

52.31.0 Farmacie.

SM12

52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14

52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17

51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18

51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19

51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20

52 47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21

51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32 3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22

51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24

51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25

51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26

51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27

52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

*** MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati,
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali,
15.61.2 Altra lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali,
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite,
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia,
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari,
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero,
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone,
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino,
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero,
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate,
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili,
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata,
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili,
17.60.0 Fabbricazione di maglierie

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti,
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

*** PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale,
85.12.2 Altri studi medici generici,
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici,
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20.1 Studi di architettura

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

*** SERVIZI**

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes,
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria,
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio),
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta:
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio,
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno:
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD25

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD25

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	di cui destinati a semilavorati e prodotti finiti	
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzinaggi vari	
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B12	Mq dei locali destinati a uffici	
B13	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	di cui destinati a semilavorati e prodotti finiti	
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzinaggi vari	
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B12	Mq dei locali destinati a uffici	
B13	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

MODELLO SD25

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		

D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	Lavorazione affidata a terzi	
E6	Italia .000 U.E. .000 EXTRA U.E.	.000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
E10	Numeri di punti vendita all'ingrosso	
E11	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
	Area di mercato	
E12	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E13	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	Tipologia clientela	
E14	Imprese di trasformazione del prodotto semilavorato	%
E15	Imprese di trasformazione del prodotto finito	%
E16	Commercianti all'ingrosso	%
E17	Commercianti al dettaglio	%
E18	Altri	%
		1 0 0 %
E19	**Export** (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO SD25

Elementi specifici dell'attività

ACQUISTI DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATI

		% ACQUISTI
G1	Allevamenti - Macelli	%
G2	Aste	%
G3	Concerie in Italia	%
G4	Concerie all'estero	%
G5	Grossisti	%
G6	Altri	%
		1 0 0 %

TIPOLOGIA DELLE PELLI UTILIZZATE

		KG.	MQ.	% RICAVI
G7	Bovino			%
G8	Equino			%
G9	Caprino			%
G10	Suino			%
G11	Pelle di altri animali (rettili, pesci, ecc.)			%
G12	Ovino			%
G13	Ovino con pelo			%
G14	Pelli per pellicce			%
	Pelli in pelo di pregio		**NUMERO**	
G15	Altissimo			%
G16	Alto			%
G17	Medio			%
G18	Basso			%
				1 0 0 %

FASI DELLA PRODUZIONE

G19	Rinverdimento	
G20	Depilazione o Calcinazione	
G21	Decalcinazione (o Purga o Macerazione)	
G22	Concia	
G23	Riconcia	
G24	Tintura	
G25	Messa al Vento (Essicamento o Asciugatura)	
G26	Rifinitura	

4 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G.U.* n. 201.

MODELLO SD25

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

SETTORE DI DESTINAZIONE		% RICAVI
G27	Calzature	%
G28	Abbigliamento	%
G29	Pellicceria	%
G30	Arredamento/Carrozzeria	%
G31	Usi Industriali	%
G32	Altro	%
		1 0 0 %

COSTI E SPESE SPECIFICI		
G33	Premi di assicurazione	,000
G34	Sicurezza e vigilanza	,000
G35	Prodotti chimici utilizzati nella lavorazione	,000
G36	Prodotti chimici utilizzati nella depurazione	,000
G37	Depurazione e smaltimento	,000

MODELLO SD25

Beni strumentali

			NUMERO
I1	Impianti di conservazione (metri cubi)		
I2	Aspi		
I3	Bottali		
I4	Tini ad aspo		
I5	Calcinai (Vasche)		
I6	Essiccatoi all'aria/Telai		
I7	Essiccatoi riscaldati (piastre, sottovuoti, pasting)		
I8	Depilatrici		
I9	Scarnatrici		
I10	Tunnel di spruzzatura/Spazzolatrici		
I11	Pigmentatrici		
I12	Ritenitrici		
I13	Raschiatrici		
I14	Rifilatrici		
I15	Macchine a cilindro		
I16	Palissonatrici		
I17	Sfioratrici		
I18	Smerigliatrici		
I19	Lucidatrici		
I20	Macchine per palmellare		
I21	Macchine per margaritare		
I22	Presse per stampare		
I23	Spaccatrici		
I24	Cardatrici		
I25	Stiratrici		
I26	Epilatrici		
I27	Rasatrici		
I28	Battitrici		
I29	Pulitrici		
I30	Misuratrici (piedaggiatrici)		
I31	Altre		

MODELLO SD25

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	*Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci*	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SD26
Codice attività
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica *non solo di dati di carattere fiscale ma anche* di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adottati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla *presentazione del questionario*, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella *elaborazione dei dati, potrà essere inviata* la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni *effettuate tenendo* conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. ***I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.*** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente *il questionario da compilare*, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti *alla medesima categoria reddituale*), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quello cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso *questionario riguardante* l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e *quadri compilati nella dichiarazione* esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del *questionario*. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il *periodo d'imposta* 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un *imprenditore* che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle *persone giuridiche* che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa *natura (ad esempio, trasformazione da società in* nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo *da cui decorre la messa in liquidazione* ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD26

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. *Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.*
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo *relativo alla natura giuridica va compilato* soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Confezioni di vestiario in pelle" (codice attività **18.10.0**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella di confezioni di vestiario in pelle sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di *approvazione, se successivo a quello di presentazione* del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- *se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel* 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di *inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Confezione di vestiario in pelle", codice 18.10.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di articoli di calzetteria o maglia", codice 17.71.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 17.71.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 *dicembre 1997, del rapporto di lavoro.* Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo *pieno* (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile da quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49,

comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio". Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al pubblico.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rappor-

to a quelli complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;
- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero degli agenti e dei procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero degli agenti e dei procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengono effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E13** a **E21**, per ciascuno tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro, composto da cinque sezioni, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Acquisti di materie prime e accessori

- nei **righi** da **G1** a **G3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto individuate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime e degli accessori, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti indicati al rigo M9 del quadro "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione

- nei **righi** da **G4** a **G13**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della produzione che caratterizzano il proprio processo produttivo;

Prodotti finiti

- nei **righi** da **G14** a **G17**, rispettivamente, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, nella prima colonna, il numero dei prodotti finiti realizzati e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati nel 1997. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G18**, nella prima colonna, il numero dei capi confezionati su misura e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla realizzazione dei capi confezionati su misura, rispetto ai ricavi complessivamente realizzati nel 1997;

Elementi contabili specifici

- nel **rigo G19**, le spese sostenute per l'acquisizione di marchi, licenze, concessioni, brevetti industriali, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, formule ed informazioni acquisite nel campo industriale;
- nel **rigo G20**, le spese sostenute per i premi riguardanti polizze assicurative relative all'attività esercitata;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G21**, il numero del personale addetto esclusivamente al controllo di qualità del prodotto finito;
- nel **rigo G22**, il numero dei prototipi presenti nel proprio campionario. Al riguardo si precisa che non devono compilare questo rigo coloro che realizzano prototipi di campionari per terzi.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplicazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD26

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la *realtà economica del territorio.* L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere pre*ventivamente che cosa il fisco si aspetta da* lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà econo*mica del territorio, utilizzano tutti le stesse cor*relazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza per*ché gli studi vengono realizzati richiedendo* gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in *quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le* modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A *parità di ogni altra condizione, i fattori che* si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; trancIatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche,
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanico generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3. Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia.
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione,
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite,
14.13.0 Estrazione di ardesia,
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia,
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi,
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico,
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 *Fabbricazione di ricami*

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia,
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
18.23.0 Confezione di biancheria personale,
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento.
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 *Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),*
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone,
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero,
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate,
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 *Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;*
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata,
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata,
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili,
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti,
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni,
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale,
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche,
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura,
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes,
55.23.1 Villaggi turistici

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio),
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio.
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 *Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.*

SG62
55.30.5 *Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.*

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze,
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD26

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codice | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE: Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD26

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive :.....:.....:

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

MODELLO SD26

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da altre imprese	%
		1 0 0 %
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	Lavorazione affidata a terzi	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	Area di mercato	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E12	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	Tipologia clientela	
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Grande distribuzione	%
E16	Distribuzione organizzata	%
E17	Commercio all'ingrosso	%
E18	Commercio al dettaglio	%
E19	Commercio ambulante	%
E20	Privati	%
E21	Altri	%
		1 0 0 %
E22	**Export** (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO SD26

Elementi specifici dell'attività

	Acquisti di materie prime e accessori		
			% acquisti
G1	Industria e/o artigiani		%
G2	Grossisti		%
G3	Altri		%
			1 0 0 %
	Fasi della produzione		
G4	Ricerca e stile		
G5	Modellistica		
G6	Prototipia		
G7	Organizzazione e coordinamento della produzione		
G8	Controllo e scelta delle pelli		
G9	Taglio		
G10	Cucitura, rifinitura e fasi collegate		
G11	Stiro		
G12	Cartellinatura e imballo		
G13	Gestione magazzino prodotto finito e consegna		
	Prodotti finiti		
		Numero	% ricavi
G14	Confezioni di capi in pelle		%
G15	Confezione di capi in montone double-face		%
G16	Confezione di capi in similpelle		%
G17	Altro		%
			1 0 0 %
G18	Confezione di capi su misura		%
	Elementi contabili specifici		
G19	Costi per licenze e marchi	,000	
G20	Premi di assicurazione	,000	
	Altri elementi specifici		
G21	Addetti destinati esclusivamente al controllo di qualità (numero)		
G22	Prototipi presenti nei campionari (numero)		

MODELLO SD26

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Tavoli da taglio	
I2	Taglierine	
I3	Attrezzature da taglio computerizzate	
I4	Attaccabottoni	
I5	Occhiellatrici	
I6	Presse a caldo	
I7	Incollatrici	
I8	Macchine da cucire per pelle ad 1 o più aghi	
I9	Macchine da cucire per tessuto ad 1 o più aghi	
I10	Taglia e cuci	
I11	Bordatrici	
I12	Stenditori per fodere	
I13	Ferri da stiro professionali	
I14	Manichini a vapore	
I15	Sistemi CAD con sviluppo taglie e piazzamento	

MODELLO SD26

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

MODELLO SD26

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD27

Codice attività

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nello copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività. *
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD27

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria" **(codice attività 19.20.0)**.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella di fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria", codice attività 19.20.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di articoli di calzetteria o maglia", codice 17.71.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 17.71.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile da quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero

complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al pubblico.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale, in rappor-

to a quelli complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E5;
- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero degli agenti e dei procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero degli agenti e dei procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti della clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E13** a **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate nei righi da E13 a E21 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti della clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro, composto da sei sezioni, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Acquisti di materie prime e accessori

- nei **righi** da **G1** a **G4**, distintamente per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle materie prime e accessori (escluse le spese sostenute per l'acquisto di materiale d'ufficio), in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti indicati al rigo M9 del quadro "Elementi contabili". Al riguardo, si precisa che la percentuale da indicare nel rigo G2 non deve comprendere gli acquisti da stamperie, litografie e tipografie che deve essere specificamente riportata nel rigo G1. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione

- nei **righi G5** a **G12**, barrando le relative caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo;

Prodotti finiti

- nei **righi** da **G13** a **G20**, rispettivamente, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, nella prima colonna, il numero dei prodotti finiti e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati. Si precisa che tra gli articoli di piccola pelletteria da indicare nel rigo G16, rientrano anche portachiavi, borsellini, custodie per carte di credito. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Elementi contabili specifici

- nel **rigo G21**, le spese sostenute per l'acquisizione di marchi, licenze, concessioni, brevetti industriali, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, formule ed informazioni acquisite nel campo industriale;
- nel **rigo G22**, le spese sostenute per i premi riguardanti polizze assicurative relative all'attività esercitata;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G23**, il numero del personale addetto esclusivamente al controllo di qualità del prodotto finito;
- nel **rigo G24**, il numero dei prototipi presenti nel proprio campionario. Al riguardo si precisa che non devono compilare questo rigo coloro che realizzano prototipi di campionario per terzi;

Destinazione del prodotto finito

- nei **righi G25** e **G26**, barrando la corrispondente casella, se il prodotto finito è stato destinato a cartotecnica ovvero a gadget o regalo aziendale.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale,
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia,
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG B campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA B2
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo Interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo Interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere *notevolmente sulla capacità della singola* azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizio;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori.
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

* MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

* PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

* SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento,
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD27

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome		Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD27

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela

MODELLO SD27

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da altre imprese	%
		1 0 0 %
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	Lavorazione affidata a terzi	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	Area di mercato	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E12	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	Tipologia clientela	
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Grande distribuzione	%
E16	Distribuzione organizzata	%
E17	Commercio all'ingrosso	%
E18	Commercio al dettaglio	%
E19	Commercio ambulante	%
E20	Privati	%
E21	Altri	%
		1 0 0 %
E22	**Export** (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO SD27

Elementi specifici dell'attività

Acquisti di materie prime e accessori

		% acquisti	
G1	Stamperie, litografie, tipografie		%
G2	Industria e/o artigiani		%
G3	Grossisti		%
G4	Altri		%
		1 0 0	%

Fasi della produzione

G5	Ricerca, creazione & stile	
G6	Modellistica & prototipia	
G7	Organizzazione e coordinamento della produzione	
G8	Taglio	
G9	Preparazione/montature/cuciture	
G10	Montatura finale	
G11	Imballo	
G12	Gestione magazzino prodotto finito e consegna	

Prodotti finiti

		Numero	% ricavi	
G13	Borse da professionisti			%
G14	Borse da donna			%
G15	Borselli da uomo			%
G16	Piccola pelletteria			%
G17	Articoli da viaggio			%
G18	Agende			%
G19	Servizi da scrittoio			%
G20	Cinture			%
			1 0 0	%

Elementi contabili specifici

G21	Costi per licenze e marchi		.000
G22	Premi di assicurazione		.000

Altri elementi specifici

		Numero
G23	Addetti destinati esclusivamente al controllo di qualità	
G24	Prototipi presenti nei campionari	

Destinazione del prodotto finito

G25	Articoli da ufficio e/o da cartoleria	
G26	Gadget-regalo aziendale	

MODELLO SD27

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Trance	
I2	Piani di taglio per tessuti plastificati	
I3	Macchine per taglio computerizzate (laser, ad acqua)	
I4	Spaccatrici	
I5	Scarnitrici	
I6	Placcatrici a secco	
I7	Presse a calore per infusti autoadesivi	
I8	Punzonatrici a secco	
I9	Rivoltatrici	
I10	Incollatrici	
I11	Fresatrici o mole	
	Macchine da cucire	
I12	Piane	
I13	A colonna	
I14	A braccio	
I15	Altri macchinari	

MODELLO SD27

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD27

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD29
Codici attività
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale la presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrato la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva previsto dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuato.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le *operazioni di acquisizione degli stessi*.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* *dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili* dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD29

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengono richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
* dati anagrafici;
* personale addetto all'attività;
* unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
* consumi;
* mezzi di trasporto;
* produzione e commercializzazione;
* elementi specifici dell'attività;
* beni strumentali;
* elementi contabili;
* punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate.
* **26.61.0** Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
* **26.63.0** Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
* **26.66.0** Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia", codice 26.61.0: L. 120.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo", codice 26.66.0, compreso nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di prodotti in fibrocemento", codice 26.65.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 26.65.0 e l'incidenza del 25%, il codice 26.66.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori di-

pendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati alla produzione;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati *all'esposizione della merce;*
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B15**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B16**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, *delle unità locali destinate all'attività di vendita;*
- nel **rigo B18**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espresso in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono *richieste le informazioni relative* ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espresso in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto *della stessa tipologia, dovrà essere* indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per *servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi* o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto pro-

Ministero delle Finanze **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD29** Studi di settore

prio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto a quelli complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;
- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidato a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E13** a **E20**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito dell'"industria" non rientrano le imprese edili e le cooperative edilizie (da indicare nel successivo **rigo E15** "imprese edili"), mentre in quello della grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E21**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro, che si compone di tre sezioni, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime

- nei **righi** da **G1** a **G6**, le quantità, espresse nelle unità di misura riportate sul questionario per ogni specifica materia prima, consumate nel corso dell'anno 1997;
- nel **rigo G7**, barrando l'apposita casella, se l'approvvigionamento idrico è proveniente prevalentemente da corsi d'acqua o da pozzi.

Fasi di lavorazione

- nei **righi** da **G8** a **G16**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G17** a **G39**, barrando le relative caselle, le tipologie di prodotti ottenute dalla propria attività manifatturiera.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato nei **righi** da **I1** a **I27**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997, e, nella seconda colonna, per quelli in cui è previsto, la capacità o la portata.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

❊ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56 2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

❊ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

❊ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

❊ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili,
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria,
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63.
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati,
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico,
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglierie e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD29

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro e/o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD29

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq degi spazi all'aperto destinati alla produzione	
B9	Mq dei locali destinati a magazzino	
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B12	Mq dei locali destinati a uffici	
B13	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B15	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B16	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B17	Mq dei locali destinati alla vendita	
B18	Mq superficie parcheggio riservato	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq degi spazi all'aperto destinati alla produzione	
B9	Mq dei locali destinati a magazzino	
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B12	Mq dei locali destinati a uffici	
B13	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B15	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B16	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B17	Mq dei locali destinati alla vendita	
B18	Mq superficie parcheggio riservato	

MODELLO SD29

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale		%
	Lavorazione affidata a terzi		
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E12	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia clientela		
E13	Industria		%
E14	Artigiani		%
E15	Imprese edili		%
E16	Grande distribuzione		%
E17	Commercio all'ingrosso		%
E18	Commercio al dettaglio		%
E19	Privati		%
E20	Altri		%
		1 0 0	%
E21	Export (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD29

Elementi specifici dell'attività

	Materie prime		
G1	Cemento	q.li	
G2	Inerti (aggregati)	q.li	
G3	Additivi	Kg	
G4	Gesso	q.li	
G5	Tondino di ferro	q.li	
G6	Acqua	m^3	
G7	Approvvigionamento prevalente da pozzi o corsi d'acqua		
	Fasi di lavorazione		
G8	Progettazione		
G9	Betonaggio		
G10	Realizzazione armature		
G11	Realizzazione casseforme/casseri		
G12	Getto		
	Maturazione		
G13	naturale		
G14	accelerata		
G15	Lavorazioni meccaniche (taglio, finitura, lavaggio)		
G16	Installazione		
	Prodotti ottenuti		
G17	Calcestruzzo		
G18	Strutture prefabbricate integrate in sistemi costruttivi		
	Strutture prefabbricate		
G19	Plinti		
G20	Pilastri		
G21	Travi		
G22	Coperture		
G23	Strutture per solai in elementi precompressi		
G24	Pannelli di tamponamento		
G25	Tramezzature interne		
	Elementi prefabbricati		
G26	Tubi		
G27	Lastre in fibrocemento		
G28	Altre lastre		
G29	Piastre		
G30	Blocchi		
G31	Masselli		
G32	Pali in C.A.C. per fondazioni		
G33	Pali in C.A.C. per elettrodotti		
G34	Barriere stradali di sicurezza		

MODELLO SD29

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G35	Arredo urbano	
G36	Cabine di trasformazione	
G37	Elementi decorativi	
G38	Traversine ferroviarie	
G39	Altro	

Beni strumentali

		NUMERO		
I1	Centrali di betonaggio		capacità (m³/h)	
I2	Silos		capacità (q.li)	
	Autobetoniere			
I3	Con pompa		capacità (m³)	
I4	Senza pompa		capacità (m³)	
	Mezzi di movimentazione e sollevamento			
I5	Autogru			
I6	Carrelli elevatori			
I7	Portali semoventi			
I8	Gru a piazzale			
I9	Elevatori a tazza			
I10	Dumper/pale caricatrici		portata (q.li)	
I11	Carriponte		portata (q.li)	
I12	Benne ad apertura oleo-dinamica		portata (q.li)	
I13	Benne manuali		portata (q.li)	
I14	Banchi di taglio			
I15	Cesoie			
I16	Piegatrici			
I17	Staffatrici/piegatrici elettroniche			
I18	Saldatrici			
I19	Piegareti			
I20	Casseforme/casseri/stampi			
I21	Estrusori			
I22	Blocchiere			
I23	Tubiere			
I24	Tavoli vibranti			
	Sistemi di pompaggio			
I25	Autoclavi		capacità (m³)	
I26	Pompe idriche		portata (m³/h)	
I27	Pompe autocarrate		portata (m³/h)	

MODELLO SD29

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD29

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali :.....:.....:

Numero progressivo :.....:.....:

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo :.....:.....:

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo :.....:.....:

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD32

Codici attività

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adottati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quello prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora *iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale*, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuali dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è previsto l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non *costituisce componente positivo di reddito e non* e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: *"Questionario studi di settore / codice.. "*, il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata *dichiarazione di variazione di attività, indicata nel* paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti *alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli* dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD32

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Am-

ministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le *tre più significative in termini di ricavi conseguiti.*
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di rubinetti e valvole" codice 29.13.0: L. 120.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavori di meccanica generale per conto terzi", codice 28.52.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili", codice 28.12.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 28.12.2 e l'incidenza del 25%; il codice 28.52.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile da quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;

- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B12, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumato, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumato, espresso in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumato, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre,
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere, mostre, dimostrazioni e conventions;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E12** a **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente ai Paesi membri dell'OCSE (Organizzazione di Cooperazione e di Sviluppo Economico) e/o a Paesi al di fuori di detta Organizzazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Al riguardo, si precisa che i Paesi membri dell'OCSE, sono i seguenti: Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;
- nel **rigo E23**, la percentuale dei ricavi derivanti da vendite realizzate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivi

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di attività

- nei **righi** da **G1** a **G4**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale di ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Materiali di produzione

- nei **righi G5, G6, G7** e **G8,** la percentuale di acquisto, per ciascuna tipologia di mate-

riali di produzione individuata, in rapporto al totale degli acquisti effettuati (vedi rigo "M9" del quadro "Elementi contabili").
Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi G5, G6, G7 e G8 deve risultare pari a 100;

Materie prime

- nei **righi** da **G9** a **G17**, per ciascuna delle tipologie individuate, nella prima colonna la quantità (espressa in quintali) delle materie prime acquistate utilizzate nella lavorazione; nella seconda colonna, la quantità (espressa in quintali) delle materie prime utilizzate nella lavorazione fornite da terzi;

Fasi della lavorazione

- nei **righi** da **G18** a **G37**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi.

Al riguardo, si precisa che:
- la voce al rigo G18, comprende anche le fasi della produzione e miscelazione delle polveri, della pressatura, della sinterizzazione;
- le voci ai righi G19 e G20, comprendono anche le fasi del taglio, della foratura, della piegatura, dello stampaggio, della forgiatura, del riscaldo, della sbozzatura/tucinatura, dello stampaggio vero e proprio, della tranciatura delle bave, della profilatura con rulli, della curvatura e calandratura, della tranciatura e punzonatura, della imbutitura, della tornitura in lastra, della lavorazione dei tubi;
- la voce al rigo G21, comprende anche le fasi della foratura, della piallatura, della tornitura, della fresatura, della alesatura, della brocciatura/stozzatura, della elettroerosione, della filettatura;
- la voce al rigo G22, comprende anche le fasi della rettifica e della lappatura;
- la voce al rigo G23, comprende anche le fasi della dentatura e della finitura;
- la voce al rigo G24, comprende anche la tempra, il rinvenimento, la ricottura, la stagionatura, la normalizzazione, la cementazione, l'indurimento superficiale;
- la voce al rigo G25, comprende anche la sbavatura, la lucidatura, la lucidatura elettrolitica, la pulitura;
- la voce al rigo G26, comprende la brasatura (capillare, alla fiamma, in forno, elettrica, a resistenza, a induzione), la saldobrasatura (alla fiamma, ossiacetilenica, all'arco elettrico), la saldatura autogena per pressione (saldatura elettrica a resistenza, saldatura elettrica a scintillio, tig, mig, mag, elettrodo), la saldatura autogena per fusione (cannello, saldatura a gas, all'arco elettrico, elettroscopica, alluminotermica, a fascio elettronico ed a laser);
- la voce al rigo G29, comprende anche l'aggraffatura;
- la voce al rigo G30, comprende la realizzazione sia in modo manuale che automatico;
- la voce al rigo G32, comprende la realizzazione del collaudo intermedio e/o del collaudo finale;
- la voce al rigo G34, comprende le fasi del trasporto, dell'assemblaggio e del collaudo presso il cliente;
- la voce al rigo G35, comprende la realizzazione manuale, in stazione, in cabina;
- la voce al rigo G37, comprende la realizzazione manuale e in cabina.

Manutenzione e riparazione

- nei **righi** da **G38** a **G42,** barrando le apposite caselle, le diverse fasi della manutenzione e riparazione svolte per conto proprio e per conto terzi;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G43**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato per il confezionamento e l'imballaggio;
- nel **rigo G44**, l'ammontare delle spese sostenute in ottemperanza alle normative ambientali;
- nel **rigo G45**, , l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G46** a **G74**, barrando le relative caselle, il tipo di prodotto ottenuto.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (**righi** da **I1** a **I12** e da **I14** a **I34**), il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997 e, nella seconda colonna (**righi** da **I1** a **I3** e da **I5** a **I23**)), il numero di quelli inseriti in linee attrezzate (ad asservimento automatico, a controllo numerico o a controllo numerico computerizzato).
Al riguardo, si precisa che:
- la voce al rigo I2, comprende i magli, le presse a vite, le macchine ad alta velocità;
- la voce al rigo I3, comprende le fucinatrici, le martellatrici, i laminatoi, gli sbozzatori, le presse ad eccentrico, le presse a ginocchiera, le presse idrauliche ed elettroricalcatrici;
- la voce al rigo I5, comprende le tranciatrici e le roditrici;
- la voce al rigo I6, comprende le macchine per il taglio al plasma, taglio al laser, l'ossitaglio, il taglio ad acqua ed il taglio ad erosione con filo;
- la voce al rigo I7, comprende le piallatrici, le limatrici, le stozzatrici, le brocciatrici;
- la voce al rigo I8, comprende i torni, le limatrici;
- la voce al rigo I9, comprende le alesatrici, i trapani, le filettatrici, le fresatrici, le segatrici a disco;
- la voce al rigo I10, comprende le rettificatrici per superfici cilindriche esterno/interno, le rettificatrici senza centri, le rettificatrici per superfici piane;
- le voci al rigo I11, comprendono le levigatrici/lappatrici per esterno/interno;
- la voce al rigo I12, comprende le dentatrici a creatore, le dentatrici a coltello ruota, le dentatrici a pettine, le rettifiche, le fresatrici;
- la voce al rigo I14, comprende il bagno elettrolitico di lucidatura;
- la voce al rigo I15, comprende le presse sbavatrici, le barilatrici, i buratti, le macchine lucidatrici;
- le voci ai righi I32 e I33, comprendono quei kit di componenti commerciali ad elevata precisione che possono essere combinati tra loro in modo da ottenere differenti configurazioni di utensili o attrezzi. Gli **utensili**, vengono utilizzati per le lavorazioni (ad esempio per le asportazioni di truciolo, ecc.); mentre le **attrezzature modulari**, vengono utilizzate per la presa ed il riferimento del pezzo sulla macchina utensile o sul banco di lavoro (ad esempio per bloccare, ecc.);
- la voce al rigo I34, comprende quei sistemi per la rilevazione della posizione dei pezzi sulle macchine utensili a CN consentendo la correzione automatica del programma CN in funzione della posizione della stessa o per la rilevazione degli errori di lavorazione o ancora per la misura dei diametri e delle lunghezze degli utensili.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è pre-

disposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1, 2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di *strutture;*
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A *Preparazione e tintura di pelli;*
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine *utensili e operatrici;*
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per *la vendita* e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la *silvicoltura e la zootecnia;*
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, *manutenzione e riparazione);*
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 *Trasporti con taxi;*
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 *Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.*

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C *Attività tecniche svolte da disegnatori.*

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 *Commercio al dettaglio di libri nuovi.*

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di *cancelleria e forniture per ufficio.*

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni,
- 33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 lavori generali di costruzione di edilici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, compi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD32

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale	Partita IVA / Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome / Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico / Telefono prefisso / Numero / C.A.P. / Comune / Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice / Descrizione dell'attività esercitata / Variazione codice attività / Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) / Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice / Incidenza sui ricavi % / Codice / Incidenza sui ricavi % / Codice / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD32

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive [ ][ ]

Numero progressivo [ ][ ]

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	
B16	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

Numero progressivo [ ][ ]

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	
B16	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

MODELLO SD32

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
E12	Industria	%
E13	Artigiani	%
E14	Grande distribuzione	%
E15	Distribuzione organizzata	%
E16	Hard discount	%
E17	Commercio all'ingrosso	%
E18	Commercio al dettaglio	%
E19	Enti pubblici e privati	%
E20	Privati	%
E21	Altri	%
		1 0 0 %
E22	Export: OCSE % Non OCSE	%
E23	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD32.

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	% sui ricavi
G1	Progettazione	%
G2	Fabbricazione e lavorazione	%
G3	Manutenzione e riparazione	%
G4	Installazione	%
		1 0 0 %

	MATERIALI DI PRODUZIONE	% sul totale degli acquisti
G5	Materie prime (comprende le voci da G9 a G17)	%
G6	Altre materie prime lavorate (escluse le voci da G9 a G17)	%
G7	Semilavorati incorporati	%
G8	Parti d'acquisto/componenti	%
		1 0 0 %

	MATERIE PRIME	acquistate (q.li)	di terzi (q.li)
G9	Acciaio dolce (ferro)		
G10	Acciaio speciale (inox e leghe)		
G11	Ottone		
G12	Bronzo		
G13	Rame		
G14	Alluminio		
G15	Polveri di sinterizzazione		
G16	Smalti e vernici		
G17	Colle e adesivi		

	FASI DELLA LAVORAZIONE	conto proprio	conto terzi	affidato a terzi
G18	Sinterizzazione			
G19	Lavorazione a caldo			
G20	Lavorazione a freddo delle lamiere, ecc.			
G21	Lavorazione ad asportazione di truciolo (compresa la fabbricazione di stampi)			
G22	Lavorazione rifinitura			
G23	Lavorazione degli ingranaggi			
G24	Trattamenti termici			
G25	Trattamenti superficiali			
G26	Assemblaggio per saldatura			
G27	Assemblaggio per incollaggio			
G28	Assemblaggio per rivettatura/chiodatura			
G29	Assemblaggio meccanico			
G30	Assemblaggio elettrico/cablaggio			
G31	Sviluppo software di controllo			
G32	Collaudo			
G33	Imballaggio			
G34	Installazione			
G35	Lavaggio			

MODELLO SD32

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G36	Sabbiatura	
G37	Verniciatura	
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	
G38	Riparazione e manutenzione ordinaria	
G39	Riparazione e manutenzione programmata	
G40	Revisione generale	
G41	Sostituzione di componenti	
G42	Rilavorazione del componente	
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G43	Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	,000
G44	Spese per smaltimento rifiuti speciali	,000
G45	Spese per assicurazione	,000
	PRODOTTI OTTENUTI	
G46	Valvole di aspirazione e di scarico dei motori a combustione	
G47	Macchine motorizzate non portatili	
G48	Macchine motorizzate portatili	
G49	Macchine non motorizzate	
G50	Utensili	
G51	Distributori automatici	
G52	Apparecchi per filtrare o depurare	
G53	Pistole a spruzzo	
G54	Estintori	
G55	Macchine a getto di sabbia	
G56	Macchine per impacchettare ed imballare	
G57	Macchine per pulire ed asciugare bottiglie e per gassare le bevande	
G58	Apparecchi per distillazione e rettifica per le raffinerie di petrolio, industria chimica, ecc.	
G59	Apparecchi per la liquefazione dell'aria	
G60	Generatori di gas	
G61	Falciatrici	
G62	Tosaerba	
G63	Rimorchi, semi-rimorchi, autocaricatori, autoscaricatori per uso agricolo	
G64	Macchinari agricoli per la preparazione del terreno: aratri, spanditori di concime, seminatrici, ecc.	
G65	Mietitrici, trebbiatrici, selezionatrici, ecc.	
G66	Mungitrici	
G67	Irroratrici per uso agricolo	
G68	Incubatrici ed allevatrici per l'avicoltura, macchinari per l'apicoltura, apparecchi per la preparazione dei mangimi, macchinari per pulire, vagliare o selezionare uova, semi, granaglie, ecc.	
G69	Impiantistica da miniera, cava e cantiere	

MODELLO SD32

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G70	Mezzi semoventi da miniera, cava e cantiere	
G71	Impiantistica per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco	
G72	Carri armati, veicoli blindati da combattimento, materiale di artiglieria e missili balistici	
G73	Armi leggere, armi da fuoco, da caccia, sportive e per la difesa personale	
G74	Munizioni	
G75	Stampi/formature	

MODELLO SD32

Beni strumentali

		Numero	di cui ad asservimento automatico CN o CNC Numero
I1	Impianti di sinterizzazione		
I2	Macchine per stampaggio ad energia delimitata		
I3	Macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata		
I4	Centro di lavoro integrato		
I5	Macchine da taglio meccaniche		
I6	Macchine da taglio speciali		
I7	Macchine utensili a moto rettilineo		
I8	Macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante		
I9	Macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante		
I10	Rettifiche		
I11	Lappatrici/Levigatrici		
I12	Dentatrici		
I13	Forni (per trattamento termico dei metalli, ecc.)		
I14	Bagni elettrogalvanici o similari		
I15	Macchine o impianti per lucidatura/pulitura		
I16	Saldatrici elettriche o autogene		
I17	Macchine o impianti per incollaggio		
I18	Banco di lavoro		
I19	Macchine o impianti per imballo		
I20	Cabine di verniciatura (a velo d'acqua chiuse), tunnel di sabbiatura		
I21	Macchine per rivettatura/chiodatura		
I22	Macchine per la lavorazione dei tubi		
I23	Cabine di lavaggio		

	COLLAUDO	Numero
I24	Strumenti di misura e di controllo elettronici	
I25	Strumenti di misura e di controllo pneumatici	
I26	Macchine tridimensionali di misura	
I27	Sala metrologica	
I28	Banco per prova gruppi	
I29	Sala per prove motori	

	INFORMATICA	Numero
I30	Grandi computer (Host)	
I31	Work station	

	MEZZI DI PRODUZIONE SECONDARI	Numero
I32	Utensili modulari	
I33	Attrezzature modulari	
I34	Testatori di misura in processi per macchine utensili a CN	

MODELLO SD32

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD32

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali |....|....|

Numero progressivo |....|....|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |....|....|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |....|....|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD33
Codici attività
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata *nel periodo d'imposta 1997 corrisponde* al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera *dall'obbligo di presentazione del questionario.*
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di *non essere tenuta alla presentazione.*

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificato l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD33

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, *si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.*

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

* dati anagrafici;
* personale addetto all'attività;
* unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
* consumi;
* mezzi di trasporto;
* produzione e commercializzazione;
* elementi specifici dell'attività;
* beni strumentali;
* elementi contabili;
* punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

* **27.41.0** Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
* **36.22.1** Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
* **36.22.2** Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente indicate sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, *neanche per i periodi di imposta precedenti*, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 *è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice*, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) *compilare e restituire quest'ultimo questionario* entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno *segnalare che ha variato attività*. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso *in cui vengano esercitate anche oltre* attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi codice 36.22.1: L. 120.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Produzione di metalli preziosi e semilavorati" codice 27.41.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000,
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di orologi", codice 33.50.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 33.50.0 e l'incidenza del 25%; il codice 27.41.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di *formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a* domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, *nella seconda colonna, il numero complessivo* delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il nu-

mero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".
Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 e E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi **E1**, **E2** ed **E3** deve risultare pari a 100;

- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo **E2**;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in rapporto a quelli complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre, nel corso del 1997;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengono effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate entrambe le caselle;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E13** a **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Materie prime, semilavorati e componenti utilizzati

- nei **righi** da **G1** a **G14**, per ciascuna delle tipologie individuate, nella prima colonna, la quantità delle materie prime, dei semilavorati e delle componenti acquistati per essere utilizzati nella lavorazione e, nella seconda colonna, la quantità delle materie prime, dei semilavorati e delle componenti utilizzati nella lavorazione di proprietà di terzi;

Caratura dei prodotti lavorati

- nei **righi** da **G15** a **G22**, la percentuale dei ricavi derivante dalla lavorazione di ciascuna tipologia di prodotto individuato, rispetto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento;

Tipologia della produzione

- nei **righi** da **G23** a **G39**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale di prodotto ottenuto rispetto alla produzione complessiva. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento;

Tipologia delle perle e pietre montate

- nei **righi** da **G40** a **G48**, per ciascuna tipologia individuata, indicare la percentuale di pietre e perle impiegata, rispetto alla lavorazione complessiva. Il totale delle percentuali deve risultare pari a cento;

Modalità di produzione

- nel **rigo G49**, indicare la percentuale della produzione a pezzo rispetto alla produzione complessiva;
- nel **rigo G50**, indicare la percentuale della produzione a peso rispetto alla produzione complessiva. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento;

Valore della manifattura per la produzione a peso (in lire)

- nei **righi** da **G51** a **G55**, indicare, per ciascuna fascia di valore individuata, la percentuale di prodotto ottenuto in rapporto alla produzione a peso. Si precisa che i suddetti righi possono essere compilati solo se è stato compilato il rigo G50;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **G56** a **G60**, per ciascuna tipologia di costi individuata, l'ammontare delle spese sostenute. In particolare, nel rigo G57 indicare i costi sostenuti per servizi specializzati (quali ad es. taglio, incisione, smaltatura, designer ecc.) affidati a soggetti esterni;
- nel **rigo G61**, se si effettuano vendite per corrispondenza o via internet, barrando la relativa casella;

Fasi di lavorazione

- nei **righi G62** a **G77**, barrando le relative caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997 e, per i beni individuati nei **righi I3** e **I8** quelli a controllo numerico computerizzato.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le

informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbia silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo,
26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale,
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari,
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societario, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura,
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (compresa macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramento;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande,
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD33

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro e/o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD33

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive :....:....:

Numero progressivo :....:....:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela

Numero progressivo :....:....:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela

MODELLO SD33

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		

D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale		%
	Lavorazione affidata a terzi		
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E12	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia della clientela		
E13	Industria		%
E14	Artigiani		%
E15	Grande distribuzione		%
E16	Distribuzione organizzata		%
E17	Hard Discount		%
E18	Commercio all'ingrosso		%
E19	Commercio al dettaglio		%
E20	Privati		%
E21	Altri		%
		1 0 0	%
E22	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD33

Elementi specifici dell'attività

	Materie prime, semilavorati e componenti utilizzati	di proprietà	di terzi
G1	Oro 24 carati (g)		
G2	Oro legato (g)		
G3	Argento 1000 (g)		
G4	Argento legato (g)		
G5	Platino 1000 (g)		
G6	Platino legato (g)		
G7	Legante/madrelega (g)		
G8	Semilavorati e componenti (g)		
G9	Diamanti (carati)		
G10	Pietre preziose (carati)		
G11	Perle naturali o coltivate (g)		
G12	Pietre semi-preziose e pietredure (g)		
G13	Pietre sintetiche (g)		
G14	Coralli e conchiglie (g)		

	Caratura dei prodotti lavorati	Percentuale sui ricavi
G15	Oro superiore a 18 carati	%
G16	Oro 18 carati	%
G17	Oro 14 carati	%
G18	Oro meno di 14 carati	%
G19	Argento 925 e/o titolo di caratura superiore	%
G20	Argento 800	%
G21	Platino	%
G22	Palladio	%
		100 %

MODELLO SD33

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Tipologia della produzione	Percentuale sulla produzione
G23	Parures	%
G24	Anelli	%
G25	Fedi-fedine	%
G26	Bracciali	%
G27	Catene fatte a macchina	%
G28	Catene fatte a mano	%
G29	Collane	%
G30	Orecchini	%
G31	Ciondoli/pendenti	%
G32	Spille	%
G33	Accessori (fermacravatte, gemelli, portachiavi, ecc.)	%
G34	Medaglie	%
G35	Casse/bracciali orologi	%
G36	Semilavorati	%
G37	Oggetti in corallo, cammei e affini	%
G38	Vasellame, posateria, vassoi	%
G39	Altro	%
		1 0 0 %
	Tipologia delle perle e pietre montate	**Percentuale sulla produzione**
G40	Perle	%
G41	Diamanti	%
G42	Rubini	%
G43	Smeraldi	%
G44	Zaffiri	%
G45	Coralli e cammei di conchiglia	%
G46	Pietre semi-preziose	%
G47	Pietre sintetiche	%
G48	Pietre dure	%
		1 0 0 %
	Modalità di produzione	**Percentuale sulla produzione**
G49	Produzione a pezzo	%
G50	Produzione a peso	%
		1 0 0 %

MODELLO SD33

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Valore della manifattura per la produzione a peso (in lire)	Percentuale sulla produzione a peso
G51	Oltre 10.000 per grammo	%
G52	oltre 6.000 e fino a 10.000 per grammo	%
G53	oltre 3.000 e fino a 6.000 al grammo	%
G54	oltre 1.500 e fino a 3.000 al grammo	%
G55	Fino a 1.500 al grammo	%
		1 0 0 %

	Altri elementi specifici	
G56	Spese relative a materiale per confezionamento	.000
G57	Spese per servizi specializzati (designer, taglio, incisione e smaltatura)	.000
G58	Spese di assicurazione	.000
G59	Spese di vigilanza	.000
G60	Spese per recupero metalli	.000
G61	Vendite per corrispondenza/INTERNET	

	Fasi di lavorazione	
G62	Progettazione e disegno	
G63	Modellazione	
G64	Cesellatura	
G65	Fusione	
G66	Microfusione	
G67	Laminazione a lastra o a filo	
G68	Stampatura	
G69	Diamantatura/asportazione del truciolo	
G70	Lavorazione a canna vuota	
G71	Saldatura/assemblaggio/montaggio	
G72	Taglio e incisione pietre	
G73	Incastonatura pietre	
G74	Pulitura/finitura/lucidatura	
G75	Smaltatura	
G76	Rodiatura e trattamenti galvanici	
G77	Controllo qualità	

MODELLO SD33

Beni strumentali

		Numero	di cui a CNC
I1	Apparecchiature per micro fusioni		
I2	Forni per fusione		
I3	Apparecchiature per elettrodeposizioni		
I4	Laminatoi		
I5	Tagliatrici		
I6	Macchinari per stampaggio (tranci presse e bilanceri)		
I7	Macchine per catename		
I8	Macchinari per asportazioni del truciolo/diamantatrici		
I9	Forni a nastro per saldo-brasatura		
I10	Saldatrici/cannelli a microfiamme		
I11	Impianti per trattamento chimico (macchine per svuotatura, brillantatrici, ecc.)		
I12	Banchi di lavoro		
I13	Spazzole e lucidatrici		
I14	Macchine per pulitura (burati, ultrasuoni, vibratori, ecc.)		
I15	Microscopio elettronico		
	Cassaforti:		
I16	- classe di sicurezza "A"		
I17	- classe di sicurezza "B"		
I18	- classe di sicurezza "C"		
I19	Cappe di aspirazione		
I20	Impianti di recupero metalli		
I21	Micromotore per incisione		

MODELLO SD33

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD33

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG56
Codice attività
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adottati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale la presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quello di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativo o fallimentare. Si precisa che il periodo

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD32

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
713	713	1	G30 - Fasi della lavorazione - Assemblaggio elettrico/cablaggio - conto proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
714	714	1	G30 - Fasi della lavorazione - Assemblaggio elettrico/cablaggio - conto terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
715	715	1	G30 - Fasi della lavorazione - Assemblaggio elettrico/cablaggio - affidata a terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
716	716	1	G31 - Fasi della lavorazione - Sviluppo software di controllo - conto proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
717	717	1	G31 - Fasi della lavorazione - Sviluppo software di controllo - conto terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
718	718	1	G31 - Fasi della lavorazione - Sviluppo software di controllo - affidata a terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
719	719	1	G32 - Fasi della lavorazione - Collaudo - conto proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
720	720	1	G32 - Fasi della lavorazione - Collaudo - conto terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
721	721	1	G32 - Fasi della lavorazione - Collaudo - affidata a terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
722	722	1	G33 - Fasi della lavorazione - Imballaggio - conto proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
723	723	1	G33 - Fasi della lavorazione - Imballaggio - conto terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
724	724	1	G33 - Fasi della lavorazione - Imballaggio - affidata a terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)
725	725	1	G34 - Fasi della lavorazione - Installazione - conto proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N=fase di lavorazione assente)

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG56

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano l'attività di "laboratori di analisi cliniche" (codice attività: **85.14.1**), sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni.
Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle "istruzioni generali", esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di lavoro autonomo che di impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA; cassa se sono stati compilati i quadri: UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI). Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, professionalmente o in forma di impresa, l'attività prevalente di "laboratori di analisi cliniche" (codice attività: 85.14.1).
I contribuenti che esercitano oltre all'attività di "laboratori di analisi cliniche" una seconda attività, devono:
- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stato qualificato l'attività predetta di "laboratori di analisi cliniche", e quest'ultima risulti essere l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stato qualificata l'attività predetta di "laboratori di analisi cliniche", ma risulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "laboratori di analisi cliniche".

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto, il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.
L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante nel codice (85.14.1) per il quale è stato predisposto il presente questionario. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti dalle tutte le attività svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente la svolga anche l'attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolta anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre che prevalentemente l'attività prevista dal presente questionario, un'altra attività di impresa

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "laboratori di analisi cliniche", codice 85.14.1: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli medicinali ed ortopedici", codice 52.32.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 52.32.0 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre che prevalentemente l'attività prevista dal presente questionario, un'altra attività professionale

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "laboratori di analisi cliniche, codice 85.14.1: L. 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di attività di "Altri studi medici e poliambulatori specialistici", codice 85.12.B, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 85.12.B e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o d'impresa e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante nel codice 85.14.1 per la quale è stato predisposto il presente questionario, riportando nella relativa casella, il **codice 1**, se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2**, se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A5) deve essere compilato da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A6) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza(righi da A7 a A13) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.

Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci e necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1997 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività *artistica o professionale svolta in forma individuale o associata*. La percentuale da indicare e pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un'associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la *propria attività professionale esclusivamente* nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

Personale addetto all'attività di impresa

- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, *il numero dei familiari che prestano* la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, *il numero degli associati in* partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno *essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo* A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il *quadro consente di rilevare informazioni* concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività professionale o di impresa ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola unità. Le *informazioni relative* alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre

1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, le spese addebitate al compilatore del questionario per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il medesimo svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi;
- nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- notaio e avvocato che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretario che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- dottore commercialista e notaio che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al notaio (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nel **rigo B9**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale struttura;
- nel **rigo B10**, inserendo uno dei codici indicati sul questionario, le caratteristiche peculiari del laboratorio;
- nei **righi** da **B11** a **B15**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati (**rigo B11**) e, di questa, quella destinata esclusivamente a magazzino (**rigo B12**), ad ufficio e/o ad archivio (**rigo B13**), a laboratorio (**rigo B14**), all'accesso clienti (**rigo B15**);
- nel **rigo B16**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa.

Caratteristiche organizzative dell'unità locale

Indicare:
- nel **rigo B17**, il numero dei giorni in cui l'unità locale è aperta al pubblico;
- nel **rigo B18**, inserendo uno dei codici riportati sul questionario, l'orario giornaliero di apertura al pubblico;
- nel **rigo B19**, il numero di ore settimanali destinate esclusivamente all'attività di analisi di laboratorio;
- nel **rigo B20**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è collocata all'interno di casa di cura o centro polifunzionale privato;

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare le spese sostenute per alcuni tipi di materiali, specifici per l'attività, consumati nel corso del 1997.
Si precisa che i valori da indicare sono relativi al consumo effettivamente rilevato e non all'acquisto dei materiali indicati nel corso dell'anno 1997.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
Nel **rigo F1**, indicare il numero di esami che mediamente vengono effettuati nel corso di una giornata lavorativa; nel **rigo F2**, barrando l'apposita casella, indicare se sono stipulate convenzioni particolari con Enti privati, aziende, Cral.

Aree di attività e specializzazioni

Nei **righi** da **F3** a **F10**, indicare, distintamente per ciascuna specifica area e specializzazione, in percentuale, i compensi o i ricavi percepiti o conseguiti in rapporto a quelli complessivamente percepiti o conseguiti nel 1997. La somma dei righi indicati deve essere pari a 100.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di quattro sezioni.

Addetti all'attività distribuiti per mansioni e profili professionali

Nei **righi** da **G1** a **G8**, riportare il numero degli addetti all'attività, suddivisi per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente.
Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un fattorino ha prestato servizio per due mesi ed un altro fattorino per altri cinque mesi, nel **rigo G8** andrà indicato il numero due.
Nel **rigo G9**, inserendo uno dei quattro codici indicati sul questionario, specificare la qualifica professionale posseduta dal Direttore Tecnico del laboratorio.

Elementi di costo specifici

Nei **righi** da **G10** a **G15** sono richiesti alcuni elementi di costo specifici per le attività svolte dai compilatori del questionario, sostenute nel corso dell'anno 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo G10**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi, derivanti dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- nel **rigo G12**, le spese sostenute per il servizio di pulizia e sterilizzazione delle unità locali svolto da imprese esterne;
- nel **rigo G13**, le spese sostenute per esami fatti fare da altri laboratori di analisi;
- nel **rigo G14**, le spese sostenute per prestazioni mediche e biologiche effettuate da medici e biologi esterni al laboratorio;
- nel **rigo G15**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tener conto, per gli esercenti arti e professioni, dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR.

Altri elementi specifici

In particolare, indicare:
- nel **rigo G16**, il numero di giorni che mediamente il laboratorio deve attendere per ricevere la retribuzione sui servizi in convenzione con il SSN;
- nei **righi** da **G17** a **G19**, le percentuali dei ricavi o dei compensi sul totale fatturato provenienti dalle tre diverse tipologie di attività individuate sul questionario;
- nei **righi G20** e **G21**, le potenzialità, misurate in numero di test effettuabili per singolo giorno, delle macchine riportate sul questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG56

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G22** a **G28**, indicare, in percentuale, i compensi o i ricavi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi o ai ricavi globalmente percepiti o conseguiti nell'anno 1997. Il totale delle percentuali deve essere pari a 100.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, nei **righi** da **11** a **16**, per ciascuna tipologia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1997, suddiviso nelle differenti classi di costo previste dal questionario.

10. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
- la prima "ATTIVITA' DI IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
- la seconda "ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RA1, e 760BIS/RA dai contribuenti che svolgono attività d'impresa ovvero nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

	UNICO RE	**750 RC**	**760/BIS/RI**
M 1	RE 2, colonna 1	RC 2, colonna 1	RI2, colonna 1
M 2	RE 3	RC 3	RI3
M 3	RE 11	RC 11	RI 11
M 4	RE 12	RC 12	RI 12
M 5	RE 13	RC 13	RI 13
M 6	RE 7	RC 7	RI 7
M 7	RE 8	RC 8	RI 8
M 8	RE 8, campo interno	RC 8, campo interno	RI 8, campo interno
M 9	RE 16	RC 16	RI 16
M 10	RE 17+RE18+RE19+RE20	RC 17+RC18+RC19+RC20	RI 17+RI18+RI19+RI20
M 11		Quote desumibili dal 750/RM	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre *ricavi all'interno del mercato.*

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, *per ogni singola attività economica*, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

※ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati,
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo,
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria,
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche,
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 *Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;*
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 *Riparazione di altre macchine di impiego generale,*
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

※ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici,
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali,
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

※ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

※ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante,
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 *Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.*

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande,
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati,
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences)

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico,
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento,
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici,
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SG56

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sul compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Apprendisti		
A3	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto formazione e lavoro		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A4		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	NUMERO	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A6	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	NUMERO	
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG56

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	,000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	,000
B9	Anno di apertura	
B10	Laboratorio: (1) Specialistico non aperto al pubblico; (2) Polifunzionale non aperto al pubblico; (3) Specialistico aperto al pubblico; (4) Polifunzionale aperto al pubblico	
B11	Mq complessivi	
	di cui:	
B12	Mq destinati a magazzino	
B13	Mq destinati a ufficio/archivio	
B14	Mq destinati esclusivamente a laboratorio	
B15	Mq destinati all'accesso clienti	
B16	Uso promiscuo dell'abitazione	
	Caratteristiche organizzative dell'unità locale	
B17	Numero giorni di apertura al pubblico nella settimana	
B18	Orario giornaliero di apertura al pubblico (1=fino a 4 ore; 2=fino a 8 ore; 3=più di 8 ore)	
B19	Numero ore settimanali destinate esclusivamente all'attività di analisi di laboratorio	
B20	Esercizio collocato all'interno di case di cura o centri polifunzionali privati	

MODELLO SG56

Consumi

	Reagenti per:	Valore
C1	Biochimica clinica ed ematologia	,000
C2	Microbiologia e virologia	,000
C3	Istologia e citologia ed amplificazione genica (P.C.R.)	,000
C4	Materiale ausiliario	,000

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Modalità di espletamento dell'attività

F1	Numero medio di esami al giorno	
F2	Convenzioni con aziende, CRAL, ecc.	
	AREE DI ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONI	**Compensi o ricavi**
F3	Ematologia e coagulazione	%
F4	Biochimica clinica	%
F5	Esami delle urine	%
F6	Immunometria	%
F7	Microbiologia	%
F8	Virologia	%
F9	Genetica	%
F10	Istopatologia	%
		100 %

MODELLO SG56

Elementi specifici dell'attività

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DISTRIBUITI PER MANSIONI E PROFILI PROFESSIONALI	
G1	Medici	
G2	Biologi	
G3	Chimici	
G4	Tecnici di laboratorio	
G5	Tirocinanti	
G6	Infermieri	
G7	Personale amministrativo	
G8	Autisti/fattorini	
G9	Direttore tecnico (1 = medico; 2 = biologo; 3 = chimico; 4 = altro)	
	ELEMENTI DI COSTO SPECIFICI	
G10	Spese per assicurazioni R.C.	,000
G11	Spese smaltimento rifiuti speciali	,000
G12	Spese per servizi esterni di pulizia e sterilizzazione	,000
G13	Spese per esami effettuati da terzi	,000
G14	Spese per prestazioni mediche e biologiche effettuate da terzi	,000
G15	Acquisti ed abbonamenti di giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale/partecipazione a convegni	,000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G16	Numero medio di giorni di attesa della liquidazione sui servizi in convenzione SSN	
G17	Percentuale sul fatturato proveniente dal ticket pagato	%
G18	Percentuale sul fatturato proveniente da servizi non in convenzione SSN	%
G19	Percentuale sul fatturato realizzato per prestazioni a domicilio	%
G20	Cadenza analitica teorica oraria della strumentazione (n. campioni/h)	
G21	Cadenza analitica teorica oraria della strumentazione con tutti i canali in linea (n. test/h)	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	
G22	Privati (non assistiti in convenzione con il SSN)	%
G23	Attività in convenzione con il SSN	%
G24	Laboratori di analisi	%
G25	Strutture sanitarie private: ambulatori, poliambulatori, ospedali, cliniche, case di riposo, case di cura, studi medici o altre strutture sanitarie private	%
G26	Altre imprese e società	%
G27	Scuole, università, palestre, organizzazioni sindacali	%
G28	Altri soggetti	%
		1 0 0 %

MODELLO SG56

Beni strumentali

		Numero Fino a 2 milioni	Numero oltre 2 fino a 5 milioni	Numero oltre 5 fino a 20 milioni	Numero oltre 20 fino a 100 milioni	Numero oltre 100 milioni
I1	Ematologia e ematochimica					
I2	Batteriologia, virologia e urine					
I3	Istologia e citologia					
I4	Immunodiagnostica					
I5	Diagnostica isotopica					
I6	Altre attrezzature specifiche					

MODELLO SG56

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	*Esistenze iniziali relative a prodotti finiti*	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	,000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	,000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	,000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	,000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	,000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	,000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M8	di cui per oneri finanziari	,000
M9	Consumi	,000
M10	Altre spese	,000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SG60
Codice attività
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questo logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

* i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
* i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
* i contribuenti che hanno cessato l'attività;
* i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altro società dello stesso natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
* i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG60

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- elementi strutturali;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- tariffe applicate
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)" (codice attività **92.72.1**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella degli stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali), sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)", codice 92.72.1 L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Villaggi turistici", codice 55.23.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 55.23.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola struttura.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le strutture da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle strutture deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle strutture utilizzate per l'attività; per ciascuno di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale struttura;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata la struttura;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la quantità di acqua consumata espressa in metri cubi;
- nel **rigo B9**, il numero dei mesi di apertura dell'attività stagionale di balneazione nel corso dell'anno.

Caratteristiche generali

- nei **righi da B10 a B14**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di attività svolta, barrando una o più caselle;

Stato giuridico di possesso dell'area e dimensioni della struttura

- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'intera struttura ricettiva comprensiva di tutte le aree in concessione;
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area in proprietà;
- nel **rigo B17**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area in concessione;
- nel **rigo B18**, , barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
- nel **rigo B19**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a spiaggia, pontile, piattaforme, palafitte, ecc.;
- nel **rigo B20**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, di area coperta comprensiva di quella destinata ai servizi di cabina. Per le strutture sviluppate su più livelli (piani) sommare tutte le superfici;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata ai servizi di cabina;
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri lineari, di fronte mare;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a piscina, sia coperta che scoperta;
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a bar;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a ristorazione (ristorante, self-service, ecc.)
- nel **rigo B26**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a spaccio alimentare (market), discoteca al coperto, altri negozi, ecc.;
- nei **righi da B27 a B30**, il numero complessivo delle cabine, degli ombrelloni, delle sedie a sdraio e dei lettini in dotazione;
- nel **rigo B31**, nel primo campo, il numero totale delle docce presenti all'interno della struttura; nel secondo campo, il numero di quelle a pagamento;
- nel **rigo B32**, il numero dei servizi igienici a disposizione del pubblico;
- nel **rigo B33**, la distanza tra lo stabilimento balneare e gli alberghi posti nelle vicinanze, utilizzando la legenda tra parentesi;

Bar

- nel **rigo B34**, nella prima colonna, il numero dei bar e/o chioschi con solo servizio al banco gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B35**, nella prima colonna, il numero dei bar e/o chioschi con servizio ai tavoli gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B36**, il numero dei posti a sedere, interni ed esterni, dei bar e/o chioschi di cui al rigo B35, gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione;
- nel **rigo B37**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso dell'anno;

Ristorazione

- nel **rigo B38**, nella prima colonna, il numero dei ristoranti e/o self-service gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B39**, nella prima colonna, il numero dei posti a sedere interni ed esterni dei ristoranti gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo B40**, , il numero totale dei pasti serviti nei giorni di apertura dell'esercizio relativi ai ristoranti e/o self-service gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario (sommare il totale dei pasti serviti dai ristoranti e/o self-service per ogni giorno di apertura dell'esercizio). Al riguardo, si precisa che per "pasto servito", si intende sia il pasto tradizionale, formato cioè da più portate, sia quello formato da un solo primo piatto o da una singola portata;
- nel **rigo B41**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso dell'anno.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997.
In particolare, indicare:
- nei **righi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo , il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di " portata complessiva . Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi da D1 a D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a) , c) e d) , dell'art. 54, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n° 285 (Codice della strada) , mentre nei **righi da D4 a D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a) , c) e d) dell'art. 53, comma 1, del citato Decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni , ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.
In particolare, indicare:
- nel **rigo F1**, in percentuale, i ricavi conseguiti tramite convenzioni aziendali con enti,

associazioni, aziende, alberghi ed altri operatori turistici, ecc., in rapporto ai ricavi complessivi;

Servizi offerti

- nei **righi** da **F2** a **F11**, in percentuale, per ciascuna tipologia di servizi individuata, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini)

- nei **righi** da **F12** a **F17**, per ciascuna delle tipologie individuate, nella prima colonna (**righi** da **F12** a **F15**), il numero; nella seconda colonna (**righi F12** e **F17**, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi vari all'interno della struttura

- nei **righi** da **F18** a **F26**, il tipo di servizio reso all'interno della struttura, barrando una o più caselle nella prima colonna, se gestito direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, se gestito da terzi;
- nel **rigo F27**, il numero dei video giochi, dei juke-box, dei flipper e dei giochi elettrici per bambini gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nei righi che seguono, indicare:

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni / profili professionali

- nei **righi** da **G1** a **G9**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuono prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni/profili professionali individuati nei righi da G1 a G9), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un animatore ha prestato servizio per due mesi ed un altro animatore per altri cinque mesi, nel rigo G7 andrà indicato il numero due;

- nel **rigo G10**, le spese sostenute nel corso dell'anno per l'acquisto esterno dei servizi di pulizia generale e di mantenimento delle aree verdi e piante ornamentali;
- nel **rigo G11**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente.

8. TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI

Nel presente quadro devono essere indicate le tariffe applicate a ciascuna tipologia di servizio offerto, distinguendo tra l'alta e bassa stagione, il numero dei giorni di apertura e le relative tariffe applicate. Qualora l'attività venga esercitata in più strutture, l'indicazione delle tariffe applicate deve essere fornita per ciascuna struttura. A tal fine, riportare nel campo in alto a sinistra il numero progressivo corrispondente alla struttura presso la quale vengono applicate le diverse tariffe. Il quadro è predisposto per indicare i dati relativi alle tariffe applicate in tre strutture; eventuali ulteriori informazioni vanno fornite utilizzando fotocopie del presente quadro.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 *Trattamento e rivestimento dei metalli;*
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
- 31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 *Fabbricazione di cuscinetti a sfere;*
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione).
- 29.56.2 *Fabbricazione e installazione di macchine automatiche* per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
- 29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
- 27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
- 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
- 36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
- 85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
- 92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
- 72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici
- 72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
- 72.30.0 *Elaborazione elettronica dei dati;*
- 72.40.0 Attività delle banche di dati;
- 72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
- 72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
- 72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
- 60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
- 60.22.0 Trasporti con taxi,
- 60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
- 60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;
- 64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
- 74.81.1 Studi fotografici;
- 74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
- 74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
- 85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
- 52.31.0 Farmacie.

SM12
- 52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
- 51.21.1 *Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;*
- 51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- 51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
- 51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
- 51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
- 51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
- 51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- 51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- 51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
- 52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati),
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 *Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e* prodotti affini;
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
- 51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
- 51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
- 51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
- 51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
- 51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
- 51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
- 51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane,
- 51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
- 51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
- 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
- 51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
- 51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- 51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
- 52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- 52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- 52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- 52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- 52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino,
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale,
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate),
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero,
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici,
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche,
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri,
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes,
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria,
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami,
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997
Questionario per gli studi di settore MODELLO SG60

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG60

Elementi strutturali

Numero complessivo delle strutture

Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Consumo di acqua (Mc)	
B9	Numero mesi di apertura	
	CARATTERISTICHE GENERALI	
B10	Spiaggia	
B11	Scoglio	
B12	Pontile	
B13	Piattaforme ancorate e/o fisse	
B14	Palafitte	
	STATO GIURIDICO DI POSSESSO DELL'AREA E DIMENSIONI DELLA STRUTTURA	
B15	Mq totali dell'area	
B16	di cui Mq in proprietà	
B17	di cui Mq in concessione	
B18	In affitto di azienda	
B19	Mq totali di area scoperta (spiaggia, pontile, piattaforme, ecc)	
B20	Mq totali di area coperta (incluse le cabine)	
B21	Mq di area destinata ai servizi di cabina	
B22	Metri linerari di fronte mare	
B23	Area totale destinata a piscina (coperta e scoperta)	
B24	Mq di area destinata a bar	
B25	Mq di area destinata a ristorazione	
B26	Mq di area destinata ad altri servizi (market, discoteca al coperto, altri negozi, ecc.)	
B27	Numero cabine (in dotazione)	
B28	Numero ombrelloni (in dotazione)	
B29	Numero sedie a sdraio (in dotazione)	
B30	Numero lettini (in dotazione)	
B31	Numero docce	di cui a pagamento
B32	Numero servizi igienici	
B33	Strutture alberghiere nelle vicinanze (1 = meno di 100 m; 2 = fra 200 e 500 m; 3 = fra 500 e 1000; 4 = oltre 1000m)	

MODELLO SG60

Elementi strutturali *(segue)*

	Bar	Gestione diretta	Gestione indiretta
B34	Con solo servizio al banco (numero)		
B35	Con servizio ai tavoli (numero)		
B36	Posti a sedere interni ed esterni (numero)		
B37	Numero di giorni di apertura		
	Ristorazione	Gestione diretta	Gestione indiretta
B38	Ristoranti/Self-service (numero)		
B39	Posti a sedere interni ed esterni (numero)		
B40	Numero totale dei pasti serviti		
B41	Numero di giorni di apertura		

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SG60

Modalità di espletamento dell'attività

F1	**% Ricavi realizzati tramite convenzioni**			%
	SERVIZI OFFERTI		% sui ricavi	
F2	Ingresso con servizi a pagamento (esclusi affitti da F3 a F4)			%
F3	Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini			%
F4	Affitto cabine			%
F5	Piscina, impianti sportivi e corsi a pagamento			%
F6	Bar (compresi i distributori automatici)			%
F7	Ristorazione			%
F8	Noleggio attrezzature per sport d'acqua (imbarcazioni, moto d'acqua, pattini, pedalò, canoe, windsurf, ecc.)			%
F9	Attività commerciali (negozi)			%
F10	Video giochi, juke-box, flipper, giochi elettrici per bambini			%
F11	Altro			%
			1 0 0	%
	SERVIZI DI BALNEAZIONE (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini)	numero	% sui ricavi	
F12	Abbonamenti settimanali			%
F13	Abbonamenti quindicinali			%
F14	Abbonamenti mensili			%
F15	Abbonamenti stagionali			%
F16	Ingressi giornalieri (dal lunedì al venerdì, esclusi gli abbonati)			%
F17	Ingressi giornalieri (sabato e domenica, esclusi gli abbonati)			%
			1 0 0	%

	SERVIZI VARI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA	Gestione diretta	Gestione indiretta
F18	Piscina		
F19	Corsi di discipline sportive varie		
F20	Altri impianti sportivi		
F21	Noleggio di attrezzature per sport d'acqua (imbarcazioni, moto d'acqua, pattini, pedalò, canoe, windsurf, ecc.)		
F22	Area attrezzata per bambini		
F23	Discoteca		
F24	Tabacchi		
F25	Edicola		
F26	Parcheggio riservato alla clientela		
F27	Video giochi, juke-box, flipper, giochi elettrici per bambini (numero)		

MODELLO SG60

Elementi specifici dell'attività

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	Numero
G1	Personale con brevetto di salvamento (assistenti ai bagnanti)	
G2	Inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia)	
G3	Medico/infermiere	
G4	Istruttori e addetti alle discipline sportive	
G5	Camerieri e addetti al servizio di bar	
G6	Camerieri e addetti al servizio di ristorazione	
G7	Animatori	
G8	Baby sitter	
G9	Addetti alle pulizie dei servizi igienici ed alla manutenzione	
G10	Spese per manutenzione di aree verdi e piante ornamentali	.000
G11	Spese per assicurazione	.000

MODELLO SG60

Tariffe applicate

Numero progressivo ...

		Alta stagione (Numero giorni)		Bassa stagione (Numero giorni)	
L1	Ingresso giornaliero		.000		.000
L2	Affitto giornaliero di una cabina		.000		.000
L3	Affitto giornaliero di un lettino		.000		.000
	Due persone + noleggio ombrellone e due sedie a sdraio				
L4	Giornaliero		.000		.000
L5	Settimanale		.000		.000
L6	Mensile		.000		.000
	Due persone + noleggio ombrellone, due sedie a sdraio e cabina				
L7	Mensile		.000		.000

Tariffe applicate

Numero progressivo ...

		Alta stagione (Numero giorni)		Bassa stagione (Numero giorni)	
L1	Ingresso giornaliero		.000		.000
L2	Affitto giornaliero di una cabina		.000		.000
L3	Affitto giornaliero di un lettino		.000		.000
	Due persone + noleggio ombrellone e due sedie a sdraio				
L4	Giornaliero		.000		.000
L5	Settimanale		.000		.000
L6	Mensile		.000		.000
	Due persone + noleggio ombrellone, due sedie a sdraio e cabina				
L7	Mensile		.000		.000

Tariffe applicate

Numero progressivo ...

		Alta stagione (Numero giorni)		Bassa stagione (Numero giorni)	
L1	Ingresso giornaliero		.000		.000
L2	Affitto giornaliero di una cabina		.000		.000
L3	Affitto giornaliero di un lettino		.000		.000
	Due persone + noleggio ombrellone e due sedie a sdraio				
L4	Giornaliero		.000		.000
L5	Settimanale		.000		.000
L6	Mensile		.000		.000
	Due persone + noleggio ombrellone, due sedie a sdraio e cabina				
L7	Mensile		.000		.000

MODELLO SG60

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		,000
M10	Costo per la produzione di servizi		,000
M11	Valore dei beni strumentali		,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		,000
M13	Spese per acquisti di servizi		,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		,000
M15	Quote di ammortamento anticipato		,000
M16	Quote di ammortamento accelerato		,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		,000
M19	di cui per ammortamento di immobili		,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		,000
M21	di cui per oneri finanziari		,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
settore
QUESTIONARIO SG66
Codici attività
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per *l'accertamento dei redditi delle piccole e medie* imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è *improduttivo imporre adempimenti contabili* con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese *consentono di individuare le condizioni effettive di* redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche *dell'Amministrazione finanziaria* e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività *di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del* testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - *cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc.* - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse *(ma appartenenti alla medesima categoria reddituale)*, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quello cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti *questionari per le attività relative alle diverse* tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente *deve autonomamente procurarsi), va indicato il* codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. *Si precisa che il periodo*

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG66

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
72.10.0 - Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 - Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 - Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 - Attività delle banche di dati;
72.50.0 - Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 - Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 - Altri servizi connessi all'informatica.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile *indicare sino a tre attività secondarie*. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Consulenza per installazione di elaboratori elettronici", codice 72.10.0 : L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici", codice 72.50.0, compreso nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5, non compreso nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 72.50.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, *in tale quadro*, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determina-

to moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997; In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A11**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A12**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A13**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A14**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via, o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti esclusivamente a CED -Centro Elaborazione Dati - (sala macchine, nastroteche, sala consolle, ecc.);
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti alla produzione e alla riparazione, includendo anche i locali adibiti a uffici dei programmatori, consulenti, capi progetto, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici amministrativi;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad aule per formazione di personale esterno all'impresa che compila il questionario;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti alla commercializzazione (locali adibiti a esposizione, sale per demo, ecc.);
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a deposito;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad altri servizi come, ad esempio, sale riunioni.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6 la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Area di mercato

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo F1**, la percentuale dei ricavi conseguiti nel territorio nazionale in rapporto ai ricavi complessivi;
- nei **righi** da **F2** a **F6**, per ciascuna zona geografica individuata, l'area di mercato con riferimento alla sede del cliente, barrando la corrispondente casella. Ai soli fini della elaborazione degli studi di settore il territorio nazionale è stato suddiviso in aree geografiche comprendenti le seguenti regioni:

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia.
Nord-est: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna.
Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia.
Isole: Sicilia, Sardegna;
- nel **rigo F7**, se l'attività viene svolta esclusivamente nel territorio della regione in cui ha sede l'impresa che compila il questionario, barrando la casella;
- nel **rigo F8**, la percentuale dei ricavi conseguiti per servizi effettuati nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nel rigo F1 e nel rigo F8 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo F9**, barrando le corrispondenti caselle, se la clientela appartiene all'Unione Europea e/o Paesi terzi al di fuori di detta Unione;

Modalità di diffusione

- nei **righi F10** e **F11**, per ciascuna tipologia di diffusione individuata, la modalità adottata, barrando la corrispondente casella;
- nel **rigo F12**, qualora la diffusione avvenga tramite agenti o tramite concessionarie, il numero complessivo degli stessi.

Attività svolta

Nella presente sezione è richiesta la partizione, in percentuale, dei ricavi totali tra quelli determinati analiticamente e quelli determinati "a forfait".

Si precisa che per ricavi "a forfait" si intendono quelli determinati in maniera globale, ancorché riferiti a servizi di natura diverso;

Ricavi conseguiti "a forfait" (seconda colonna dei righi da F13 a F23 e rigo F24)
Determinare la percentuale dei ricavi conseguiti "a forfait" rispetto a quelli totali e indicarla nel **rigo F24** ; barrare quindi le caselle della **seconda colonna** dei **righi** da **F13** a **F23**, in corrispondenza delle attività i cui ricavi sono stati determinati " a forfait";

Ricavi conseguiti analiticamente (non "a forfait") (prima colonna dei righi da F13 a F23)
Indicare, nella **prima colonna** dei **righi** da **F13** a **F23**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, non "a forfait", in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali da F13 a F24 deve risultare pari a 100;

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio:
- una impresa ha conseguito ricavi complessivi pari a 1000 composti come segue: 400 determinati "a forfait" per attività di "Acquisizione ed elaborazione dati" e " Servizi" ; 500 determinati non "a forfait" per attività di "Consulenza"; 100 determinati non "a forfait" per attività di "Acquisizione ed elaborazione dati".

Per le attività retribuite non "a forfait", indicare:
- nel rigo F13, prima colonna: 50;
- nel rigo F19, prima colonna: 10;
- per le attività retribuite "a forfait", indicare:
- nel rigo F19, seconda colonna : X;
- nel rigo F20, seconda colonna : X;
- nel rigo F24: 40.

Nel **rigo F25**, indicare il numero dei clienti;
- nel **rigo F26**, barrare la casella qualora un cliente determi almeno il 50 % dei ricavi conseguiti dall'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nei **righi** da **F27** a **F43**, al fine di fornire un maggior dettaglio delle caratteristiche dell'attività, barrare la casella corrispondente a ciascuna tipologia di attività individuata.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G5**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Specializzazione prevalente

- nei **righi** da **G6** a **G27**, qualora il soggetto che compila il questionario abbia indirizzato prevalentemente la propria attività verso uno o più dei settori individuati, barrare la corrispondente casella;
- nei **righi** da **G28** a **G35**, qualora il soggetto che compila il questionario svolga la propria attività tramite lo sviluppo di applicazioni, barrare la specializzazione prevalente corrispondente;

Altri elementi specifici

Indicare:
- nei **righi G36** e **G37**, qualora il contribuente abbia acquistato o preso in locazione una licenza d'uso, rispettivamente, le quote di ammortamento e i canoni di noleggio sostenuti nell'anno;
- nel **rigo G38**, le spese per corsi di formazione esterni per il proprio personale;
- nel **rigo G39**, le spese per prestazioni affidate a terzi (ossia subforniture, acquisizione di servizi temporanei di programmazione affidati ad altre aziende o professionisti operanti nello stesso settore per contratti di subfornitura o consulenza a tempo determinato);
- nel **rigo G40**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo G41**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Altri elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati

I **righi G42** e **G43**, devono essere compilati solo da chi svolge l'attività di elaborazione elettronica dei dati e di forniture di servizi di contabilità. In particolare, indicare:
- nel **rigo G42**, il numero di contabilità elaborate;
- nel **rigo G43**, il numero di righe elaborate.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

In particolare, indicare :
- nei **righi I13** ed **I16**, barrando le relative caselle, la presenza dei beni strumentali individuati

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/A, 750/RB, 760/RB e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	*Quote desumibili dal quadro RM*	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; trancíatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bullonería;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e sellerio.

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
- 29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
- 27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
- 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
- 36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
- 85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
- 92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
- 72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
- 72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
- 72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
- 72.40.0 Attività delle banche di dati;
- 72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
- 72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
- 72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
- 60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
- 60.22.0 Trasporti con taxi;
- 60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
- 60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;
- 64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
- 74.81.1 Studi fotografici;
- 74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
- 74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
- 85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
- 52.31.0 Farmacie.

SM12
- 52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
- 51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
- 51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- 51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
- 51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
- 51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
- 51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
- 51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- 51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- 51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
- 52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
- 51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
- 51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
- 51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
- 51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
- 51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
- 51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
- 51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
- 51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
- 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
- 51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
- 51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- 51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
- 52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- 52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- 52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- 52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- 52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini· lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34 .
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche,
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande,
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a ;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie,
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario,
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria,
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta.
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997
Questionario per gli studi di settore MODELLO SG66

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Dipendenti a tempo parziale			
A6	Apprendisti			
A7	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A8	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A8			
A10	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A11	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A10 che prestano attività nell'impresa			
A12	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A13	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A12			
A14	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A15	Soci diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Amministratori non soci			

MODELLO SG66

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati a CED
B8	Mq dei locali destinati alla produzione e/o riparazione
B9	Mq dei locali destinati ad uffici amministrativi
B10	Mq dei locali destinati ad aule per formazione di soggetti esterni
B11	Mq dei locali destinati alla commercializzazione
B12	Mq dei locali destinati a deposito
B13	Mq dei locali destinati ad altri servizi (sale riunioni, ecc.)

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati a CED
B8	Mq dei locali destinati alla produzione e/o riparazione
B9	Mq dei locali destinati ad uffici amministrativi
B10	Mq dei locali destinati ad aule per formazione di soggetti esterni
B11	Mq dei locali destinati alla commercializzazione
B12	Mq dei locali destinati a deposito
B13	Mq dei locali destinati ad altri servizi (sale riunioni, ecc.)

MODELLO SG66

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Modalità di espletamento dell'attività

Area di mercato

		% sui ricavi
F1	Italia:	%
F2	Nord-Ovest	
F3	Nord-Est	
F4	Centro	
F5	Sud	
F6	Isole	
F7	Regione	
F8	Estero:	%
F9	U.E. extra U.E.	1 0 0 %

Modalità di diffusione

F10	Diretta (comprese filiali)
F11	Tramite controllate e/o collegate
F12	Agenti o concessionarie (numero)

MODELLO SG66

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

	Attività svolta	% sui ricavi		A forfait
F13	Consulenza		%	
F14	Produzione SW e manutenzione per applicazioni pacchettizzate		%	
F15	Produzione SW e manutenzione per applicazioni personalizzate		%	
F16	Commercializzazione SW		%	
F17	Commercializzazione e manutenzione HW		%	
F18	Outsourcing		%	
F19	Acquisizione ed elaborazione dati		%	
F20	Servizi (Banche Dati, Provider, Telematica, Robotica, Eidomatica)		%	
F21	Formazione		%	
F22	Manutenzione e riparazione macchine per ufficio		%	
F23	Altro		%	
F24	Percentuale dei ricavi realizzati a forfait		%	
		100	%	
F25	Numero clienti			
F26	Cliente che singolarmente fornisce almeno il 50% dei ricavi			
	Caratteristiche delle attività			
F27	Audit EDP			
F28	Dimensionamento impianti			
F29	Consulenza direzionale e strategica			
F30	Studi di fattibilità			
F31	Sviluppo SW applicativi			
F32	Sviluppo SW di sistema			
F33	Manutenzione PC			
F34	Manutenzione sistemi di rete			
F35	Manutenzione sistemi client server			
F36	Manutenzione grandi sistemi			
F37	Elaborazioni grafiche			
F38	Elaborazioni tecnico scientifiche			
F39	Banche dati			
F40	Gestione reti di trasmissione			
F41	Servizi di robotica			
F42	Servizi di eidomatica			
F43	Provider			

MODELLO SG66

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia della clientela	% ricavi
G1	Imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni	%
G2	Altre persone fisiche	%
G3	Società del gruppo	%
G4	Società (escluso il rigo G3)	%
G5	Enti pubblici e privati	%
		1 0 0 %
	Specializzazione prevalente	
	Per settore	
G6	Agricoltura	
G7	Alimentare	
G8	Attività professionali	
G9	Bancario/assicurativo	
G10	Carta, stampa, editoria	
G11	Chimico/farmaceutico	
G12	Commercio	
G13	Costruzioni	
G14	Gomma e plastica	
G15	Industria meccanica	
G16	Istruzione	
G17	Legno	
G18	Orafo	
G19	Ottica/Foto	
G20	Pelle e similari	
G21	Pubblica Amministrazione locale	
G22	Pubblica Amministrazione centrale	
G23	Sanità	
G24	Tessile e abbigliamento	
G25	Trasporti	
G25	Turismo e Pubblici esercizi	
G27	Giochi	
	Per applicazione	
G28	Automazione d'ufficio	
G29	Gestionale	
G30	Produzione	
G31	Finanziario	
G32	Formazione	
G33	Grafica, Editoria	
G34	Commerciale	
G35	Altre applicazioni	

MODELLO SG66

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Altri elementi specifici	
	Spese per licenze d'uso:	
G36	- Quote d'ammortamento (acquisto)	,000
G37	- Canoni (noleggio)	,000
G38	Spese per corsi di formazione esterni per il proprio personale	,000
G39	Spese per prestazioni affidate a terzi	,000
G40	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
G41	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	Altri elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati	
G42	Numero contabilità elaborate	
G43	Numero righe elaborate	

Beni strumentali

		Numero
I1	P.C.	
I2	Midi	
I3	Host	
I4	Server di rete	
I5	Web server	
I6	Terminali	
I7	Modem	
I8	Stampanti laser	
I9	Scanner	
I10	Masterizzatori	
I11	Telecamere, videoregistratori	
I12	Video proiettore	
I13	Apparato per video conferenza	
	Utilizzo servizi:	
I14	Linee ISDN	
I15	Collegamenti con banche dati	
I16	Internet	

MODELLO SG66

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SG72
Codici attività
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quello cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificato l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite le organizzazioni di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG72

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **60.21.0** Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
- **60.22.0** Trasporti con taxi;
- **60.23.0** Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
- **60.24.0** Altri trasporti terrestri di passeggeri.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengono esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri", codice: 60.21.0 L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri", codice 60.23.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli", codice 50.20.2, non compreso nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 50.20.2 e l'incidenza del 25%; il codice 60.23.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997; In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di merci, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie, destinata a diversi usi come, ad esempio magazzino di merci, attrezzature, ecc.o parcheggio di veicoli;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti al rimessaggio dei veicoli e degli animali;
- nel **rigo B11**, la superficie dei locali, espressa in metri quadrati, destinata alla manutenzione e riparazione dei veicoli (officine);
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti, ad esempio spogliatoi, box, ecc.;
- nel **rigo B13**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

5. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G3**, per ciascuna tipologia di clientela (utenza) individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Attività di trasporto

- nel **rigo G4**, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'attività di trasporto regolare in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo G5**, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'attività di trasporto non regolare in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi G4 e G5 deve risultare pari a 100;

Trasporti regolari

- nei **righi** da **G6** a **G10**, con riferimento ai trasporti regolari, per ciascuna area geografica individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G11**, il numero di chilometri di tratta gestiti;
- nel **rigo G12**, il numero di passeggeri trasportati nell'anno;
- nel **rigo G13**, il numero degli abbonamenti venduti;

Trasporti non regolari

- nei **righi G14** a **G18**, con riferimento ai trasporti non regolari, per ciascuna area geografica individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G19**, il numero di chilometri complessivamente percorsi nell'anno;
- nel **rigo G20**, il numero di corse o servizi o prestazioni effettuati nell'anno ovvero, nel caso di attività di trasporto con taxi, il numero dei turni effettuati nell'anno;
- nel **rigo G21**, il numero degli autisti impiegati nell'anno per lo svolgimento dell'attività. Si precisa che devono essere indicati in questo rigo tutti i soggetti che hanno effettivamente svolto l'attività di autista, come, ad esempio, il titolare dell'impresa, il collaboratore familiare o il socio;
- nel **rigo G22**, prima colonna, il numero degli autisti dipendenti che svolgono attività a tempo pieno; nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo G23**, il numero dei sostituti ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 21 del 1992;
- nel **rigo G24**, prima colonna, il numero dei meccanici dipendenti che svolgono attività a tempo pieno; nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo G25**, il numero delle postazioni di lavoro;
- nel **rigo G26**, il numero dei ponti di lavoro e delle fosse;
- nel **rigo G27**, se esiste un impianto di lavaggio degli autoveicoli, barrando la casella;
- nel **rigo G28**, se si dispone del collegamento con radio-taxi, barrando la casella;
- nel **rigo G29**, la percentuale delle corse e dei servizi notturni e festivi rispetto al numero complessivo delle corse e dei servizi forniti;
- nel **rigo G30**, i ricavi derivanti dalla fornitura di spazi pubblicitari sui veicoli;
- nel **rigo G31**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;

Costi specifici

- nei **righi** da **G32** a **G39**, per ciascuna voce di spesa individuata, il costo sostenuto;

Localizzazione

- nei **righi** da **G40** a **G43**, con riferimento al numero degli abitanti del comune nel quale e esercitata l'attività, barrando la casella in

corrispondenza della classe in cui si colloca il comune nel quale il soggetto che compila il questionario esercita l'attività.

6. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **I1** a **I6**, nella prima colonna, il numero dei veicoli e, nella seconda colonna, il relativo numero di posti;
- nei **righi** da **I7** a **I9**, nella prima colonna, il numero, e, nella seconda colonna, la portata dei soli altri veicoli (**rigo I7**), espressa in quintali.

7. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICORG, 750/RA, 750/RB, 760/RB e 760BIS/RA.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici,
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati,
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio, tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria,
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano,
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi,
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria
28.74.2 Produzione di molle
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie,
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli,
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia,
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione.
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale.
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia.
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica,
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri,
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri,
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali,
63.40.2 Intermediari dei trasporti,
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi, di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina,
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante,
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili,
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati),
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria,
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche,
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande,
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati,
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale,
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero caseari
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, girodischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SG72

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa			
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13			
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15			
A17	Amministratori non soci			

MODELLO SG72

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive :.....:.....:

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati ad uffici	
B8	Mq magazzini	
B9	Mq aree scoperte	
B10	Mq rimesse (veicoli e animali)	
B11	Mq dei locali destinati alla manutenzione	
B12	Mq locali destinati ad altri servizi	
B13	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati ad uffici	
B8	Mq magazzini	
B9	Mq aree scoperte	
B10	Mq rimesse (veicoli e animali)	
B11	Mq dei locali destinati alla manutenzione	
B12	Mq locali destinati ad altri servizi	
B13	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

MODELLO SG72

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA			% sui ricavi
G1	Agenzie di viaggio			%
G2	Istituzioni scolastiche e religiose			%
G3	Privati			%
				100 %
	ATTIVITÀ DI TRASPORTO			
G4	regolare			%
G5	non regolare			%
				100 %
	TRASPORTI REGOLARI			
G6	urbani			%
G7	sub-urbani			%
G8	inter-urbani			%
G9	interregionali			%
G10	internazionali			%
				100 %
G11	km tratta gestita			
G12	passeggeri trasportati			
G13	abbonamenti			
	TRASPORTI NON REGOLARI			
G14	urbani			%
G15	sub-urbani			%
G16	inter-urbani			%
G17	inter-regionali			%
G18	internazionali			%
				100 %
G19	Percorrenza chilometrica annua			
G20	Numero corse, servizi o prestazioni/numero dei turni effettuati			
G21	Autisti:			
G22	di cui dipendenti a tempo pieno	numero	giornate retribuite	
G23	di cui sostituti ai sensi dell'art. 10 della L. 21/92	numero	giornate retribuite	
G24	Meccanici	numero	giornate retribuite	
				Numero
G25	Postazioni lavoro			
G26	Ponti/fosse			
G27	Impianto di lavaggio automatico veicoli			
G28	Collegamento con radio-taxi			
G29	Corse o servizi notturni/festivi			%
G30	Ricavi derivanti dalla fornitura di spazi pubblicitari sui veicoli			000
G31	Energia elettrica autoprodotta (Kw)			

MODELLO SG72

Elementi specifici dell'attività

	COSTI SPECIFICI	
G32	manutenzione	,000
G33	carburanti	,000
G34	lubrificanti	,000
G35	pneumatici	,000
G36	RC e assicurazione	,000
G37	autostrade	,000
G38	spese per foraggio	,000
G39	spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
	LOCALIZZAZIONE	
G40	numero abitanti comune	**da 0 a 100.000**
G41	numero abitanti comune	**da 100.001 a 500.000**
G42	numero abitanti comune	**da 500.001 a 1.000.000**
G43	numero abitanti comune	**oltre 1.000.000**

Beni strumentali

	Veicoli	NUMERO	NUMERO POSTI
I1	Autobus urbani		
I2	Autobus extra-urbani		
I3	Pullman granturismo		
I4	Minibus		
I5	Autovetture		
I6	Veicoli a trazione animale		
		NUMERO	PORTATA (q.li)
I7	Altri veicoli		
I8	Impianti di risalita a fune		
I9	Animali da tiro		

MODELLO SG72

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SG73
Codici attività
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli *elementi necessari per l'elaborazione* degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto *che l'imprenditore ha autonomamente adottato* per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture *periferiche* dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle opposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, *indipendentemente* dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratto oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG73

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano una tra le attività elencate, alcune delle quali possono essere svolte sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni.
Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti *che esercitano l'attività in forma* di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà *verificarsi la mancata corrispondenza* tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle "istruzioni generali", esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:
i contribuenti che esercitano attività diverse, *ma appartenenti alla medesima categoria* reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di lavoro autonomo che di impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.
Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri UNICO RF, UNICO RG 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA; cassa se sono stati compilati i quadri: UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI). Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non e disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che *e stato indicato nel modello di dichiarazione* dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **63.11.3** Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
- **63.12.1** Magazzini di custodia e deposito;
- **63.40.1** Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- **63.40.2** Intermediari dei trasporti;
- **64.12.0** Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o compensi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma *di cooperativa e sia in possesso dei requisiti* previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella. L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.5 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante in uno dei codici per cui è stato predisposto il presente questionario. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti dalle tutte le attività svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini ai ricavi conseguiti o di compensi percepiti.

Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre che prevalentemente una tra le attività previste dal presente questionario, un'altra attività di impresa

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Movimento merci relativo a trasporti terrestri", codice 63.11.3: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Magazzini di custodia e deposito", codice 63.12.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 63.12.1 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre che prevalentemente una tra le attività previste dal presente questionario, un'altra attività professionale

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1997: £ 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di " Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali", codice: 63.40.1 £ 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di attività di "Studi di architettura", codice 74.20.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 74.20.1 e l'incidenza del 15%.

3. Nel caso di contribuente che esercita da professionista e svolge altre attività di impresa così come di contribuente che esercita da imprenditore e svolge altre attività professionali la sezione non va compilata

2.6 Altri dati

Nel campo deve essere indicato, nella prima casella l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e nella seconda la tipologia di reddito, indicando il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2** se trattasi di reddito professionale.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A4) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A5) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza (righi da A6 a A12) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.

Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci e necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

Personale

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1997 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare e pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);

Personale addetto all'attività di impresa

- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A7**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A8**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A10**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG73

Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;

- nel **rigo B1**, la via, o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espresso in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici o a studio;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzini o deposito;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espresso in metri quadrati, degli spazi all'aperto, compresi quelli coperti con tettoie, destinata a diversi usi come, ad esempio magazzino di merci, attrezzature, ecc. o parcheggio di veicoli;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a ribalte e a banchine;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti al rimessaggio dei veicoli;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti alla manutenzione e riparazione dei veicoli (officine);
- nel **rigo B13**, superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti, ad esempio spogliatoi, box, ecc.;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura nell'anno;
- nel **rigo B15**, il **codice 1, 2** o **3**, secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale riportate;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività professionale o di impresa, barrando l'apposita casella.

5. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G3**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti, in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi. Nei righi G2 e G3 vanno compresi anche eventuali corrispondenti. Si precisa che la somma delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Luogo di destinazione della merce

- nei **righi** da **G4** a **G6**, con riferimento al luogo di destinazione della merce, per ognuna delle aree geografiche individuate, la percentuale dei ricavi o compensi conseguiti in rapporto ai ricavi o compensi complessivi. Si precisa che la somma delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Addetti (personale dipendente)

- nei **righi** da **G7** a **G10**, per ciascuna delle specializzazioni professionali individuate, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;

Attività riferita alle imprese di spedizione

- nel **rigo G11**, il numero di spedizioni trattate nell'anno senza l'effettuazione di operazioni doganali;
- nel **rigo G12**, il numero di spedizioni trattate nell'anno con l'effettuazione di operazioni doganali. In presenza di spedizioni trattate con l'effettuazione di operazioni doganali compilare anche la successiva sezione Attività riferita alle operazioni doganali;
- nel **rigo G13**, il numero delle altre operazioni effettuate;
- nel **rigo G14**, il numero delle unità di carico trattate. Si precisa che per unità di carico si intende il mezzo di trasporto (camion, vagone, contenitore, pallet aereo). Il collettame (o groupage) deve essere conteggiato come una unità di carico singola. Ad esempio, se si effettua un carico a collettame di 80 spedizioni indicare:
  - numero di spedizioni: 80;
  - unità di carico: 1.

Attività riferita alle operazioni doganali (anche se effettuate dalle imprese di spedizione)

La presente sezione va compilata dagli spedizionieri doganali e dalle imprese di spedizione che hanno compilato il rigo G12;

- nel **rigo G15**, il numero delle operazioni doganali effettuate;
- nel **rigo G16**, il numero delle unità di carico trattate. Si precisa che per unità di carico si intende il mezzo di trasporto (camion, vagone, contenitore, pallet aereo). Il collettame (o groupage) deve essere conteggiato come una unità di carico singola. Ad esempio, se si effettua un carico a collettame di 80 spedizioni indicare:
- numero di spedizioni: 80;
- unità di carico: 1;
- nei **righi** da **G17** a **G28**, per ognuna delle attività individuate, la percentuale dei ricavi o compensi percepiti in rapporto ai ricavi o compensi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Attività di corriere e agenzie di recapito. Recapito

nei **righi G29** e **G30**, per le attività di corrispondenza e di recapito di colli, rispettivamente, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipo di servizio di recapito

- nei **righi** da **G31** a **G34**, per ognuna delle tipologie di servizio di recapito offerto, la percentuale dei ricavi conseguiti in in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali deve essere pari a 100;
- nei **righi G35** e **G36**, se si effettua il trasporto di documenti contabili o di valori e di materiale pubblicitario e di propaganda, barrando la rispettiva casella;
- nel **rigo G37**, il numero delle apparecchiature radio portatili;
- nel **rigo G38**, il numero delle consegne effettuate nell'anno;

Attività di magazzinaggio e deposito

- nei **righi da G39** a **G41**, rispettivamente la capacità di stoccaggio complessiva, la capacità dei silos e quella dei magazzini frigoriferi, espressa in metri cubi;
- nel **rigo G42**, i ricavi derivanti dalla cessione di spazi e locali per magazzinaggio e custodia;

Merci prevalentemente trattate

- nei **righi** da **G43** a **G52**, per ognuna delle tipologie di merci individuate, la percentuale dei ricavi o compensi conseguiti in rapporto ai ricavi o compensi complessivi. Si precisa che la somma delle percentuali indicate deve essere pari a 100;
- nel **rigo G53**, la quantità delle merci movimentate nell'anno, espressa in tonnellate;
- nei righi da **G54** a **G63**, per ognuna delle tipologie di costi individuate, il costo sostenuto. Si precisa che nel rigo G63 vanno indicati i costi sostenuti per l'affidamento del servizio di recapito ad altri corrieri che non operano nella zona o che effettuano un servizio diverso (per copertura geografica o per copertura di servizio) da quello offerto dal soggetto che compila il questionario.
- nel **rigo G64**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2 del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

6. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

7. ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
la prima ("ATTIVITA' DI IMPRESA", righi da M1 a M25), deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
la seconda ("ATTIVITA' PROFESSIONALE", righi da M1 a M11), deve essere compilata

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG73

esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.
Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RE, UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 750/RC, 760/RB, e 760BIS/RA e 760BIS/RI.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

	UNICO RE	750 RC	760/BIS/RI
M 1	RE 2, colonna 1	RC 2, colonna 1	RI2, colonna 1
M 2	RE 3	RC 3	RI3
M 3	RE 11	RC 11	RI 11
M 4	RE 12	RC 12	RI 12
M 5	RE 13	RC 13	RI 13
M 6	RE 7	RC 7	RI 7
M 7	RE 8	RC 8	RI 8
M 8	RE 8, campo interno	RC 8, campo interno	RI 8, campo interno
M 9	RE 16	RC 16	RI 16
M 10	RE 17+RE18+RE19+RE20	RC 17+RC18+RC19+RC20	RI 17+RI18+RI19+RI20
M 11		Quote desumibili dal 750/RM	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizio;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
- 29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
- 27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
- 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
- 36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
- 85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
- 92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
- 72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
- 72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
- 72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
- 72.40.0 Attività delle banche di dati;
- 72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
- 72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
- 72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
- 60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
- 60.22.0 Trasporti con taxi;
- 60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
- 60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;
- 64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
- 74.81.1 Studi fotografici;
- 74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
- 74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
- 85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
- 52.31.0 Farmacie.

SM12
- 52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
- 51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
- 51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- 51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
- 51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
- 51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
- 51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
- 51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- 51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- 51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
- 52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
- 51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
- 51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
- 51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video informatici (dischi, nastri e altri supporti);
- 51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
- 51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
- 51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
- 51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
- 51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
- 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
- 51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
- 51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- 51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
- 52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- 52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- 52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- 52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- 52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

✲ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

✲ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

✲ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

% COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami,
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
% MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG73**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro		
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	**NUMERO**	**% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA**
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	**NUMERO**	
A6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A7	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa		
A8	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8		
A10	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A11	Soci diversi da quelli di cui al rigo A10		
A12	Amministratori non soci		

MODELLO SG73

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali destinati ad uffici o a studio	
B8	Mq locali destinati a magazzino o deposito	
B9	Mq spazi all'aperto destinati a magazzino, deposito, sosta	
B10	Mq spazi destinati a ribalte e banchine	
B11	Mq rimesse	
B12	Mq locali destinati alla manutenzione dei veicoli	
B13	Mq locali destinati ad altri servizi	
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 5 ore; 2 = fino a 16 ore; 3 = oltre 16 ore)	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; = 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Uso promiscuo dell'abitazione	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali destinati ad uffici o a studio	
B8	Mq locali destinati a magazzino o deposito	
B9	Mq spazi all'aperto destinati a magazzino, deposito, sosta	
B10	Mq spazi destinati a ribalte e banchine	
B11	Mq rimesse	
B12	Mq locali destinati alla manutenzione dei veicoli	
B13	Mq locali destinati ad altri servizi	
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 5 ore; 2 = fino a 16 ore; 3 = oltre 16 ore)	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; = 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Uso promiscuo dell'abitazione	

MODELLO SG73

Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA

		% sui ricavi
G1	Clienti nazionali	%
G2	Clienti UE (compresi i corrispondenti)	%
G3	Clienti extra-UE (compresi i corrispondenti)	%
		100 %

LUOGO DI DESTINAZIONE DELLA MERCE

		% sui ricavi
G4	Nazionale	%
G5	UE	%
G6	Extra-UE	%
		100 %

ADDETTI (PERSONALE DIPENDENTE)

		Numero	Numero giornate retribuite
G7	Addetti alla movimentazione delle merci		
G8	Capo magazziniere/Responsabile smistamento e carico merci		
G9	Addetti alle consegne (autisti, fattorini, ecc.)		
G10	Addetti alla ricezione e allo smistamento della corrispondenza		

ATTIVITÀ RIFERITA ALLE IMPRESE DI SPEDIZIONE

G11	Numero di spedizioni senza operazioni doganali	
G12	Numero di spedizioni con operazioni doganali	
G13	Altre operazioni	
G14	Numero delle unità di carico trattate	

ATTIVITÀ RIFERITA ALLE OPERAZIONI DOGANALI (ANCHE SE EFFETTUATE DALLE IMPRESE DI SPEDIZIONE)

G15	Numero di operazioni doganali	
G16	Numero delle unità di carico trattate	

		% sui ricavi
G17	Importazione	%
G18	Esportazione	%
G19	Altre operazioni doganali diverse dai righi precedenti	%
G20	Assistenza alle navi	%
G21	Assistenza agli aerei	%
G22	Istruzione, esame e presentazione istanze	%
G23	Consulenze e pareri	%
G24	Sessioni, accessi e assistenze	%
G25	Diritti di assistenza navale ed aerea	%
G26	Controversie, interventi presso i Collegi Consultivi dei Periti Doganali e gestione pratiche presso l'Amministr. centrale e periferica	%
G27	Patrocinio valutario e tributario	%
G28	Altre prestazioni	%
		100 %

MODELLO SG73

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ATTIVITÀ DI CORRIERE E AGENZIE DI RECAPITO		
	Recapito	**% sui ricavi**	
G29	Corrispondenza		%
G30	Colli		%
		1 0 0	%
	Tipo di servizio di recapito	**% sui ricavi**	
G31	Urbano		%
G32	Extra-urbano		%
G33	UE		%
G34	Extra-UE		%
		1 0 0	%
G35	Trasporto documenti contabili/valori		
G36	Materiale pubblicitario e di propaganda		
G37	Numero apparecchiature radio portatili		
G38	Numero consegne effettuate		
	ATTIVITÀ DI MAGAZZINAGGIO E DEPOSITO		
G39	Capacità di stoccaggio (in m³)		
G40	di cui in silos		
G41	di cui in magazzini frigorifero		
G42	Ricavi derivanti dalla cessione di spazi e locali per magazzinaggio e custodia		.000
	MERCI PREVALENTEMENTE TRATTATE		
		% ricavi o compensi	
G43	Prodotti agricoli		%
G44	Prodotti alimentari		%
G45	Prodotti delle foreste		%
G46	Animali vivi		%
G47	Prodotti dell'industria		%
G48	Rifiuti e/o residui destinati all'utilizzo		%
G49	Veicoli		%
G50	Valori		%
G51	Masserizie		%
G52	Altro		%
		1 0 0	%
G53	Merci movimentate (tonnellate/anno)		

MODELLO SG73

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	COSTI SPECIFICI	
G54	Assicurazioni	.000
G55	Carburanti	.000
G56	Manutenzione veicoli	.000
G57	Materiale per imballaggio	.000
G58	Smontaggio e rimontaggio merci	.000
G59	Costi per la vigilanza magazzini	.000
G60	Costi per affitto di magazzini	.000
G61	Costi di subvezione	.000
G62	Costo per prestazioni di lavoro occasionale	.000
G63	Costi per l'affidamento a terzi del servizio di recapito	.000
G64	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000

MODELLO SG73

Beni strumentali

	VEICOLI	Numero
	Veicoli isolati	
I1	fino a 6 tonnellate	
I2	da 6,1 a 11,5 tonnellate	
I3	oltre 11,5 tonnellate	
	Veicoli da traino	
I4	Motrici	
I5	Trattori	
I6	Rimorchi	
I7	Semirimorchi	
	Altri beni strumentali	
		Numero
I8	Casse mobili	
I9	Container	
I10	Gru	
I11	Muletti	

MODELLO SG73

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	,000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	,000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	,000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	,000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	,000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	,000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M8	di cui per oneri finanziari	,000
M9	Consumi	,000
M10	Altre spese	,000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
settore
QUESTIONARIO SG74
Codici attività
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG74

Studi di settore

1. GENERALITA

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano una tra le attività di seguito elencate, sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni:
- **74.81.1** Studi fotografici;
- **74.81.2** Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle "istruzioni generali", esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.

Si ricorda che:
i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di lavoro autonomo che di impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.
Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA; cassa se sono stati compilati i quadri: UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI). Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, professionalmente o in forma d'impresa, come attività prevalente una tra quelle sopra elencate.
I contribuenti che esercitano oltre ad una o più delle attività per cui il presente questionario è stato predisposto, un'altra attività, diversa da quelle previste dal presente questionario, devono:
- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività rientrante in uno dei codici (74.81.1 e 74.81.2) per i quali è stato predisposto il presente questionario, e quest'ultima risulti essere l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività rientrante in uno dei codici (74.81.1 e 74.81.2) per i quali è stato predisposto il presente questionario, ma risulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene all medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività rientrante in uno dei codici (74.81.1 e 74.81.2) per i quali è stato predisposto il presente questionario.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrato la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella. L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano oltre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante in uno dei codici (74.81.1 e 74.81.2) per i quali è stato predisposto il presente questionario. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti dalle tutte le attività svolte dal contribuente. E' possibile in-

dicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente svolga anche l'attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre che prevalentemente una tra le attività previste dal presente questionario, un'altra attività di impresa

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Studi fotografici", codice 74.81.1: £ 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione", codice 52.48.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 52.48.2 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre che prevalentemente una tra le attività previste dal presente questionario, un'altra attività professionale

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1997: £ 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Studi fotografici", codice 74.81.1: £ 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di attività di "Studi di architettura", codice 74.20.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 74.20.1 e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impreso e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante in uno dei codici (74.81.1 e 74.81.2) per i quali è stato predisposto il presente questionario, riportando nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A5) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A6) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza (righi da A7 a A13) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1997 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare e pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la proprio attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la proprio attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

Personale addetto all'attività di impresa

- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali, per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di apertura dell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nei **righi** da **B9** a **B13**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati esclusivamente per la sola posa (**rigo B9**), per il ricevimento della clientela (**rigo B10**), per il laboratorio, sia di tipo tradizionale che di tipo moderno, come il laboratorio digitale, multimediale o video, (**rigo B11**), per il deposito o il magazzino (**rigo B12**), per ufficio (**rigo B13**).
- nel **rigo B14**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa;

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di materiali, specifici per le attività, consumati nel corso del 1997. In particolare indicare:
- dal **rigo C1** al **rigo C3**, il quantitativo di sviluppo consumato, espresso in litri, suddiviso per le tre differenti destinazioni di uso previste dal questionario;

Carta fotografica

- dal **rigo C4** al **rigo C6** , il quantitativo di carta fotografica acquistata in bobine consumata , espresso in metri, suddiviso nei tre formati indicati sul questionario;
- nei **righi C7** e **C8** , il quantitativo di carta fotografica acquistata in risme o in fogli consumata, espresso in numero di fogli, suddiviso nei due formati indicati sul questionario.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

Tipologia dell'attività

Nei **righi** da **F1** a **F36**, indicare, distintamente per ciascuna tipologia di prestazioni offerte o di servizi resi, in percentuale, i compensi percepiti o i ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente percepiti o conseguiti nel 1997. La somma dei valori inseriti deve essere pari a 100.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G14**, indicare, in percentuale, i compensi o i ricavi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi o ai ricavi globalmente percepiti o conseguiti nell'anno 1997. Il totale delle percentuali indicate deve essere pari a 100.

Elementi di costo specifici

Nei righi da **G15** a **G30** sono richiesti alcuni elementi di costo specifici per le attività svolte dai compilatori del questionario, sostenute nel corso dell'anno 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo G15**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi, derivanti dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G17**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tenere conto, per gli esercenti arti e professioni, dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G18**, l'ammontare delle spese sostenute per mantenere aggiornato il software a propria disposizione, includendo anche quelle sostenute per contratti periodici di assistenza tecnica al software medesimo ma non anche quelle relative all'acquisto dei programmi o delle licenze d'uso;
- nel **rigo G20**, le spese sostenute per l'acquisto di materiale chimico e per lo sviluppo;
- nel **rigo G21**, le spese sostenute per l'acquisto di materiale fotosensibile da ripresa (rullini o pellicole);
- nel **rigo G22**, le spese sostenute per l'acquisto altro materiale video-fotografico di consumo (ad es.: carta per stampe, materiali magnetici per immagazzinamento immagini, etc.);
- nel **rigo G26**, le spese per prestazione, direttamente o indirettamente, offerte da altri fotografi/studi fotografici; vanno incluse qui anche le spese sostenute per truccatori, modelle etc.;

Altri elementi specifici

In particolare, indicare:
- nel **rigo G31**, il valore dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 1997 per la cessione di diritti di utilizzo, tenendo esclusi i compensi percepiti o i ricavi conseguiti per l'esecuzione delle riprese ("shooting");
- nei **righi G32** e **G33**, rispettivamente, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti per servizi diretti al mercato italiano ovvero al mercato internazionale, rispetto al totale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 1997;
- nel **rigo G34**, il numero di foto pubblicate nel 1997 su copertine di riviste, a diffusione nazionale o internazionale;
- nel **rigo G35**, il numero di redazionali pubblicati su riviste, a diffusione nazionale.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, nei **righi** da **I1** a **I24** ,per ciascuna tipologia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1997; il numero dei beni strumentali indicati nei **righi** da **I1** a **I12** , così come anche il numero di quelli indicati nei **righi** da **I12** a **I24** , deve essere suddiviso nelle differenti classi di costo previste dal questionario.
Nel **rigo I25** occorre indicare il numero delle linee ISDN di cui si è dotati, mentre nel **rigo I26** il costo complessivo del software specifico per l'attività espletata, posseduto e/o detenuto a qualsiasi titolo.

10. ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:

- la prima "ATTIVITA' DI IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
- la seconda "ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RA1, e 760BIS/RA dai contribuenti che svolgono attività d'impresa ovvero nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.

Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

	UNICO RE	750 RC	760/BIS/RI
M 1	RE 2, colonna 1	RC 2, colonna 1	RI2, colonna 1
M 2	RE 3	RC 3	RI3
M 3	RE 11	RC 11	RI 11
M 4	RE 12	RC 12	RI 12
M 5	RE 13	RC 13	RI 13
M 6	RE 7	RC 7	RI 7
M 7	RE 8	RC 8	RI 8
M 8	RE 8, campo interno	RC 8, campo interno	RI 8, campo interno
M 9	RE 16	RC 16	RI 16
M 10	RE 17+RE18+RE19+RE20	RC 17+RC18+RC19+RC20	RI 17+RI18+RI19+RI20
M 11		Quote desumibili dal 750/RM	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando *non solo la capacità potenziale di produrre ricavi* ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

※ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; trancatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio. .

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione).
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

※ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

※ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

※ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali,
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite,
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia,
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino,
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.),
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico,
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia,
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
18.23.0 Confezione di biancheria personale,
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate),
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero,
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone,
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino,
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura:
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate,
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni,
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili,

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti
74.12.B Servizi in materia di contabilità consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici,
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche,
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta,
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio:
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze:
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni,

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG74**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Apprendisti		
A3	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto formazione e lavoro		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A4		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	**NUMERO**	**% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA**
A6	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	**NUMERO**	
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG74

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (KW)	
B8	Canone di locazione	.000
B9	Mq destinati a sala posa	
B10	Mq destinati al ricevimento clienti	
B11	Mq destinati a laboratori	
B12	Mq destinati a deposito o magazzino	
B13	Mq destinati a uffici	
B14	Uso promiscuo dell'abitazione	

Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (KW)	
B8	Canone di locazione	.000
B9	Mq destinati a sala posa	
B10	Mq destinati al ricevimento clienti	
B11	Mq destinati a laboratori	
B12	Mq destinati a deposito o magazzino	
B13	Mq destinati a uffici	
B14	Uso promiscuo dell'abitazione	

MODELLO SG74

Consumi

		litri
C1	Sviluppo per pellicole	
C2	Sviluppo per carta a colori	
C3	Sviluppo per carta bianco/nero	
	CARTA FOTOGRAFICA	
	in bobine	metri
C4	piccola (banda fino a cm 15,2)	
C5	media (banda oltre cm 15,2 e fino a cm 40)	
C6	grande (banda oltre cm 40)	
	in fogli	numero fogli
C7	piccola (fino a 13x18 cm)	
C8	grande (oltre 13x18 cm)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

Modalità di espletamento dell'attività

	Tipologia dell'attività	Percentuale su compensi o ricavi
	MODA/BEAUTY	
F1	Redazionali/reportage	%
F2	Pubblicità	%
F3	Cataloghi	%
	STILL LIFE	
F4	Redazionali/reportage	%
F5	Pubblicità	%
F6	Cataloghi	%

MODELLO SG74

Modalità di espletamento dell'attività (segue)

	Tipologia dell'attività	Percentuale su compensi o ricavi
	ARREDAMENTO/ARCHITETTURA	
F7	Redazionali/reportage	%
F8	Pubblicità	%
F9	Cataloghi	%
	ALTRI SERVIZI EDITORIALI E GIORNALISTICI	
F10	Reportage giornalistici	%
F11	Reportage sportivi	%
F12	Reportage di viaggio e turismo	%
F13	Reportage di beni artistici	%
F14	Reportage scientifici	%
F15	Altri reportage	%
	FOTOGRAFIE PER PRIVATI	
F16	Ritratti	%
F17	Servizi per matrimoni ed altre cerimonie	%
F18	Foto formato tessera e foto scolastiche	%
F19	Foto formato tessera attraverso macchine automatiche	%
	ALTRI SERVIZI	
F20	Foto artistiche o di ricerca creativa	%
F21	Servizi industriali	%
F22	Servizi per convegni e congressi	%
F23	Riprese video	%
F24	Elaborazione e montaggio dell'immagine video	%
F25	Noleggio studio fotografico e beni strumentali fotografici	%
F26	Sviluppo e stampa di pellicole	%
F27	Ingrandimenti (fotografici e/o digitali)	%
F28	Riproduzione, restauro, ritocco e duplicazione di fotografie manuale o a computer	%
F29	Acquisizione, lavorazione ed elaborazione digitale di immagini	%
F30	Trasferimento di immagini da pellicola a supporto magnetico/CD e viceversa	%
F31	Post-produzione (aggiunta di musica al video, etc.)	%
F32	Preparazione e montaggio di pannelli per fotografie da esposizione	%
F33	Fotocopie a colori	%
F34	Vendita di materiale fotografico di consumo	%
F35	Vendita di apparecchiature fotografiche ed altro	%
F36	Altro	%
		1 0 0 %

MODELLO SG74

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia della clientela	Compensi o ricavi
G1	Agenzie pubblicitarie	%
G2	Agenzie fotografiche d'archivio	%
G3	Agenzie di stampa	%
G4	Agenzie di spettacolo	%
G5	Aziende private commerciali/industriali	%
G6	Aziende private editoria quotidiani/periodici	%
G7	Aziende private editoria libraria e non periodica	%
G8	Aziende ed enti pubblici	%
G9	Privati	%
G10	Fotografi/studi fotografici	%
G11	Fotonegozianti	%
G12	Centri di raccolta: supermercati, CRAL aziendali, alberghi, ecc.	%
G13	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	%
G14	Altri soggetti	%
		1 0 0 %

	Elementi specifici	
G15	Assicurazioni R.C. verso terzi	.000
G16	Assicurazioni contro il furto e incendio su attrezzature, impianti e locali	.000
G17	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	.000
G18	Spese per aggiornamento software	.000
G19	Spese di manutenzione beni strumentali	.000
G20	Spese per materiale chimico e per lo sviluppo	.000
G21	Spese per materiale fotosensibile da ripresa	.000
G22	Spese per altro materiale video-fotografico di consumo	.000
G23	Spese per viaggi e trasferte	.000
G24	Spese per utilizzo di studi fotografici o sale-posa e di beni strumentali di terzi	.000
G25	Spese di pubblicità, promozione, propaganda e rappresentanza	.000
G26	Spese per prestazioni effettuate da fotografi/studi fotografici	.000
G27	Spese per l'utilizzo di servizi di laboratori fotografici	.000
G28	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
G29	Spese per smaltimento rifiuti speciali	.000
G30	Provvigioni corrisposte ad agenti fotografici	.000

MODELLO SG74

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Altri elementi specifici	**Compensi o ricavi**
G31	Compensi o ricavi percepiti o conseguiti per la cessione di diritti di utilizzo	.000
G32	Compensi o ricavi percepiti o conseguiti per servizi fotografici diretti al mercato italiano	%
G33	Compensi o ricavi percepiti o conseguiti per servizi fotografici diretti al mercato multinazionale o estero	%
		Numero
G34	Foto pubblicate su copertine di riviste a diffusione nazionale/internazionale	
G35	Redazionali pubblicati su rivista a diffusione nazionale	
G36	Campagne pubblicitarie nazionali	
G37	Campagne pubblicitarie internazionali	
G38	Servizi fotografici eseguiti all'estero	
G39	Servizi fotografici pubblicati all'estero	
G40	Agenti su paesi esteri	

MODELLO SG74

Beni strumentali

		Numero da 0,5 a 2 milioni	Numero oltre 2 fino a 4 milioni	Numero oltre 4 fino a 20 milioni	Numero oltre 20 milioni
I1	Fotocamere				
I2	Obiettivi				
I3	Dorsi digitali per fotocamere				
I4	Dorsi speciali diversi da quelli di cui al rigo I3				
I5	Luci continue				
I6	Luci flash				
I7	Computer				
I8	Stampanti-Plotter				
I9	Scanner				
I10	Cabine automatiche per foto tessera				
I11	Fotocopiatrici				
I12	Apparecchi da ripresa, videocamere, telecamere				

		Numero fino a 20 milioni	Numero oltre 20 fino a 100 milioni	Numero oltre 100 fino a 200 milioni	Numero oltre 200 milioni
I13	Ingranditori				
I14	Sviluppatrici per diapositive				
I15	Sviluppatrici per negativi				
I16	Minilab				
I17	Stampatrici fino a 30x45				
I18	Stampatrici oltre 30x45				
I19	Sviluppatrici per carta formato fino a 30x45				
I20	Sviluppatrici per carta formato oltre 30x45 fino a 70x100				
I21	Sviluppatrici per carta formato oltre 70x100				
I22	Sistemi di stampa da file digitale				
I23	Videoregistratori, videoriproduttori e videoproiettori				
I24	Apparecchiature per postproduzione video (centraline di montaggio, titolatrici, ecc.)				

		Numero
I25	Linee ISDN	
I26	Costo complessivo del software ad uso dell'attività	,000

MODELLO SG74

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	,000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	,000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	,000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	,000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	,000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	,000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M8	di cui per oneri finanziari	,000
M9	Consumi	,000
M10	Altre spese	,000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SK08
Codice attività
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire primo di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quelle riferibili alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le *operazioni di acquisizione degli stessi.*
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, *da utilizzare in occasione della prima* dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto *credito d'imposta non costituisce* componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in *forma cartacea che su supporto magnetico, è* fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo *a quello previsto per la spedizione dei modelli* cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* *tramite la organizzazione di categoria cui* aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di *software contiene dei controlli interattivi di congruità* dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SKOS

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano l'attività di "Attività tecniche svolte da disegnatori" (codice attività: **74.20.C**) , sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni.

Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle "istruzioni generali", esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.

Si ricorda che:

i contribuenti che esercitano attività diverse, *ma appartenenti alla medesima categoria reddituale*, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;

i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di lavoro autonomo che di impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA; cassa se sono stati compilati i quadri: UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI). Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.

Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, professionalmente o in forma di impresa, l'attività prevalente di "Attività tecniche svolte da disegnatori" (codice attività: 74.20.C).

I contribuenti che esercitano oltre all'attività di "Attività tecniche svolte da disegnatori" una seconda attività, devono:

- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività predetta di "Attività tecniche svolte da disegnatori", e quest'ultima risulti essere l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività predetta di "Attività tecniche svolte da disegnatori", ma risulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Attività tecniche svolte da disegnatori".

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività *va tenuto presente che:*

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel *questionario non trasmesso;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.

L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche oltre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stato inquadrata l'attività rientrante nel codice 74.20.C per il quale è stato predisposto il presente questionario. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti dalle tutte le attività svolte *dal contribuente. E' possibile indi*care sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.

La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente svolga anche l'attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.

Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK08

Studi di settore

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre che prevalentemente l'attività prevista dal presente questionario, un'altra attività di impresa

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività tecniche svolte da disegnatori", codice 74.20.C: £ 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Altre attività tecniche", codice 74.20.D, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 74.20.D e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre che prevalentemente l'attività prevista dal presente questionario, un'altra attività professionale

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1997: £ 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività tecniche svolte da disegnatori", codice 74.20.C: £ 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di attività di "Studi di architettura", codice 74.20.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 74.20.1 e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e la categoria reddituale nella quale è stato inquadrata l'attività rientrante nel codice 74.20.C per il quale è stato predisposto il presente questionario, riportando nella relativa casella, il **codice 1**, se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2**, se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A5) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A6) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza(righi da A7 a A13) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.

Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1997 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A4**, *il numero dei collaboratori* coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

Personale addetto all'attività di impresa

- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione *di amministratori della società;*
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B7**, le spese addebitate al compilatore del questionario per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il medesimo svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi;
- nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi.
- notaio e avvocato che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- dottore commercialista e notaio che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al notaio (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nel **rigo B9**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'attività;
- nel **rigo B10**, barrando l'apposita casella, se *l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa;*

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Il quadro consente di individuare le modalità di espletamento dell'attività e le aree di specializzazione in cui la stessa viene svolta.

Modalità di espletamento dell'attività

In particolare, nei **righi** da **F1** a **F8**, in relazione a ciascuna attività individuata, indicare:
- nella prima colonna, il numero delle prestazioni effettuate e degli incarichi assunti nel 1997 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi o ricavi, anche parziali, nel 1997;
- nella seconda colonna, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti, in rapporto ai compensi o ai ricavi complessivamente percepiti o conseguiti nel 1997.

Aree specialistiche

Nei **righi** da **F9** a **F12**, indicare, distintamente per ciascuna area specialistica individuata, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti, in rapporto ai compensi o ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di due sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G4**, indicare, in percentuale, i compensi o i ricavi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi o ai ricavi globalmente percepiti o conseguiti nell'anno 1997; il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Elementi specifici

Nei **righi** da **G5** a **G10** sono richiesti alcuni dati relativi alle specifiche attività svolte dai disegnatori tecnici.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G5**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi, derivanti dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G6**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tener conto, per gli esercenti arti e professioni, dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G7**, l'ammontare delle spese sostenute *per la manutenzione delle apparecchiature tecniche*, compresi i canoni annualmente corrisposti per contratti di assistenza tecnica dei macchinari medesimi;
- nel **rigo G8**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione e gli aggiornamenti del software;
- nel **rigo G9**, il valore complessivo al 31/12/1997, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.
- nel **rigo G10**, l'ammontare del costo complessivamente sostenuto nell'anno 1997 per servizi Internet (canoni di abbonamento a Provider per connessioni, acquisto o noleggio spazi pagine Web o indirizzi E-mail,etc.).

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31.12.1997:
- nei **righi** da **I1** a **I11**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo, con l'accortezza di suddividere i beni indicati nei **righi** da **I1** a **I4** nelle tre classi di costo previste;

Software

- nei **righi I12** e **I13**, barrando le apposite caselle, la dotazione di programmi di grafica vettoriale (**rigo I12**) e di programmi per manipolazione di immagini e testi (**rigo I13**);
- nel **rigo I14**, il costo complessivo del software posseduto e/o detenuto a qualsiasi titolo.

8. ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
- la prima "ATTIVITA' DI IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
- la seconda "ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RA1, e 760BIS/RA dai contribuenti che svolgono attività d'impresa ovvero nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuto contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

	UNICO RE	750 RC	760/BIS/RI
M 1	RE 2, colonna 1	RC 2, colonna 1	RI2, colonna 1
M 2	RE 3	RC 3	RI3
M 3	RE 11	RC 11	RI 11
M 4	RE 12	RC 12	RI 12
M 5	RE 13	RC 13	RI 13
M 6	RE 7	RC 7	RI 7
M 7	RE 8	RC 8	RI 8
M 8	RE 8, campo interno	RC 8, campo interno	RI 8, campo interno
M 9	RE 16	RC 16	RI 16
M 10	RE 17+RE18+RE19+RE20	RC 17+RC18+RC19+RC20	RI 17+RI18+RI19+RI20
M 11		Quote desumibili dal 750/RM	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 *Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;*
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C *Attività tecniche svolte da disegnatori.*

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di *frutta e ortaggi (freschi e surgelati)*;
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 *Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;*
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 *Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;*
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati,
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 *Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.*

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali,
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali,
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione,
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia,
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi,
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia,
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro
18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
18.23.0 Confezione di biancheria personale,
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari,
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 *Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,*
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina,
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone,
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate,
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse,
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata,
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata,
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili,
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti,
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; *montatura in serie di occhiali comuni,*
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto

※ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici,
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20.1 Studi di architettura

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche,
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri,
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere,
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 *Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.*

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria,
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta,
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze,
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno:
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie,
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK08**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Apprendisti		
A3	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto formazione e lavoro		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente per l'impresa o per lo studio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A4		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	NUMERO	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A6	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	NUMERO	
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SK08

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B2	Telefono (prefisso, numero)		
B3	C.A.P.		
B4	Comune		
B5	Provincia (sigla)		
B6	Canone di locazione		.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi		.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali		.000
B9	Mq unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività		
B10	Uso promiscuo dell'abitazione		

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B2	Telefono (prefisso, numero)		
B3	C.A.P.		
B4	Comune		
B5	Provincia (sigla)		
B6	Canone di locazione		.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi		.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali		.000
B9	Mq unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività		
B10	Uso promiscuo dell'abitazione		

MODELLO SK08

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

	Modalità di espletamento dell'attività	Numero incarichi	Compensi o ricavi
F1	Progettazione grafica		%
F2	Esecuzione di progetti grafici		%
F3	Illustrazioni/bozzetti		%
F4	Consulenza/cura della produzione dei materiali		%
F5	Progettazione industriale		%
F6	Disegni tecnici		%
F7	Redazione manuali tecnici		%
F8	Altre attività		%
			1 0 0 %

	Aree specialistiche	Compensi o ricavi
F9	Editoria	%
F10	Pubblicità	%
F11	Industria	%
F12	Altro	%
		1 0 0 %

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia della clientela	Compensi o ricavi
G1	Imprenditori individuali, società e altri enti privati	%
G2	Associazioni tra artisti e professionisti ed esercenti arti e professioni	%
G3	Enti pubblici	%
G4	Altri soggetti	%
		1 0 0 %

	Elementi specifici	
G5	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G6	Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/spese di aggiornamento professionale/partecipazione a convegni	.000
G7	Spese per manutenzione apparecchiature tecniche	.000
G8	Spese per manutenzione e aggiornamento software	.000
G9	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000
G10	Costo complessivamente sostenuto per servizi Internet	.000

MODELLO SK08

Beni strumentali

		Numero fino a 10 milioni	Numero oltre 10 fino a 30 milioni	Numero oltre 30 milioni
I1	Fotocopiatrici cromatiche			
I2	Stampanti a colori			
I3	Stampanti in bianco e nero			
I4	Computer			
				Numero
I5	Tavoli da disegno luminosi			
I6	Tavoli da disegno con tecnigrafo			
I7	Ingranditori			
I8	Fotounità			
I9	Modem			
I10	Memorie di massa removibili			
I11	Scanner			
	Software			
I12	Programmi di grafica vettoriale - CAD			
I13	Programmi per manipolazioni di immagini e testi			
I14	Costo complessivo del software			,000

MODELLO SK08

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	,000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	,000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	,000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	,000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	,000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	,000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M8	di cui per oneri finanziari	,000
M9	Consumi	,000
M10	Altre spese	,000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	,000

Data .... Firma ....

11 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G.U.* n. 201.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitato.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale la presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
* i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
* i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
* i contribuenti che hanno cessato l'attività;
* i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
* i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK21

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano l'attività di "Servizi degli studi odontoiatrici"(codice attività 85.13.0), sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni.
Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma d'impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle istruzioni generali, esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:

- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di lavoro autonomo che d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza, se sono stati compilati i quadri UNICO RG, UNICO RF, 750/RA, 750/RB, 760/RB, 760BIS/RA; cassa, se sono stati compilati i quadri UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI). Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, professionalmente o in forma d'impresa, l'attività prevalente di "Servizi degli studi odontoiatrici" **(codice attività 85.13.0)**.
I contribuenti che esercitano oltre all'attività di "Servizi degli studi odontoiatrici" una seconda attività, devono:

- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività predetta di "Servizi degli studi odontoiatrici" (codice 85.13.0) e quest'ultima risulti essere l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Servizi degli studi odontoiatrici", ma risulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Servizi degli studi odontoiatrici".

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.
L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività di servizi degli studi odontoiatrici. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti da tutte le attività svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente svolga anche attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre all'attività prevalente di servizi degli studi odontoiatrici, un'altra attività di impresa:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi degli studi odontiatrici", codice 85.13.0: L. 170.000.000;

- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di protesi dentarie" codice 33.10.3, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 33.10.3 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre all'attività prevalente di servizi degli studi odontoiatrici, un'altra attività professionale:

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi degli studi odontoiatrici", codice 85.13.0 : L. 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività di "Studi medici generici convenzionati con il SSN" codice 85.12.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 85.12.1 e l'incidenza del 15%.

3. Nel caso di contribuente che esercita da professionista e svolge altre attività d'impresa così come di contribuente che esercita da imprenditore e svolge altre attività professionali la sezione non va compilata.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o d'impresa e la tipologia reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività di "Servizi degli studi odontoiatrici" riportando nella relativa casella il **codice 1**, se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2**, se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A4) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A5) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza (righi da A6 a A12) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.

Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1997 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);

Personale addetto all'attività di impresa

- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A7**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A8**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A10**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o d'impresa ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità.

Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);

- nel **rigo B7**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità locali, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
  - odontoiatra ed odontotecnico che svolgono la propria attività in una unità locale di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i contribuenti, ecc.);
  - odontotecnico ed odontoiatra che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'odontotecnico (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'odontoiatra (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nel **rigo B8**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o d'impresa;
- nel **rigo B9**, barrando la relativa casella, se l'immobile è utilizzato promiscuamente ad abitazione e a luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o d'impresa;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di fabbricazione di protesi dentarie.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento dello stesso.

Aree di attività

Nei **righi** da **F1** a **F8**, indicare, distintamente per ciascuna area di attività individuata, in percentuale, la stima dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in rapporto a quelli complessivamente conseguiti o percepiti nel 1997. Il totale delle percentuali deve risultare pari a cento.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di cinque sezioni.

Tipologia dei pazienti

Nei righi da **G1** a **G6**, indicare, in percentuale, i ricavi o i compensi relativi a ciascuna tipologia di pazienti individuata, in rapporto al totale dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento.

I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi di privati;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese per attività in convenzione con il SSN;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese a favore di strutture sanitarie pubbliche;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese a favore di strutture sanitarie private (poliambulatori, case di cure, case di riposo ecc.);
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese sulla base di convenzioni stipulate con enti diversi dal SSN;
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese a favore di altri soggetti, diversi da quelli indicati nei righi precedenti.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G7** a **G19** sono richiesti alcuni dati, contabili, relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G7**, la spesa complessivamente sostenuta per l'acquisto di materiale dentale;
- nel **rigo G8**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale protesico;
- nel **rigo G9**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale ortodontico;
- nel **rigo G10**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di altro materiale sanitario per lo svolgimento dell'attività;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- nel **rigo G12**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi, derivanti dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G13**, l'ammontare del premio annuo dovuto all'INAIL per assicurazioni contro le malattie da raggi X;
- nel **rigo G14**, l'importo della tassa regionale dovuta per la detenzione di apparecchiature radiologiche;
- nel **rigo G15**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tenere conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dal TUIR;
- nel **rigo G16**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art.74, comma 2, del TUIR, senza tener conto di eventuali limiti di deducibilità;
- nei **righi G17** e **G18**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo riportato nel rigo M2 dei dati contabili, previsto per coloro che svolgono attività di lavoro autonomo;
- nel **rigo G19**, il valore complessivo, al 31/12/1997, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G20**, il numero complessivo delle fatture emesse nel corso del 1997;
- nel **rigo G21**, le ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G22**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso del 1997;
- nel **rigo G23**, il numero delle strutture di terzi utilizzate per l'esercizio della propria attività;
- nel **rigo G24**, le spese addebitate al contribuente per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il contribuente stesso svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al contribuente da una società di servizi per l'affitto dei locali dallo stesso utilizzati per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi.

Provenienza dei pazienti

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G25**, in percentuale, l'ammontare dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti dai pazienti provenienti dalla regione nella quale il contribuente svolge l'attività;
- nel **rigo G26**, in percentuale, l'ammontare dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti dai pazienti provenienti da altre regioni, diverse da quella nella quale viene svolta l'attività. Il totale delle percentuali indicate nei righi G25 e G26 deve risultare pari a cento;
- nel **rigo G27**, nella prima colonna, il numero delle associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un odontoiatra svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1;
- nei **righi G28** e **G29**, il numero delle giornate dedicate alla partecipazione, in qualità di relatore, rispettivamente, a convegni nazionali e/o internazionali.

Personale addetto all'attività

In questa sezione vengono richieste informazioni relative a particolari figure professionali anche se le stesse sono state già comprese nel quadro "Personale addetto all'attività". In particolare, nei **righi** da **G30** a **G35**, riportare, nella prima colonna, il numero delle giornate retribuite al personale dipendente e, nella seconda colonna, i compensi corrisposti al personale non dipendente.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, nei **righi** da **I1** a **I8**, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1997, suddiviso per classi di costo. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento al costo storico (art.76, comma 1, del TUIR).

8. ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
la prima "ATTIVITA' DI IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa,
la seconda "ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.
Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti

nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi, UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, 760BIS/RA, dai contribuenti che svolgono attività di impresa ovvero nei modelli di dichiarazione dei redditi, UNICO RE, 750/RC e 760BIS/RI, dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

	UNICO RE	750 RC	760/BIS/RI
M 1	RE 2, colonna 1	RC 2, colonna 1	RI2, colonna 1
M 2	RE 3	RC 3	RI3
M 3	RE 11	RC 11	RI 11
M 4	RE 12	RC 12	RI 12
M 5	RE 13	RC 13	RI 13
M 6	RE 7	RC 7	RI 7
M 7	RE 8	RC 8	RI 8
M 8	RE 8, campo interno	RC 8, campo interno	RI 8, campo interno
M 9	RE 16	RC 16	RI 16
M 10	RE 17+RE18+RE19+RE20	RC 17+RC18+RC19+RC20	RI 17+RI18+RI19+RI20
M 11		Quote desumibili dal 750/RM	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli *a parametri oggettivi e coerenti* con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere *preventivamente* che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà *un quadro di riferimento certo* alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono *destinati a rimanere* come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono *eliminati gli elementi di incertezza* perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza *produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre* ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la *modalità di determinazione di ricavi o compensi* basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le *possibili ragioni degli eventuali scostamenti* tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla *capacità della singola* azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'*Amministrazione finanziaria* e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

※ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

※ SERVIZI

SG56
85.14.1 laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati,
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti,
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

※ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

※ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati),
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 *Fabbricazione di altra maglieria esterna;*
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale,
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari,
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione *di porte e finestre in legno (escluse* porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura *della lana pettinata* e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili,
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionali col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 *Studi di radiologia e radioterapia.*

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con *ristorante;*
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 *Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab*bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a ;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche,
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

✲ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

✲ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SK21

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	Tipologia di reddito (1 = impresa, 2 = lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto formazione e lavoro		
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalente nell'impresa o nello studio		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	NUMERO	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	NUMERO	
A6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A7	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa		
A8	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8		
A10	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A11	Soci diversi da quelli di cui al rigo A10		
A12	Amministratori non soci		

MODELLO SK21

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	,000
B7	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	,000
B8	Mq unità locali desinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B9	Uso promiscuo dell'abitazione	
B10	Mq destinati all'attività di fabbricazione di protesi dentarie	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	,000
B7	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	,000
B8	Mq unità locali desinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B9	Uso promiscuo dell'abitazione	
B10	Mq destinati all'attività di fabbricazione di protesi dentarie	

MODELLO SK21

Modalità di espletamento dell'attività

	Aree di attività	Compensi/Ricavi
F1	Ortodonzia	%
F2	Protesi	%
F3	Conservativa ed endodonzia	%
F4	Parodontologia	%
F5	Chirurgia	%
F6	Implantologia	%
F7	Igiene e prevenzione	%
F8	Altro	%
		1 0 0 %

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia dei pazienti	Compensi/ricavi
G1	Privati (non assistiti in convenzione con il SSN)	%
G2	Attività in convenzione con il SSN	%
G3	Strutture sanitarie pubbliche	%
G4	Strutture sanitarie private, poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutture sanitarie private	%
G5	Attività in convenzione con Enti diversi dal SSN	%
G6	Altro	%
		1 0 0 %
	Elementi contabili specifici	
G7	Spesa complessiva per materiale dentale	.000
G8	Spesa complessiva per protesi odontotecniche	.000
G9	Spesa complessiva per materiale di ortodonzia	.000
G10	Altre spese per consumi di materiale sanitario inerenti l'attività	.000
G11	Spese per smaltimento rifiuti speciali	.000
G12	Assicurazioni R.C.	.000
G13	Premio INAIL per assicurazioni contro le malattie da raggi X	.000
G14	Tassa regionale per detenzione apparecchi radiologici	.000
G15	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionali/partecipazione a convegni	.000
G16	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G17	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G18	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G19	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000
	Altri elementi specifici	
G20	Numero fatture emesse nell'anno	
G21	Ore settimanali dedicate all'attività	
G22	Numero settimane di lavoro nell'anno	
G23	Strutture di terzi utilizzate (numero)	
G24	Spese per l'utilizzo di strutture di terzi	.000

MODELLO SK21

Elementi specifici dell'attività (*segue*)

	Provenienza dei pazienti	
G25	Regione	%
G26	Altre regioni	%
		1 0 0 %
G27	Partecipazione in studi professionali associati — Numero	%
		Numero giornate
G28	Relatore a convegni nazionali	
G29	Relatore a convegni internazionali	

	Personale addetto all'attività	Personale dipendente: numero giornate retribuite	Personale non dipendente: compensi
G30	Odontoiatri		.000
G31	Odontotecnici		.000
G32	Assistenti di studio		.000
G33	Infermieri		.000
G34	Igienisti		.000
G35	Personale di segreteria		.000

Beni strumentali

		Numero fino a 10 milioni	Numero oltre 10 fino a 30 milioni	Numero oltre 30 milioni
I1	Autoclave			
I2	Compressore			
I3	Forni di cottura			
I4	Ortopantomografo			
I5	Riunito			
I6	RX endorale			
I7	Aspirazione chirurgica			
I8	Microscopio operatorio			

MODELLO SK21

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA		
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO		
M1	Valore dei beni strumentali		.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica		.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente		.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi		.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica		.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000		.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M8	di cui per oneri finanziari		.000
M9	Consumi		.000
M10	Altre spese		.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati		.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM04
Codice attività
52.31.0 Farmacie.

Ministero delle Finanze **ISTRUZIONI GENERALI** Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quello previsto ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite le organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM04

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quello di "Farmacie" (codice attività **52.31.0**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella di farmacie, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione di attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Farmacie", codice 55.31.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici", codice 52.32.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 52.32.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);

- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei soli spazi destinati alla vendita a libero servizio, di cui al rigo B9. Al riguardo, si precisa, che per vendita a libero servizio s'intende quella che non prevede l'assistenza diretta al cliente del personale addetto o a self-service;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo B14**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine, vetrate e porte);
- nel **rigo B15**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B17**, l'orario settimanale di apertura, in considerazione della normativa regionale vigente nel territorio in cui è ubicata la farmacia, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 40 ore; il **codice 2**, se è superiore alle 40 ore. Al riguardo, si precisa, che nel computo dell'orario settimanale di apertura della farmacia non va tenuto conto del servizio prestato per turno;
- nel **rigo B18**, barrando l'apposita casella se la farmacia attua esclusivamente il servizio notturno. Al riguardo, si precisa, che non rientrano nella fattispecie le farmacie che sono aperte di notte unicamente per il servizio di turno;
- nel **rigo B19**, la localizzazione della farmacia, utilizzando **il codice 1**, se trattasi di esercizio autonomo non inserito in altre strutture commerciali; il **codice 2**, se trattasi di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; il **codice 3**, se trattasi di esercizio ubicato all'interno di stazioni tramviarie, metropolitane, ferrovarie, di porti ed aeroporti;
- nel **rigo B20**, se l'esercizio è ubicato nelle vicinanze di ospedali, ASL, ambulatori, barrando l'apposita casella.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicato alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni / profili professionali

- nei **righi** da **G1** a **G5**, nella prima colonna, il numero degli addetti all'attività dell'impresa per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati; nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno; oppure determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti a tempo parziale e di lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un farmacista collaboratore ha prestato servizio per due mesi ed un altro farmacista collaboratore per altri cinque mesi, nel rigo G3 andrà indicato il numero due;

Aree di offerta

- nei **righi** da **G6** a **G16**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri servizi offerti

- nei **righi** da **G17** a **G21**, barrando una o più caselle, la tipologia dei servizi offerti;

Tipologia dell' attività

- nei **righi** da **G22** a **G25**, per ciascuna tipologia individuata, la classificazione della farmacia, barrando l'apposita casella.

Al riguardo, si precisa che rientrano nella tipologia delle farmacie indicate nei **righi** da **G22** a **G24**, quelle previste dalla legge 8 marzo 1968, n. 221 e dalla legge 2 aprile 1968, n. 475; rientrano invece, nella tipologia delle farmacie pubbliche (**rigo G25**) quelle di proprietà dei Comuni, delle Aziende Municipalizzate, delle Aziende Speciali, oppure di società miste pubblico-privato, costituite ai sensi dell'art. 12 della Legge 8 novembre 1991, n. 362 e dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G26**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercondomini (pluralità di condomini con proprietà o

gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);

Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del Tuir

- nei **righi** da **G27** a **G32**, indicare l'ammontare dei ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del Tuir, distinti per ciascuna delle modalità elencate.

In particolare indicare:
- nel **rigo G27**, i ricavi derivanti dall'incasso del ticket (sia per quanto riguarda la quota ricetta che la quota percentuale) e dalla vendita di medicinali e di altri prodotti, ad esclusione dei ricavi derivanti da emissione di fattura (righi da G30 a G32) e quelli relativi al rapporto con il SSN (righi G28, G29 e G33);
- nel **rigo G28**, l'importo delle distinte contabili riepilogative di competenza dell'anno 1997, al netto del ticket riscosso (sia per quanto riguarda la quota ricetta che la quota percentuale) e dello sconto praticato al SSN ai sensi dell'art. 1, comma 40, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- nel **rigo G29**, l'importo del ticket riscosso sia per quanto riguarda la quota ricetta che la quota percentuale;
- nel **rigo G30**, i ricavi conseguiti dalla vendita di farmaci o prodotti veterinari e per i quali è stata emessa fattura;
- nel **rigo G31**, i ricavi conseguiti dalla vendita di farmaci o prodotti relativi all'assistenza integrativa (nomenclatore) e per i quali è stata emessa fattura alla Regione. Rientrano ad esempio, in tale rigo, i ricavi derivanti dalla vendita di prodotti per l'incontinenza, di siringhe per diabetici, di prodotti dietetici, ecc.;
- nel **rigo G32**, i ricavi conseguiti dalla vendita di farmaci o prodotti per quali è stata emessa fattura, non rientranti nei precedenti righi G30 e G31. Vanno indicati in tale rigo, ad esempio, i ricavi derivanti dalla vendita di farmaci o prodotti destinati agli armadi farmaceutici di navi, fabbriche, ecc.

Nel **rigo G33**, indicare l'importo dello sconto praticato al SSN ai sensi dell' art. 1, comma 40, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662.

7. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nel **rigo H5**, barrando l'apposita casella, nel caso di farmacia privata gestita dagli eredi del titolare deceduto.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, la misura espressa in metri lineari e in metri cubi (**righi I1** e **I2**), il numero (**righi** da **I3** ad **I12**) e la presenza (**rigo I13**), dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, o posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
8M4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

✻ MANIFATTURE

SD19
28 12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28 12 2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28 11 0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28 21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28 22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28 30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati,
28 40 2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28 40 3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio tranciatura e lavorazione a sbalzo,
28 40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28 51 0 Trattamento e rivestimento dei metalli,
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria,
28.62 1 Fabbricazione di utensileria a mano,
28.63 0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28 71 0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28 72 0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28 73 0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bullonerie,
28.74 2 Produzione di molle
28 74 3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate,
28 75 1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28 75 2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75 3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica,
28.75 4 Fabbricazione di armi bianche,
28 75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie,
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

SD22
31 50 0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52 42 5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19 10 0 Preparazione e concia del cuoio

SD26
18 10 0 Confezione di vestiario in pelle

SD27
19.20 0 fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

SD29
26 61 0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26 63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
26.66 0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento

SD32
28 52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62 2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29 11 1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11 2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29 12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29 13 0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29 14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29 14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,
29.21 1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
29.21 2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22 1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29 22 2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.23 1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29 23 2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24 1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29 24 2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29 24 3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29 24 4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32 1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.51 0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.52 0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29 54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54 3 Costruzione di apparecchiature igienicosanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55 0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29 56 1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29 56 3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29 56 4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29 56 5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29 60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,
29 71 0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52 7);
29 72 0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7)

SD33
27 41 0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36 22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22 2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

✻ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72 1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72 10 0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici
72 20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica
72.30 0 Elaborazione elettronica dei dati
72 40 0 Attività delle banche di dati
72 50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72 60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica,
72 60 2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60 21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60 23 0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11 3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63 40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali,
63 40.2 Intermediari dei trasporti;
64 12 0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74 81 2 laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa

✻ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori

SK21
85 13 0 Servizi degli studi odontoiatrici.

✻ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24 2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21 1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51 21 2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37 1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22 0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23 2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51 41 1 Commercio all'ingrosso di tessuti,
51 41 2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51 41 3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51 41 A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51 41 B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di iuta e simili,
51 42 1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51 42 3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42 5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52 47 3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati).
51 32 1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51 32 2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32 3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51 33 1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51 33 2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
51.34 1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
51 34 2 Commercio all'ingrosso di altre bevande,
51.36 1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51 36 2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38 1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51 38 2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51 39 1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51 39 2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51 39 3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,
51 39 A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39 B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51 43 1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,
51 43 2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,
51.43 3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43 4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51 43 5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51 43 A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51 44 1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati,
51 47 1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47 2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

SM25
51 47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47 7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57 1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57 2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale
51.57 3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52 21 0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52 23 0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,
52 27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52 27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite.
14.12.2 *Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite.*
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi.
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia.
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale.
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari.
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma.
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli.
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 *Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;*
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 *Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;*
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, *incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti* da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale.
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 *Riparazione di trattori agricoli.*

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di *motocicli* e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura.
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio.
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco.
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a..
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze.
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità.
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni,

45.21.0 lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili.
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di alimentari e bevande,
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di articoli di abbigliamento·
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di calzature e pelletterie,
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di altri articoli n.c.o.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM04

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM04

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Numero punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre |__|__|)	
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B10	Mq spazi destinati alla vendita a libero servizio di cui al rigo B9	
B11	Mq locali destinati a magazzino	
B12	Mq locali destinati ad uffici	
B13	Mq locali destinati a laboratorio	
B14	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte)	
B15	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B17	Orario settimanale di apertura esclusi i turni (1=fino a 40 ore; 2=oltre)	
B18	Servizio notturno (con esclusione del turno)	
B19	Localizzazione: (1 = autonomo; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio ubicato all'interno di: stazioni tramviarie, metropolitane, ferroviarie, di porti ed aeroporti)	
B20	Esercizio ubicato in prossimità di ospedali, ASL, ambulatori	

MODELLO SM04

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Elementi specifici dell'attività

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	Numero	Numero giornate retribuite
G1	Farmacisti (escluso il titolare e/o i soci)		
G2	Direttore di farmacia		
G3	Farmacista collaboratore		
G4	Impiegato di concetto		
G5	Addetti al magazzino		

	AREE DI OFFERTA	Percentuale sui ricavi
G6	Prodotti etici	%
G7	Prodotti OTC farmaci da automedicazione	%
G8	Prodotti cosmetici e di profumeria	%
G9	Prodotti parafarmaceutici	%
G10	Prodotti veterinari	%
G11	Prodotti omeopatici	%
G12	Prodotti galenici	%
G13	Prodotti dietetici	%
G14	Fitofarmaci	%
G15	Articoli per l'infanzia	%
G16	Articoli sanitari	%
		1 0 0 %

	ALTRI SERVIZI OFFERTI	
G17	Servizio di misurazione della pressione sanguigna	
G18	Test diagnostici di prima istanza (autoanalisi)	
G19	Servizio di prenotazione esami	
G20	Servizio di noleggio strumenti e apparecchi medicali	
G21	Produzioni di laboratorio	

MODELLO SM04

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ			
G22	Farmacia urbana		Dotata di dispensario o succursale	
G23	Farmacia rurale		Dotata di dispensario	
G24	Farmacia rurale sussidiata		Dotata di dispensario	
G25	Farmacia pubblica			
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI			
G26	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni			,000
	RICAVI DI CUI ALLE LETTERE A) E B) DELL'ART. 53 DEL TUIR			
G27	Cassetto			,000
G28	Importo distinte contabili riepilogative al netto del ticket e dello sconto praticato al SSN			,000
G29	Importo del ticket (quota di partecipazione alla spesa farmaceutica, sia quota ricetta, sia quota percentuale)			,000
G30	Veterinario (fatture)			,000
G31	Nomenclatore (fatture)			,000
G32	Altre fatture			,000
G33	**Sconto praticato al SSN**			,000

Modalità organizzativa e di acquisto

		% acquisti	
	MODALITÀ DI ACQUISTO		
H1	Acquisto diretto dal produttore		%
H2	Acquisto tramite grossisti		%
H3	Acquisto diretto del parafarmaco dal produttore		%
H4	Società o cooperative di farmacisti		%
		1 0 0	%
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA		
H5	Comunioni ereditarie		

MODELLO SM04

Beni strumentali

I1	Scaffali e stigliature (metri lineari)	
I2	Sistemi di refrigerazione (metri cubi)	
		Numero
I3	Apparecchi per la misurazione automatica della pressione, della vista e per test diagnostici di prima istanza	
I4	Personal computer	
I5	Server (unità centrali)	
I6	Videoterminali	
I7	Apparecchi per aerosol, ecc.	
I8	Bombole di ossigeno	
I9	Sistema automatico per l'elaborazione di sistemi dietetici	
I10	Bilancia pesa neonati	
I11	Distributori automatici	
I12	Bilancia elettronica	
I13	Attrezzature per la realizzazione di preparazioni galeniche magistrali	

MODELLO SM04

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma.5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

12 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G.U.* n. 201.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli *studi di settore. I dati contenuti nelle risposte* sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è *improduttivo imporre adempimenti* contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se *l'attività effettivamente esercitata* nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. *Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire* direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta *Ufficiale e sui termini di restituzione* possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo *conto degli ultimi dati disponibili*. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si *riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.*

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel *1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario* inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) *sono tenuti a compilare distinti* questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, *innanzitutto, se siano stati commessi* errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività *esercitata"*). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.

Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se *lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario* compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, *per il* periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività *esercitata come, ad esempio, un imprenditore* che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione *in società non soggette a tale imposta*, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) *occorre presentare il questionario* in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della *procedura di liquidazione coatta amministrativa* o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM12

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- *mezzi di trasporto;*
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il *campo relativo alla natura giuridica va compilato* soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che e stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di: "Commercio *al dettaglio di libri nuovi" (codice attività* **52.47.1**).
Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella di commercio al dettaglio di libri nuovi, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto *di approvazione, se successivo a quello di pre*sentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione *di variazione attività disciplinata* dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere *ottenuta dal contribuente solo* compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione *codice di attività*";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività seconda*ria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da* tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di libri nuovi", codice 52.47.1: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, per la quale non e possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il *contribuente indicherà quale attività secondaria*, il codice 71.33.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la

loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali, deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, se le unità locali destinate all'attività sono situate su più piani, il numero di quelli utilizzati per l'esposizione della merce;
- nel **rigo B10**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando, nel campo tra parentesi, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B14**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, il numero dei giorni di apertura domenicale;
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in altre strutture quali ad esempio, tribunali, aeroporti, musei, università, scuole, stazioni ferroviarie, ecc.;
- nel **rigo B20**, il **codice 1**, se l'unità locale è ubicata in isola pedonale (chiusa al traffico), il **codice 2**, se l'unità locale è ubicata o in zona a traffico limitato (ZTL). Al riguardo, si precisa che se la zona in cui è situato l'esercizio commerciale viene chiuso o limitato al traffico per un periodo non superiore a sei mesi nell'anno, la suddetta casella non deve essere compilata;
- nel **rigo B21**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B22**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio, in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condominii" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.).

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto, della stessa tipologia dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G3**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di vendita

- nei righi da **G4** a **G6**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle. Al riguardo, si precisa che per vendita tradizionale si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte di personale addetto;

Prodotti merceologici venduti

- nei righi da **G7** a **G24**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei righi da **G25** a **G30**, barrando la corrispondente casella, i servizi offerti. In particolare, nel rigo G29, deve essere indicato se sono stati organizzati eventi promozionali speciali nel corso dei quali, per esempio, sono intervenuti gli autori e/o la stampa specializzata;

Altri dati

- nel **rigo G31**, il numero delle case editrici commercializzate;
- nel **rigo G32**, il numero dei titoli commercializzati nel 1997;
- nel **rigo G33**, l'ammontare dei ricavi derivante dalle vendite con emissione di fattura e/o ricevuta fiscale;
- nel **rigo G34**, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS (bancomat, pago-bancomat), con riferimento ai pagamenti complessivi effettuati dalla clientela.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei righi da **H1** ad **H5**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei righi da **H6** ad **H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H10**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle il franchisor addebita all'esercente, per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H11**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonchè quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1 a I2**, indicare il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997. In corrispondenza dei **righi I3 e I4**, barrare le corrispondenti caselle se nell'esercizio sono installati l'antifurto magnetico o con videocamera e l'impianto di aria condizionata.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare *raggruppamenti omogenei* per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità *possono essere attribuiti al contribuente*, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono *realizzati* rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture.
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale.
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria,
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi,
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria,
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie,
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia.
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia,
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale.
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione).
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione).
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderia e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione).
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione).
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7).
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati,
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica,
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri,
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri,
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti,
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane,
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti,
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili,
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili,
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati).
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche,
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale.
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale,
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

❀ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

❀ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

❀ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

*** COMMERCIO**

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997
Questionario per gli studi di settore MODELLO SM12

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM12

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali ....

Numero progressivo ....

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Numero dei piani di esposizione	
B10	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre ....)	
B11	Mq locali destinati a magazzino	
B12	Mq locali destinati ad uffici	
B13	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B14	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B15	Numero dei giorni di apertura nell'anno	
B16	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B17	Numero di aperture domenicali	
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = in altre strutture)	
B20	Ubicazione (1 = in isola pedonale; 2 = in zona a traffico limitato)	
B21	Adesione ad associazione dei commercianti di via	
B22	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	.000

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	
J2	Mq locali destinati ad uffici	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

MODELLO SM12

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia della clientela		
G1	Privati		%
G2	Esercenti arti e professioni (anche in forma associata), società e imprese		%
G3	Enti pubblici e privati (Scuole, Università, Biblioteche)		%
		1 0 0	%
	Tipologia di vendita		
G4	Assistita (tradizionale)		
G5	Libero servizio (self-service)		
G6	Misto (self-service assistito)		
	Prodotti merceologici venduti		
G7	Libri usati di qualsiasi genere		%
G8	Libri di narrativa		%
G9	Libri di saggistica		%
G10	Pubblicazioni in lingua straniera		%
G11	Libri di geografia/viaggi e guide turistiche		%
G12	Pubblicazioni per l'infanzia		%
G13	Arte, musica, spettacolo		%
G14	Hobby, gastronomia, salute, bellezza, sport, fumetti, esoterismo e manualistica di genere vario		%
G15	Vocabolari ed enciclopedie		%
G16	Testi scolastici e/o universitari		%
G17	Manuali per uso professionale (tributario, informatico, ecc.)		%
G18	Pubblicazioni specialistiche (medicina, architettura, ingegneria, ecc.)		%
G19	Pubblicazioni di altro genere		%
G20	Periodici e riviste		%
G21	Dischi, musicassette, videocassette, CD		%
G22	Gadgets, articoli da regalo, poster, cartoline, calendari		%
G23	Articoli di cartoleria, bollettari, manuali, modulistica e materiale per ufficio		%
G24	Altri articoli e offerta di servizi		%
		1 0 0	%

MODELLO SM12

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Servizi offerti	
G25	Erogazione di carte fedeltà personalizzate	
G26	Acquisto, vendita e permuta di libri usati	
G27	Ricezione ordini *on line* (tramite rete telematica)	
G28	Prenotazione di testi scolastici e universitari	
G29	Eventi promozionali speciali (ad es. con la presenza degli autori e/o della stampa)	
G30	Rilegatura testi; fotocopie	
	Altri dati	
G31	Numero delle case editrici commercializzate	
G32	Numero dei titoli commercializzati nel 1997	
G33	Vendite con emissione di fattura e/o ricevuta fiscale	,000
G34	Percentuale pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	%

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto	
H1	Tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante, franchisor	%
H2	Da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Da case editrici (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H4	Da altri commercianti al dettaglio	%
H5	Da privati	%
		1 0 0 %
	Modalità organizzativa	
H6	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	
H7	In franchising o affiliato	
H8	Filiale della casa editrice	
H9	Indipendente	
	Costi e spese specifici	
H10	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H11	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000

Beni strumentali

I1	Fotocopiatrici (numero)	
I2	Computer (numero)	
I3	Antifurto magnetico o con videocamere	
I4	Impianto di aria condizionata	

MODELLO SM12

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM14
Codici attività
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM14

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate all'attività di vendita;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.24.1** Commercio al dettaglio di pane;
- **52.24.2** Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso.
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale; il numero di partita IVA; il cognome e nome o la denominazione o la ragione sociale; il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997, dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Il soggetto interessato alla compilazione del questionario, qualora sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nella casella, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
utenza;
conferimento lavoro;
conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Il soggetto che esercita anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, dovrà indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di pane", codice 52.24.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria", codice 52.24.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande)" codice 52.25.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.25.0 e l'incidenza del 25%; il codice 52.24.2 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello O1M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;

- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società a carattere non prevalente;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa. Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la presenza di attività analoga, precedente all'attuale gestione;
- nel **rigo B3**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B4**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B5**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B6**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B7**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interno della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti alla produzione;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici e servizi;
- nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione del locale fronte strada (vetrine, vetrate e porte), indipendentemente dall'esposizione della merce in vendita;
- nel **rigo B14**, il numero delle porte sul fronte strada;
- nel **rigo B15**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B17**, il **codice 1**, **2** o **3**, secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale riportate;
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di esercizio autonomo non inserito in altre strutture commerciali; il **codice 2**, se trattasi di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; il **codice 3**, se trattasi di esercizio inserito in super o ipermercato;
- nel **rigo B20**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela.
- nel **rigo B22**, il **codice 1** o **2**, a seconda che l'esercizio sia ubicato in una zona pedonale a traffico limitato oppure in un'isola pedonale.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Indicare, in particolare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito delle merci e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio.

6. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia e dei principali materiali consumati nel corso del 1997. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, il consumo, espresso in KW, di energia elettrica autoprodotta;
- nel **rigo C2**, il consumo, espresso in metri cubi, di gas metano;
- nel **rigo C3**, il consumo, espresso in Kilogrammi, di gas liquido;
- nel **rigo C4**, il consumo, espresso in quintali, di gasolio.

7. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. Al riguardo si pone in evidenza che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro, bensì nell'apposito rigo 114 del quadro relativo ai beni strumentali. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime e sussidiarie per l'attività di produzione

- nei **righi** da **G1** a **G7**, per ciascuna delle tipologie individuate, la quantità, espressa nelle unità di misura indicate tra parentesi, delle materie prime e sussidiarie utilizzate per l'attività di produzione;

Tipologia dell'attività produttiva

- nei **righi** da **G8** a **G14**, barrando una o più caselle, la tipologia dei beni prodotti dal soggetto interessato alla compilazione del questionario;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G15** a **G23**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti elencati, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G24**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita di prodotti di produzione propria, in rapporto ai ricavi complessivi;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM14

Tipologia di vendita

- nei **righi G25** e **G26**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite effettuate con emissione di scontrini fiscali e di fatture, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nel **rigo G27**, barrando la casella, se si effettua il servizio di consegna a domicilio.

9. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H5** a **H7**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H8**, l'ammontare delle spese, diverse da quelle sostenute per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo, del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

Addetti all'attività dell'impresa

- nei **righi H10** e **H11**, nella prima colonna, il numero degli addetti all'attività dell'impresa per ciascuna delle mansioni individuate e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno; oppure determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti a tempo parziale e di lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto alla vendita per altri cinque mesi, andrà indicato al rigo H10, il numero due.

10. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero, la capacità (**righi I3** e **I4**) o la portata (**rigo I14**) o la presenza (**rigo I5**) o la superficie (**rigo I12**), espresse nelle unità di misura richieste dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997

11. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione dello dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, o posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, *inoltre, rilevate le diverse* fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo,
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche,
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli,
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizio,
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
- 29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
- 27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
- 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
- 36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
- 85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
- 92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
- 72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
- 72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
- 72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
- 72.40.0 Attività delle banche di dati;
- 72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
- 72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
- 72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
- 60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
- 60.22.0 Trasporti con taxi;
- 60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
- 60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;
- 64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
- 74.81.1 Studi fotografici;
- 74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
- 74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
- 85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
- 52.31.0 Farmacie.

SM12
- 52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
- 51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
- 51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- 51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
- 51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
- 51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
- 51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
- 51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili,
- 51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- 51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
- 52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi,
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
- 51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
- 51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
- 51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
- 51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
- 51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
- 51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
- 51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
- 51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
- 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
- 51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
- 51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- 51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
- 52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- 52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- 52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero caseari;
- 52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- 52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali,
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ècc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici,
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati,
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande,
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie,
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM14

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA | Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA | Denominazione o ragione sociale

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) | Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA | Codice | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE | Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM14

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Presenza di attività analoga, precedente all'attuale gestione	
B3	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B4	Telefono (prefisso, numero)	
B5	C.A.P.	
B6	Comune	
B7	Provincia (sigla)	
B8	Potenza installata (Kw)	
B9	Mq locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce	
B10	Mq locali destinati a magazzino	
B11	Mq locali destinati alla produzione	
B12	Mq locali destinati ad uffici e servizi	
B13	Esposizione del locale fronte strada (vetrine, vetrate e porte in metri lineari)	
B14	Numero porte fronte strada	
B15	Numero punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio inserito in super/ipermercato)	
B20	Spese sostenute per beni e servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma	,000
B21	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B22	Ubicazione in zona pedonale (n. 1, se a traffico limitato; n. 2, se isola pedonale)	

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati a ufficio	
J3	Mq locali adibiti a laboratorio	

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

MODELLO SM14

Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE PER L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE	
G1	Farina (q.li)	
G2	Latte (lt.)	
G3	Latte in polvere (Kg.)	
G4	Burro (Kg.)	
G5	Zucchero (Kg.)	
G6	Uova in guscio (numero)	
G7	Uova trattate (Kg.)	
	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA	
G8	Pane	
G9	Pizze e focacce	
G10	Fette biscottate, crackers, grissini	
G11	Prodotti di pasticceria	
G12	Biscotteria	
G13	Prodotti lievitati da forno (cornetti, brioches, ecc.)	
G14	Pasta fresca	
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	% Ricavi
G15	Pane	%
G16	Pizza e focacce	%
G17	Fette biscottate, crackers, grissini	%
G18	Biscotteria	%
G19	Prodotti lievitati da forno (cornetti, brioches, ecc.)	%
G20	Pasticceria e dolciumi	%
G21	Pasta fresca	%
G22	Bevande	%
G23	Altri prodotti	%
		1 0 0 %
G24	Percentuale dei ricavi provenienti dalla vendita di prodotti di produzione propria	%
	TIPOLOGIA DI VENDITA	% Ricavi
G25	Con scontrino	%
G26	Con fattura	%
		1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI	
G27	Servizio di consegna a domicilio	

MODELLO SM14

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Acquisto da commercianti all'ingrosso	%
H2	Acquisto da produttori e/o cooperative	%
H3	Acquisto da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi	%
H4	Da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H5	In proprio	
H6	Associato o affiliato a gruppo d'acquisto e/o unione volontaria	
H7	Franchising	

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H8	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA	Numero	Giornate retribuite
H10	Addetti alla vendita		
H11	Addetti alla produzione		

Beni strumentali

I1	Bilance a calcolo automatico (numero)		
I2	Scaffali (metri lineari)		
I3	Armadi frigoriferi e freezer (capacità in metri cubi)		
I4	Banconi frigoriferi, freezer e scaffali refrigerati (in metri lineari)		
I5	Gruppo di continuità		
I6	Impastatrici (capacità in litri)		
I7	Spezzatrici (numero)		
I8	Formatrici (numero)		
I9	Sfogliatrici (numero)		
I10	Scioglitori (numero)		
I11	Cuocitori (numero)		
I12	Forni (numero e superficie di cottura in mq)	numero	mq
I13	Friggitrici (numero)		
I14	Veicoli coibentati (numero e portata in q.li)	numero	q.li

MODELLO SM14

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

13 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G. U.* n. 201.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società dello stesso natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandolo, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM17

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **51.21.1** Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
- **51.21.2** Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- **51.37.1** Commercio all'ingrosso di caffè.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1. utenza;
2. conferimento lavoro;
3. conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di caffè, codice 51.37.1: L. 120.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi codice 51.21.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di caffè torrefatto ", codice 52.27.3, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.27.3. e l'incidenza del 25%; il codice 51.21.1 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del *31 dicembre 1997. Con riferimento al* personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che in tale quadro non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella se-

conda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla lavorazione dei prodotti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo B11**, il volume, espresso in metri cubi, dei silos;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a serre, semenzai e vivai;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, anche se coperti da eventuali tettoie;
- nel **rigo B16**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando **il codice 1**, se si tratta di una struttura autonoma; **il codice 2**, se si tratta di attività svolta in centro commerciale all'ingrosso, vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari; il **codice 3**, in presenza di attività svolta in parco commerciale, cioè in un'area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio ed all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome; il **codice 4**, se si tratta di attività svolta in mercati generali.
- nel **rigo B17**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condomini" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G5**, per ciascuna tipologia di vendita individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

In particolare si precisa che:
- **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **l'ingrosso con vendita sul territorio** (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.), riguarda il caso in cui il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici, su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione/conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione/conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G6** a **G24**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM17

Servizi offerti

- nel **rigo G25** , se viene effettuato servizio di consegna a domicilio, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G26**, se viene effettuato servizio di ordinazione anticipata, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G27**, se viene effettuato servizio di assistenza tecnica sui prodotti e/o sui macchinari necessari per la successiva lavorazione, barrando la relativa casella;

Tipologia di clientela

- nei **righi** da **G28** a **G37**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo G38**, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi, derivanti da clientela diverso da quella indicata nei righi precedenti, quale, ad esempio, la clientela estera (ancorché utilizzi intermediari nel territorio nazionale). Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G39**, la superficie, espresso in metri quadri, dei locali destinati alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo G40**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando, nel campo tra parentesi, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti.

7. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H6**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi H7** e **H8**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella.

Addetti alla attività di vendita

- nei **righi** da **H9** a **H12,** per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna il numero degli addetti (già indicati nel quadro "Personale addetto all'attività") e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale secondo dato non deve essere indicato nel rigo H12;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese corrisposti agli intermediari del commercio;
- nel **rigo H14**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per la custodia e/o per il deposito delle merci presso terzi;
- nel **rigo H15**, l'ammontare complessivo delle somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo occasionale afferenti l'attività dell'impresa.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1997 e per ciascuna delle tipologie indicate, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo .

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78 .
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere *preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui*, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, *che consentono una comparazione ragionata* dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la *modalità di determinazione di ricavi o compensi* basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di *attività, situazioni di mercato, ecc.*).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in *quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le* modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'*Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati* dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze — **APPENDICE** — Studi di settore

TABELLA 1

* MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici,
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo,
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale:
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati,
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio tranciatura e lavorazione a sbalzo
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli:
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria:
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate,
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate:
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica,
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie,
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pellicceria,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale,
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili: di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale

* SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati,
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici,
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica,
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri,
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti,
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

* PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

* COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina,
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante,
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili,
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria,
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale,
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima lamellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM17**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM17

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali :.....:.....:

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito	
B9	Mq locali destinati alla lavorazione dei prodotti	
B10	Mq locali destinati alla vendita	
B11	Metri cubi dei silos	
B12	Mq aree destinate a serre / semenzai/vivai	
B13	Mq locali destinati ad uffici	
B14	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico	
B15	Mq dei piazzali dedicati alle operazioni di carico e scarico	
B16	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale; 4 = mercati generali)	
B17	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Numero giorni di apertura nell'anno	

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito	
B9	Mq locali destinati alla lavorazione dei prodotti	
B10	Mq locali destinati alla vendita	
B11	Metri cubi dei silos	
B12	Mq aree destinate a serre / semenzai/vivai	
B13	Mq locali destinati ad uffici	
B14	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico	
B15	Mq dei piazzali dedicati alle operazioni di carico e scarico	
B16	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale; 4 = mercati generali)	
B17	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Numero giorni di apertura nell'anno	

MODELLO SM17

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motocicli			
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D6	Motocarri			
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**			,000

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di vendita		
G1	Ingrosso con vendita al banco		%
G2	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem etc.)		%
G3	Dettaglio		%
G4	Provvigioni per intermediazione di vendita c/terzi		%
G5	Provvigioni per intermediazione di vendita c/deposito		%
		100	%
	Prodotti merceologici venduti		
G6	Grano tenero		%
G7	Grano duro		%
G8	Orzo		%
G9	Mais		%
G10	Avena		%
G11	Segale		%
G12	Riso		%
G13	Altri cereali		%
G14	Legumi secchi		%
G15	Sementi		%
G16	Mangimi zootecnici		%
G17	Mangimi confezionati per animali domestici		%
G18	Semi oleosi (soia, girasole e colza)		%
G19	Caffè verde		%
G20	Caffè torrefatto		%
G21	Fitofarmaci		%
G22	Concimi		%
G23	Piante officinali		%
G24	Altro		%
		100	%
	Servizi offerti		
G25	Consegna		
G26	Servizio di ordinazione anticipata		
G27	Assistenza tecnica		

MODELLO SM17

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Tipologia di clientela	
G28	Allevatori/agricoltori	%
G29	Consorzi e cooperative agricole	%
G30	Molini	%
G31	Industrie	%
G32	Grossisti	%
G33	Dettaglianti	%
G34	Comunità e convivenze	%
G35	Pubblici esercizi	%
G36	Grande distribuzione e distribuzione organizzata	%
G37	Consumatori privati	%
G38	Altri	%
		100 %
	Altri dati	
G39	Mq dei locali destinati alla vendita al dettaglio	
G40	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto	
H1	Da produttori in Italia	%
H2	Da importatori	%
H3	Dall'estero	%
H4	Da grossisti	%
H5	Da trasformatori	%
H6	Tramite aste	%
		100 %
	Modalità organizzativa	
H7	Indipendente	
H8	Associato ad Unione Volontaria e/o Gruppo d'Acquisto	

	Addetti all'attività di vendita	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
H9	Banconisti		
H10	Venditori diretti		
H11	Magazzinieri		
H12	Agenti/rappresentanti		

	Costi e spese specifici	
H13	Costi sostenuti per provvigioni di vendita	,000
H14	Costi sostenuti per stockaggio presso terzi	,000
H15	Costi sostenuti per prestazioni di lavoro autonomo occasionale	,000

MODELLO SM17

Beni strumentali

I1	Muletti e carrelli	numero	
I2	Pallets e transpallets	numero	
I3	Macchine selezionatrici	numero	
I4	Macchine confezionatrici	numero	
I5	Pompe aspiranti	numero	
I6	Mescolatori e areatori automatici	numero	
I7	Tostatrici	numero	
I8	Modem	numero	

MODELLO SM17

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM18
Codici attività
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale la presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perchè:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività *per tutto l'anno a causa della ristrutturazione* dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM18

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione e altri volatili vivi", codice 51.23.1: L.120.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di altri animali vivi" codice 51.23.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario. L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di carni, pollame, conigli, selvaggina, cacciagione", codice 52.22.2, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.22.2. e l'incidenza del 25%; il codice 51.23.1 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati allo stallaggio;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a deposito;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a serre, vivai e semenzai;
- nel **rigo B11**, il volume, espresso in metri cubi, dei silos utilizzati per il deposito dei mangimi;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a recinti bestiame, gabbie e voliere;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati per la vendita e l'esposizione della merce;
- nel **rigo B14** , la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici ;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, comprese eventuali tettoie ;
- nel **rigo B16**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di una struttura autonoma; il **codice 2**, se si tratta di attività svolta in centro commerciale all'ingrosso vale a dire in un unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari; il **codice 3**, in presenza di attività svolta in parco commerciale cioè in un'area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio ed all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome; il **codice 4**, se si tratta di attività svolta in mercati generali;
- nel **rigo B17**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condomìni" (pluralità di condomìni con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G5**, la percentuale dei ricavi conseguiti, per ciascuna tipologia di vendita praticata, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100. In particolare, si precisa che:
  - **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita, caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
  - **l'ingrosso tradizionale con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)**, riguarda il caso in cui il grossista, che l'acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM18

- **le provvigioni per intermediazione/conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione/conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G6** a **G23**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di clientela

- nei **righi** da **G24** a **G33**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

7. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H7**, distintamente per ciascuna tipologia indicata,la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H8** a **H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella.

Addetti alla attività di vendita

- nei **righi** da **H10** a **H15**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna il numero degli addetti (già indicati nel quadro "Personale addetto all'attività") e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale secondo dato non deve essere indicato nel rigo H12.

Costi e spese specifici

- nel **rigo H16**, l'ammontare complessivo delle provvigioni corrisposte agli intermediari del commercio, compresi i rimborsi spese effettuati;
- nel **rigo H17**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per la custodia e/o per il deposito delle merci presso terzi;
- nel **rigo H18**, l'ammontare complessivo delle somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo occasionali afferenti l'attività dell'impresa.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre1997. In particolare, nei **righi I6** e **I7** indicare, rispettivamente, le motrici e i rimorchi per trasporto animali e le relative portate già indicate nel quadro "Mezzi di trasporto".

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	PB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
6M4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile *effettuare raggruppamenti omogenei per* territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superato la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere *attribuiti al contribuente, individuando* non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, *attentamente valutati* anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda.
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo,
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli,
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria,
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano,
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero.
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria:
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate.
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli,
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia,
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione).
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n c a
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione):
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n c a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione):
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi sistemi d'arma e munizioni
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione clr 52 7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione clr 52 7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22.2 lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 laboratori di analisi cliniche

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici,
72.60.1 Servizi di telematica robotica eidomatica
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi,
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri,
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri,
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante,
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti:
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati).
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellana e di vetro, di carte da parati,
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale,
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero caseari,
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetteria;

15.52.0 *Fabbricazione di gelati;*

15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;

15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;

15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;

14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;

14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;

14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;

14.13.0 Estrazione di ardesia;

14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;

14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;

14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;

14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quar*zo, quarzite, sabbie silicee, ecc.*);

26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;

26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;

26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;

17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;

17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;

17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,

17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;

18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;

18.22.1 Confezione di vestiario esterno;

18.23.0 Confezione di biancheria personale;

18.24.1 Confezione di cappelli;

18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;

18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;

18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;

19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;

19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gom*ma e plastica.*

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;

20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed *altri pannelli;*

20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);

20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,

20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;

20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);

20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;

36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;

36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;

36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;

36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;

36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;

36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;

17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;

17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;

17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;

17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;

17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;

17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;

17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;

17.22.0 *Tessitura di filati tipo lana cardata;*

17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;

17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;

17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 *Confezione su misura di vestiario.*

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;

26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per *pavimenti e rivestimenti;*

26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi *tipo; montatura in serie di occhiali comuni;*

33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01

74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02

74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;

74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;

74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06

74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale *forniti da altri soggetti.*

SK10

85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;

85.12.2 Altri studi medici generici;

85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;

85.12.B Altri studi medici e *poliambulatori specialistici;*

85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16

70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17

74.20.8 Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18

74.20.1 Studi di architettura.

SK19

85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;

85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;

85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;

85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20

85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31

50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;

93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

55.40.1 Bar e caffè;

55.40.2 Gelaterie.

SG39

70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;

55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

45.41.0 Intonacatura;

45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;

45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58

55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;

55.23.1 Villaggi turistici.

SG61

51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;

51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

51.13.0 Intermediari del commercio di *legname e materiale* da costruzione;

51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;

51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62

55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63

55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64

55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65

55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;

55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67

93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;

93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68

60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;

45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili,
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento,
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori,
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli,
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM18

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM18

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali :.....:.....:

Numero progressivo :___:___:

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali destinati allo stallaggio	
B9	Mq aree destinate a deposito	
B10	Mq aree destinate a serra/vivaio/semenzai	
B11	Metri cubi silos (per i mangimi)	
B12	Mq aree destinate a recinti bestiame, gabbie e voliere	
B13	Mq locali destinati alla vendita	
B14	Mq locali destinati ad uffici	
B15	Mq dei piazzali dedicati alle operazioni di carico e scarico	
B16	Localizzazione (1 = autonomo; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale; 4 = mercati generali)	
B17	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Numero giorni di apertura nell'anno	

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali destinati allo stallaggio	
B9	Mq aree destinate a deposito	
B10	Mq aree destinate a serra/vivaio/semenzai	
B11	Metri cubi silos (per i mangimi)	
B12	Mq aree destinate a recinti bestiame, gabbie e voliere	
B13	Mq locali destinati alla vendita	
B14	Mq locali destinati ad uffici	
B15	Mq dei piazzali dedicati alle operazioni di carico e scarico	
B16	Localizzazione (1 = autonomo; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale; 4 = mercati generali)	
B17	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Numero giorni di apertura nell'anno	

MODELLO SM18

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motocicli			
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D6	Motocarri			
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**			,000

MODELLO SM18

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di vendita		
G1	Ingrosso con vendita al banco		%
G2	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, etc.)		%
G3	Dettaglio		%
G4	Provvigioni per intermediazione di vendita c/terzi		%
G5	Provvigioni per intermediazione di vendita c/deposito		%
		1 0 0	%
	Prodotti merceologici venduti		
G6	Ovini		%
G7	Equini		%
G8	Suini		%
G9	Bovini		%
G10	Caprini		%
G11	Pollame (polli, tacchini, oche etc.)		%
G12	Conigli		%
G13	Cacciagione e animali selvatici da allevamento (quaglie, piccioni, lepri, cinghiali,etc.)		%
G14	Animali da affezione		%
G15	Uova		%
G16	Fiori		%
G17	Piante ornamentali		%
G18	Piante da esterno		%
G19	Piante da frutto		%
G20	Piante da riforestazione		%
G21	Piante da orto		%
G22	Sementi e bulbi		%
G23	Altro		%
		1 0 0	%
	Tipologia di clientela		
G24	Allevatori		%
G25	Mattatoi		%
G26	Industrie di trasformazione alimentare		%
G27	Grossisti		%
G28	Dettaglianti		%
G29	Agricoltori		%
G30	Enti pubblici e privati		%
G31	Grande distribuzione e distribuzione organizzata		%
G32	Consumatori privati		%
G33	Export		%
		1 0 0	%

MODELLO SM18

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto		
H1	Da produttori in Italia		%
H2	Da importatori		%
H3	Dall'Estero		%
H4	Da grossisti		%
H5	Tramite aste		%
H6	Da vivai		%
H7	Da agricoltori		%
		1 0 0	%
	Modalità organizzativa		
H8	Indipendente		
H9	Associato ad Unione Volontaria e/o Gruppo d'Acquisto		

	Addetti all'attività di vendita	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
H10	Banconisti		
H11	Venditori diretti		
H12	Agenti/rappresentanti		
H13	Magazzinieri		
H14	Giardinieri		
H15	Addetti alla custodia degli animali		

	Costi e spese specifici	
H16	Costi sostenuti per provvigioni di vendita	,000
H17	Costi sostenuti per custodia e deposito presso terzi	,000
H18	Costi sostenuti per collaborazioni occasionali	,000

Beni strumentali

I1	Scivoli		numero
I2	Muletti e carrelli		numero
I3	Pallets e transpallets		numero
I4	Macchine confezionatrici		numero
I5	Vasche per lavaggio		numero
I6	Motrici per trasporto animali	portata (q.li)	numero
I7	Rimorchi per trasporto animali	portata (q.li)	numero
I8	Trattori		numero
I9	Incubatrici		numero
I10	Modem		numero

MODELLO SM18

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SM19

Codici attività

51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
51.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

14 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G.U.* n. 201.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.
I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora *iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale*, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è previsto l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non *costituisce componente positivo di reddito* e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: *"Questionario studi di settore / codice..."*, il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata *dichiarazione di variazione di attività, indicata nel* paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- *iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli* dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM19

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **51.41.1** Commercio all'ingrosso di tessuti;
- **51.41.2** Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- **51.41.3** Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- **51.41.A** Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- **51.41.B** Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- **51.42.1** Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- **51.42.3** Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- **51.42.5** Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è *derivato il maggiore ammontare dei* ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome, la denominazione o ragione sociale, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di tessuti", codice 51.41.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori", codice 51.42.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento", codice 52.41.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.41.1 e l'incidenza del 25%; il codice 51.42.1 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di *formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a do*micilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia *tra i dipendenti a tempo parziale* che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci *amministratori, diversi da quelli indicati* nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- *nel* **rigo B4**, *il codice di avviamento postale;*
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna delle merci;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico , anche se coperti da eventuali tettoie;
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di una struttura autonoma; il **codice 2**, se trattasi di attività svolta in centro commerciale all'ingrosso vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari; il **codice 3**, in presenza di attività svolta in parco commerciale vale a dire in *area integrata di distribuzione, non necessariamente* attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio e all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
- nel **rigo B14**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma;
- nel **rigo B15**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B17**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a parcheggio per la clientela;
- nel **rigo B18**, , il **codice 1**, **2** o **3**, secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale riportate;

Vendita al dettaglio con apposita licenza

- nel **rigo B19**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha acquisito la licenza per la vendita al dettaglio;
- nel **rigo B20**, la superficie complessiva, *espressa in metri quadrati, dei locali direttamente* destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna delle merci;
- nel **rigo B21**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destinate alla vendita. Al riguardo si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo B22**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione del locale fronte strada (vetrine, vetrate e porte), indipendentemente dall'esposizione della merce in vendita;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino per il dettaglio;
- nel **rigo B24**, nel primo e nel secondo campo, rispettivamente, il numero e la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a salottini per la prova dei capi di abbigliamento da parte della clientela;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per lavorazioni e servizi di riparazione;
- nel **rigo B26**, la superficie complessiva, *espressa in metri quadrati, delle aree di* parcheggio riservate alla clientela per il dettaglio;
- nel **rigo B27**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- *nel* **rigo B28**, *nel primo campo, il numero* complessivo degli addetti all'attività di vendita al dettaglio; nel secondo campo, il numero delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno; oppure determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti a tempo parziale e di lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere

compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto alla vendita per altri cinque mesi, andrà indicato, il numero due;
- nel **rigo B29**, la percentuale dei prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso, in rapporto al totale dei prodotti venduti.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto detenuti e/o posseduti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. Vanno indicati, in particolare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espresso in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive. Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Indicare, in particolare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G7**, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo si precisa che:
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, si intende quello in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro e al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **l'ingrosso con vendita sul territorio**, (tramite venditori e/o via fax, modem, etc.) riguarda il caso in cui il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione/conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione/conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti trattati

- nei **righi** da **G8** a **G31**, le percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie individuate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G32** a **G35**, barrando una o più caselle, a seconda dei servizi elencati offerti alla clientela;

Tipologia della clientela

- nei **righi da G36** a **G42**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati specifici

Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita

- nel **rigo G43**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle vendite a stock/in blocco;
- nel **rigo G44**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle vendite promozionali;
- nel **rigo G45**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti con marchio effettuate tramite corner. Al riguardo, si precisa che per "corner", si intendono le vendite effettuate in un angolo appositamente allestito all'interno dell'esercizio commerciale, generalmente dalle ditte produttrici;
- nel **rigo G46**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti con marchio commerciale proprio;

Area di mercato

- nel **rigo G47**, il **codice 1**, **2** o **3**, a seconda che l'area di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il territorio della provincia, della regione, o di più regioni;
- nel **rigo G48**, nel primo campo, il **codice 4**, se si effettuano operazioni commerciali con clientela appartenente ai Paesi della Comunità Europea; nel secondo campo, il **codice 5**, se si effettuano operazioni commerciali in Paesi al di fuori di detta Comunità; il **codice 6**, nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di operazioni.

7. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Modalità di acquisto

In questo quadro, indicare:
- nei **righi** da **H1** ad **H6**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H7** ad **H10**, barrando la corrispondente casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative, e che, conseguentemente, va barrata una sola casella;

Addetti all' attività di vendita all'ingrosso

- nei **righi** da **H11** ad **H14**, per ciascuna tipologia di addetto individuata, il numero degli addetti e le giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno; oppure determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997, se trattasi di lavoratori dipendenti a tempo parziale e di lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro. Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista per altri cinque mesi, andrà indicato, al rigo H11, il numero due;
- nel **rigo H15**, il numero degli agenti o rappresentanti;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H16**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese sostenuti per agenti o rappresentanti di commercio;
- nel **rigo H17**, l'ammontare complessivo dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi d'acquisto hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H18**, l'ammontare delle sole spese sostenute per la pubblicità e la propaganda televisiva. Al riguardo si precisa che le spese in questione sono quelle sostenute dall'esercente per iniziative pubblicitarie intraprese autonomamente (e non per iniziativa del mandante);
- nel **rigo H19**, l'ammontare delle altre spese per pubblicità, propaganda e rappresentanza (diverse da quelle indicate al rigo precedente) di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle

sostenute per la partecipazione a fiere e mostre specializzate. Al riguardo si precisa che le spese in questione sono quelle sostenute dall'esercente per iniziative pubblicitarie intraprese autonomamente (e non per iniziativa del mandante);
- nel **rigo H20**, l'ammontare dei costi sostenuti per la vigilanza e la sicurezza;
- nel **rigo H21**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svòlta, nonchè di quelle per furto e incendio.

Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;

Rapporti speciali con la clientela

- nei **righi** da **H22** a **H24**, barrando una o più caselle, se l'impresa ha stipulato con la clientela contratti di deposito, di concessione esclusiva per zone ovvero si trova in rapporto di affiliazione.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

In particolare, al **rigo I6**, barrare l'apposita casella nel caso di presenza di un magazzino computerizzato.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze — **APPENDICE** — Studi di settore

TABELLA 1

※ MANIFATTURE

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;

28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;

28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;

28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;

28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;

28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;

28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;

28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio, tranciatura e lavorazione a sbalzo;

28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;

28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;

28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;

28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;

28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;

28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;

28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;

28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;

28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;

28.74.2 Produzione di molle;

28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;

28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,

28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;

28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;

28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;

28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;

28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22

31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;

52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;

19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;

26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,

26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;

28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,

29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);

29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,

29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),

29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,

29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;

29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,

29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;

29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,

29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;

29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;

29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,

29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,

29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;

29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),

29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,

29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;

29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,

29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;

29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;

29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);

29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33

27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;

36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;

36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

※ SERVIZI

SG56

85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60

92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66

72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici

72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;

72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;

72.40.0 Attività delle banche di dati;

72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici,

72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;

72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;

60.22.0 Trasporti con taxi;

60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;

60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73

63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;

63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,

63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;

63.40.2 Intermediari dei trasporti;

64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74

74.81.1 Studi fotografici;

74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

※ PROFESSIONISTI

SK08

74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21

85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

※ COMMERCIO

SM04

52.31.0 Farmacie.

SM12

52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14

52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;

52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17

51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;

51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;

51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18

51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;

51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi.

51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19

51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;

51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;

51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);

51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;

51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;

51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;

51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;

52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20

52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21

51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);

51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;

51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;

51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;

51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;

51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;

51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;

51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;

51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;

51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;

51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;

51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;

51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;

51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;

51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;

51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;

51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22

51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;

51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,

51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);

51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;

51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,

51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;

51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;

51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;

51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;

51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;

51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24

51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25

51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;

51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26

51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;

51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;

51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27

52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;

52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;

52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);

52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,

52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;

52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

* MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati,
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali,
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione,
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite,
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite,
14.13.0 Estrazione di ardesia,
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia,
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico.
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia,
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia.
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari,
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero,
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina,
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone,
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento .

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero,
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse,
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata,
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili,
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti,
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni,
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

* PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici,
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi,
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici,
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20.1 Studi di architettura

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri,
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

* SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere,
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura,
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes,
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio),
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta,
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze.
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità,
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni,

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati,
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine,
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti,
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento,
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico,
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati,
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti,
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici,
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, girodischi e registratori,
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri,
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli,
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le *indicazioni riportate nella sottostante tabella*

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM19

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione o ragione sociale		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM19

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale		
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B3	Telefono (prefisso, numero)		
B4	C.A.P.		
B5	Comune		
B6	Provincia (sigla)		
B7	Potenza installata (Kw)		
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino		
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce		
B10	Mq locali destinati ad uffici		
B11	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci		
B12	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico		
B13	Localizzazione (1 = autonomo; 2 = esercizio inserito in centro commerciale all'ingrosso; 3 = esercizio inserito in parco commerciale)		
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)		,000
B15	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)		
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno		
B17	Mq parcheggio riservato alla clientela		
B18	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)		
	VENDITA AL DETTAGLIO CON APPOSITA LICENZA		
B19	Anno di intestazione della licenza per la vendita al dettaglio		
B20	Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce		
B21	Scaffalature (in metri lineari)		
B22	Esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte in metri lineari)		
B23	Mq locali destinati a deposito/magazzino se specificamente per il dettaglio		
		Numero	Metri quadrati
B24	Locali destinati a salottini prova		
B25	Mq superficie adibita a laboratorio per lavorazioni/riparazioni		
B26	Mq parcheggio riservato alla clientela se specificamente per il dettaglio		
B27	Numero punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)		
		Numero	Giornate retribuite
B28	Addetti alla vendita al dettaglio		
B29	Prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso		%

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM19

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	% sui ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, etc.)	%
G4	Partecipazione a bandi pubblici	%
G5	Vendite su catalogo e per corrispondenza	%
G6	Dettaglio	%
G7	Provvigioni per intermediazione di vendita conto terzi e/o conto deposito	%
		100 %

	PRODOTTI TRATTATI	% sui ricavi
	Tessuti	
G8	Tessuti abbigliamento per uomo e donna (drapperia, laneria, seteria, cotoneria, sintetici, ecc.)	%
G9	Fodere per abbigliamento	%
G10	Tessuti per la casa (lenzuolo, tovaglie e assimilabili)	%
G11	Tessuti per l'arredamento interno/esterno (tendoni, tende, tappezzerie e assimilabili)	%
G12	Tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti ecc.) ed altro	%
	Filati e mercerie	
G13	Filati cucirini, per agglieria ed altro	%
G14	Filati per uso industriale	%
G15	Mercerie varie (passamanerie, bottoni, etc.)	%
G16	Biancheria per la casa	%
G17	Spaghi, cordami, sacchi e assimilati	%
	Abbigliamento e accessori	
G18	Abbigliamento da lavoro tecnico specializzato	%
G19	Abbigliamento esterno in tessuto: capi-spalla, capi leggeri e sintetici	%
G20	Abbigliamento esterno in tessuto: camiceria e maglieria	%
G21	Abbigliamento in pelle e/o montone	%
G22	Abbigliamento sportivo tecnico specializzato	%
G23	Accessori in tessuto o maglia	%
	Intimo e assimilabili	
G24	Intimo giorno-notte	%
G25	Calzetteria anche di tipo sportivo e tecnico	%
G26	Costumi da bagno	%
G27	Corsetteria	%
	Calzature	
G28	Calzature classiche e sportive	%
G29	Calzature sportive tecniche o assimilabili	%
G30	Altre calzature	%
G31	Altro	%
		100 %

MODELLO SM19

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	SERVIZI OFFERTI	
G32	Consegna al destinatario	
G33	Servizio di ordinazione on line e consegna	
G34	Assistenza, riparazione e custodia, ecc.	
G35	Installazione di tendoni e tappezzeria per esterno	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
G36	Dettaglio a posto fisso	%
G37	Dettaglio ambulante	%
G38	Enti pubblici, privati e comunità	%
G39	Consumatori privati	%
G40	Export (comprese le cessioni intracomunitarie)	%
G41	Imprese di trasformazione industriale o artigianale	%
G42	Altri soggetti	%
		1 0 0 %
	ALTRI DATI SPECIFICI	
	Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita	
G43	a stock/ in blocco	.000
G44	promozionali	.000
G45	tramite corner (presso il dettaglio)	.000
G46	di prodotti con marchio commerciale proprio	.000
	Area di mercato	
G47	Nazionale: 1 = provincia; 2 = regione; 3 = più regioni	
G48	Estero: 4 = U.E.; 5 = extra U.E.; 6 = entrambi	

MODELLO SM19

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati	%
H2	Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard	%
H3	Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero	%
H4	Da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affilianti, franchising	%
H5	Da importatori/concessionari di marche estere	%
H6	Da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H7	Indipendente	
H8	Associato ad unione volontaria e/o gruppo d'acquisto	
H9	Lavorazioni presso terzi	
H10	Concessionario/esclusivista di un produttore	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO	Numero	Giornate retribuite
H11	Banconisti		
H12	Venditori diretti (dipendenti)		
H13	Magazzinieri		
H14	Addetti a lavorazioni/riparazioni (solo dipendenti)		
H15	Agenti/rappresentanti		

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H16	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese	,000
H17	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto per voci diverse dall'acquisto di merci	,000
H18	Spese di pubblicità e propaganda televisiva	,000
H19	Altre spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza (comprese fiere specializzate)	,000
H20	Costi di vigilanza e sicurezza	,000
H21	Premi di assicurazione	,000

	RAPPORTI SPECIALI CON LA CLIENTELA	
H22	Merci in conto deposito	
H23	Concessioni esclusive per zone	
H24	Affiliazione	

Beni strumentali

I1	Muletti e carrelli elettrici	(numero)	
I2	Macchine da cucire per lavorazioni/riparazioni di qualunque tipo	(numero)	
I3	Macchine stiratrici professionali	(numero)	
I4	Macchine misuratrici varie	(numero)	
I5	Macchine da imballo di vario tipo	(numero)	
I6	Magazzino computerizzato		

MODELLO SM19

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data ....   Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM20
Codice attività
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo *http://www.finanze.it.*

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come *precedentemente specificati*, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM20

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
* dati anagrafici;
* personale addetto all'attività;
* unità locali destinate all'attività di vendita;
* strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
* mezzi di trasporto;
* elementi specifici dell'attività;
* modalità organizzativa e di acquisto;
* beni strumentali;
* elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di: "Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio" (codice attività **52.47.3**).
Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella di commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita altra attività d'impresa oltre quella prevalente.
* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio", codice 52.47.3: L. 170.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà, quale attività secondaria, il codice 71.33.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello O1M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del *TUIR*, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi *a un solo punto vendita*. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte strada (vetrine);
- nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, **il codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B18**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di esercizio situato in altre strutture quali ad esempio: aeroporti, tribunali, ospedali, scuole, università, stazioni ferroviarie ecc.;
- nel **rigo B19**, il **codice 1**, se l'unità locale è ubicata in isola pedonale (chiusa al traffico), il **codice 2**, se l'unità locale è ubicata in zona a traffico limitato (ZTL). Al riguardo, si precisa che se la zona in cui è situato l'esercizio commerciale viene chiusa al traffico per un periodo non superiore a sei mesi nell'anno, la suddetta casella non deve essere compilata;
- nel **rigo B20**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B21**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese *relative a quote condominiali* derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condominii" (pluralità di condominii con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.).

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti *a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie*;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espresso in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei righi da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espresso in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso *di disponibilità di più mezzi di trasporto della* stessa tipologia dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento *alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi*, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G3**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G4** a **G6**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle. Al riguardo, si precisa che per vendita tradizionale si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte di personale addetto;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G7** a **G18**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate nonché con l'offerta di servizi, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Si precisa che nel rigo G17 vanno compresi anche i ricavi derivanti dalla vendita di accessori e ricambi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

Nei **righi** da **G19** a **G26**, barrando le apposite caselle, se vengono forniti i servizi elencati;

Altri dati

- nel **rigo G27**, il numero delle referenze, in assortimento, commercializzate;
- nel **rigo G28**, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS (bancomat, pago-bancomat), con riferimento ai pagamenti complessivi effettuati dalla clientela;
- nel **rigo G29**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acquisto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce esposta e destinata alla vendita.
- nel **rigo G30**, l'ammontare dei ricavi derivante dalle vendite effettuate con emissione di fattura e/o ricevuta fiscale.

8. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H5** ad **H7**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H8**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** a **I6**, indicare il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997. Nel **rigo I7**, in particolare, indicare la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature. Al riguardo si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani. In corrispondenza del **rigo I8**, barrare la casella se nell'esercizio è installato impianto di aria condizionata.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo I	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna I
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna I
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

✻ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio: tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

✻ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

✻ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

✻ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini· lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale,
- 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzeria di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio,
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM20

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM20

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	
B10	Mq locali destinati a magazzino	
B11	Mq locali destinati ad uffici	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B16	Orario giornaliero di apertura (1=fino ad 8 ore; 2=fino a 12 ore; 3=più di 12 ore)	
B17	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi; 2=fino a 6 mesi; 3=fino a 9 mesi)	
B18	Localizzazione (1=autonoma; 2=esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3=in altre strutture)	
B19	Ubicazione (1=in isola pedonale; 2=in zona a traffico limitato)	
B20	Adesione ad associazione dei commercianti di via	
B21	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	
J2	Mq locali destinati ad uffici	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM20

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia della clientela		
G1	Consumatori privati		%
G2	Esercenti arti e professioni (anche in forma associata), società e imprese		%
G3	Enti pubblici e privati		%
		1 0 0	%
	Tipologia di vendita		
G4	Assistita (tradizionale)		
G5	Libero servizio (self-service)		
G6	Mista (self-service assistito)		
	Prodotti merceologici venduti		
G7	Carta per scuola e per disegno, quaderni, blocchi, agende		%
G8	Carta per fotocopie, per stampa e per pacchi, articoli in carta per la casa (piatti, tovaglioli, ecc.)		%
G9	Articoli per l'archivio, bollettari, modulistica		%
G10	Penne, articoli per la scrittura e inchiostri		%
G11	Articoli da pittura e da disegno		%
G12	Cartelle, zaini, astucci		%
G13	Testi scolastici		%
G14	Articoli da regalo, gadgets, poster, cartoline, album per foto, giochi da tavolo		%
G15	Libri, manuali e guide turistiche		%
G16	Prodotti informatici (software e hardware)		%
G17	Calcolatrici, macchinari per ufficio e macchine per scrivere		%
G18	Altri articoli e offerta di servizi		%
		1 0 0	%
	Servizi offerti		
G19	Consegna della merce a domicilio		
G20	Fotocopie		
G21	Invio e/o ricezione fax		
G22	Traduzione e/o battitura testi, stampa da dischetti		
G23	Ricezione ordine on line (tramite rete telematica)		
G24	Assistenza tecnica		
G25	Realizzazione timbri e targhe		
G26	Rilegatura testi		
	Altri dati		
G27	Numero codici/referenze in assortimento		
G28	Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS		%
G29	Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine		.000
G30	Vendite con emissione di fattura e/o ricevuta fiscale		.000

MODELLO SM20

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto	
H1	Tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante, franchisor	%
H2	Da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H4	Da privati (ad esempio: libri, computer ecc.)	%
		1 0 0 %
	Modalità organizzativa	
H5	Associato a gruppi di acquisto e/o a unione volontaria	
H6	In franchising o affiliato	
H7	Indipendente	
	Costi e spese specifici	
H8	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000

Beni strumentali

		Numero
I1	Macchinari per rilegatura	
I2	Fotocopiatrici	
I3	Fax	
I4	Computer	
I5	Stampanti	
I6	Incellofanatrici o macchine confezionatrici	
I7	Scaffali (metri lineari)	
I8	Impianto aria condizionata	

MODELLO SM20

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SM21

Codici attività

- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi e surgelati;
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rilevo che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativo o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività *per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali*. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o *il sito internet del Ministero delle Finanze*. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in *forma cartacea che su supporto magnetico*, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite le organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti *che trasmettono i supporti*. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM21

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **51.31.0** Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
- **51.32.1** Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- **51.32.2** Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- **51.32.3** Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- **51.33.1** Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
- **51.33.2** Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- **51.34.1** Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche.
- **51.34.2** Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- **51.36.1** Commercio all'ingrosso di zucchero;
- **51.36.2** Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
- **51.37.2** Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- **51.38.1** Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- **51.38.2** Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- **51.39.1** Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
- **51.39.2** Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- **51.39.3** Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- **51.39.A** Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- **51.39.B** Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati)", codice 51.31.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini", codice 51.39.3, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici", codice 51.45.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 51.45.0 e l'incidenza del 25%; il codice 51.39.3 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parzia-

le dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a deposito o magazzino della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratori per la trasformazione e confezionamento dei prodotti, compresi i locali utilizzati per la refrigerazione, surgelazione e congelazione dei prodotti;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alla sosta dei veicoli;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, locali destinati alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo B15**, se in prossimità del locale si trovano aree destinate a parcheggio;
- nel **rigo B16**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di una struttura autonoma; il **codice 2,** se si tratta di attività svolta in centro commerciale all'ingrosso vale a dire un unico superficie all'interno della quale sono presenti almeno cinque esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari; il **codice 3,** in presenza di attività svolta in parco commerciale cioè in un'area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti più esercizi al dettaglio ed all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria, con utilizzazione di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome, il **codice 4,** se si tratta di attività svolte nei mercati generali;
- nel **rigo B17,** il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B18**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B19**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto dello stesso tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologie di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G6,** per ciascuna tipologia di vendita individuata, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

In particolare, si precisa che:

- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, si intende quella in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro e al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **le provvigioni per intermediazione/conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione/conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi, di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;
- **per vendita "on line"**, si intende quella effettuata tramite collegamento via modem con diversi clienti, con vendite e rifornimenti realizzati in tempo reale e con consegna giornaliera della merce;

Prodotti commercializzati

- nei **righi** da **G7** a **G28**, per ciascuna tipologia di prodotto individuata, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di clientela

- nei **righi** da **G29** a **G35** per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

In particolare, nel rigo G34 va indicata la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi, derivanti da clientela estera (ancorché quest'ultima utilizzi intermediari nel territorio nazionale);

Altri dati

- nel **rigo G36,** il numero degli accessi refrigerati;
- nel **rigo G37,** barrando la casella, se si effettua la consegna alla clientela;
- nel **rigo G38,** barrando la casella, se è concessionario o rappresentante esclusivo di un produttore;
- nel **rigo G39,** barrando la casella, se è in possesso della licenza per la vendita al dettaglio;
- nel **rigo G40**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo G41**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo G41**, la capacità di stoccaggio sia in silos che in postura, espressa in quintali;

Area di mercato

- nei **righi G43** e **G45,** rispettivamente, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'area di mercato regionale, nazionale e in quella situata fuori dal territorio nazionale, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H5**, per ciascuna modalità di acquisto individuata, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa di vendita

- nei **righi H6** e **H7**, per ciascuna modalità organizzativa di vendita individuata, quella adottata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Addetti all'attività di vendita

- nei **righi H8** e **H9,** per ciascuna delle specializzazioni professionali individuate, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nei **righi** da **H10** a **H13**, il numero degli addetti alla attività di vendita, in base alla classificazione richiesta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo H10**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo H11**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;
- nel **rigo H14,** il numero dei punti vendita al dettaglio;

Costi e spese specifici

- nei **righi** da **H15** a **H18**, per ciascuna tipologia di spesa individuata, il costo sostenuto.

In particolare, indicare:

- nel **rigo H15**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spesa corrisposti agli intermediari di commercio;
- nel **rigo H17**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente, per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H18**, l'ammontare dei costi sostenuti per il deposito e/o la custodia della merce presso terzi.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1997 e per ciascuna delle tipologie indicate, il numero, la portata o la capacità, espresse nelle unità di misura indicate in parentesi, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICORF, UNICORG, 750/RA, 750/RB, 760/RB e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA/4 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
8M4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA/1 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze — **APPENDICE** — Studi di settore

TABELLA 1

※ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 *Fabbricazione di macchine da miniera, cava e* cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manu*tenzione e riparazione*);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

※ SERVIZI

SG56
85.14.1 laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 *Elaborazione elettronica dei dati;*
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

※ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

※ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi *alimentari;*
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura,
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero,
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali,
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

 # COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

 # MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM21

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM21

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali :.....:.....:

Numero progressivo :.....:.....:

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali destinati alla trasformazione e confezionamento di prodotti	
B11	Mq locali destinati ad uffici	
B12	Mq locali destinati alle operazioni di carico e scarico	
B13	Mq piazzali di sosta	
B14	Mq locali destinati alla vendita al dettaglio	
B15	Presenza nelle vicinanze di aree destinate a parcheggio	
B16	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = inserita in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale; 4 = in mercati generali)	
B17	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B18	Numero giorni di apertura nell'anno	
B19	Spese sostenute per beni e/o servizi	,000

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM21

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	% sui ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita "on line"	%
G4	Provvigioni per intermediazione di vendita c/terzi e/o c/deposito	%
G5	Tentata vendita giornaliera	%
G6	Dettaglio	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI COMMERCIALIZZATI	**% sui ricavi**
G7	Prodotti di salumeria	%
G8	Oli di oliva, altri oli vegetali, grassi alimentari	%
G9	Bevande	%
G10	Prodotti alcolici	%
G11	Prodotti superalcolici	%
G12	Zucchero	%
G13	Cioccolato e dolciumi	%
G14	Tè, cacao, droghe e spezie	%
G15	Prodotti della pesca conservati	%
G16	Conserve alimentari e affini	%
G17	Prodotti alimentari in scatola	%
G18	Farine, lieviti, pane, paste alimentari	%
G19	Altri prodotti alimentari	%
	Congelati e surgelati	
G20	Frutta e ortaggi	%
G21	Carni	%
G22	Pesce	%
G23	Altri prodotti surgelati e congelati	%
	Freschi	
G24	Frutta e ortaggi	%
G25	Carni	%
G26	Pesce	%
G27	Prodotti lattiero-caseari e uova	%
G28	Altri prodotti	%
		1 0 0 %

MODELLO SM21

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	TIPOLOGIA DI CLIENTELA	% sui ricavi
G29	Dettaglianti	%
G30	Grande distribuzione e distribuzione organizzata	%
G31	Comunità, società ed enti pubblici e privati	%
G32	Pubblici esercizi	%
G33	Privati	%
G34	Estero	%
G35	Altri	%
		1 0 0 %
	ALTRI DATI	
G36	Numero accessi refrigerati (senza interruzione della catena del freddo)	
G37	Consegna alla clientela	
G38	Concessionario/esclusivista di un produttore	
G39	Licenza per vendita al dettaglio	
G40	Mq locali per la vendita al dettaglio	
G41	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	
G42	Capacità di stoccaggio espresse in quintali (sia in silos che in postura)	
	AREA DI MERCATO	% sui ricavi
G43	Regionale	%
G44	Nazionale	%
G45	Estero	%
		1 0 0 %

MODELLO SM21

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Imprese produttrici nazionali	%
H2	Da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative	%
H3	Da imprese all'ingrosso	%
H4	Da importatori/concessionari di marche estere	%
H5	Tramite aste	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA DI VENDITA	
H6	Indipendente	
H7	Associato ad unione volontaria e/o gruppo d'acquisto	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA				
H8	Commessi, magazzinieri	numero		giornate retribuite	
H9	Viaggiatori piazzisti	numero		giornate retribuite	
H10	Agenti/Rappresentanti monomandatari			numero	
H11	Agenti/Rappresentanti plurimandatari			numero	
H12	Procacciatori d'affari ed altri intermediari			numero	
H13	Altri			numero	
H14	Punti vendita al dettaglio			numero	

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H15	Costi per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti	.000
H16	Spese per aggiornamento professionale	.000
H17	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H18	Costi e spese per deposito e custodia presso terzi	.000

Beni strumentali

I1	Motrici	numero		portata (in q.li)	
I2	Autoarticolati	numero		capacità (in m³)	
I3	di cui refrigerati	numero		capacità (in m³)	
I4	di cui frigoriferi	numero		capacità (in m³)	
I5	Bilici	numero		capacità (in m³)	
I6	di cui refrigerati	numero		capacità (in m³)	
I7	di cui frigoriferi	numero		capacità (in m³)	
I8	Veicoli commerciali leggeri	numero		capacità (in m³)	
I9	di cui refrigerati	numero		capacità (in m³)	
I10	di cui frigoriferi	numero		capacità (in m³)	
I11	Containers	numero		capacità (in m³)	
I12	Mezzi di movimentazione merci (muletti)	numero		portata (in q.li)	
I13	Celle frigorifere	numero		capacità (in m³)	
I14	Celle refrigeranti	numero		capacità (in m³)	
I15	Gruppi elettrogeni e di continuità	numero			
I16	Tagliatrici/seghe elettriche	numero			
I17	Pesatrici	numero			
I18	Macchine confezionatrici	numero			

MODELLO SM21

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM22
Codici attività
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM22

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
* dati anagrafici;
* personale addetto all'attività;
* unità locali destinate all'attività di vendita;
* mezzi di trasporto;
* elementi specifici dell'attività;
* modalità organizzativa e di acquisto;
* beni strumentali;
* elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
* **51.43.1** Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
* **51.43.2** Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
* **51.43.3** Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
* **51.43.4** Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
* **51.43.5** Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
* **51.43.A** Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
* **51.44.1** Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
* **51.44.2** Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
* **51.44.5** Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
* **51.47.1** Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
* **51.54.3** Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, codice 51.43.1 : L .120.000.000
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale" codice 51.47.1, compreso nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di elettrodomestici", codice 52.45.1, non compreso nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.45.1 e l'incidenza del 25%; il codice 51.47.1 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati al deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati a deposito;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita e all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio per assistenza tecnica;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree riservate al parcheggio della clientela;
- nel **rigo B15**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di una struttura autonoma; il **codice 2**, se si tratta di attività svolta in centro commerciale all'ingrosso vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari; il **codice 3**, in presenza di attività svolta in parco commerciale cioè in un'area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzato, dove sono presenti esercizi al dettaglio ed all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
- nel **rigo B16**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma;
- nel **rigo B17**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro, che si compone di 5 sezioni, consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G5**, la percentuale dei ricavi conseguiti, per ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto ai ricavi complessivamente realizzati nel 1997. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100. In particolare, si precisa che:
  - **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, si intende quello in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro e al trasporto a proprie spese;
  - **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede ;
  - **l'ingrosso con vendita sul territorio** (tramite venditori e/o via fax, modem, etc.), riguarda il caso in cui il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
  - **le provvigioni per intermediazione/conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
  - **le provvigioni per intermediazione/conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistat in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G6** a **G21**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1997. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo, si precisa che i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi aggiuntivi, quali, ad esempio, quelli elencati nei righi da G22 a G26, se effettuati a pagamento, devono essere indicati nel rigo G21;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G22** a **G26**, barrando la corrispondente casella, i servizi offerti. In particolare, nel rigo G25 deve essere indicato se si effettua servizio di consulenza tecnica sul prodotto venduto;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G27** a **G32**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G33**, il numero delle ribalte per accosti stradali collegate al magazzino ed utilizzate per operazioni di carico e scarico con l'impiego di nostri trasportatori;
- nel **rigo G34**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo G35**, il numero dei punti o postazioni cassa presenti nell'unità locale, specificando, nel campo tra parentesi, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo G36**, la dimensione, espressa in metri lineari, della scaffalatura utilizzata per l'esposizione della merce in caso di vendita al dettaglio.

7. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro, che si compone di 4 sezioni, indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi H1** e **H2**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto individuate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **righi H3** e **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto individuate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H5** ad **H7**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Addetti alla attività di vendita

- nei **righi** da **H8** a **H10**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero degli addetti (già indicati nel quadro "Personale addetto all'attività") e, nella seconda colonna dei righi H8 e H9, il numero complessivo delle giornate retribuite;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H11**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese corrisposti agli intermediari del commercio;
- nel **rigo H12**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo H13**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci addebitati dai gruppi d'acquisto;
- nel **rigo H14**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per il deposito e/o per la custodia della merce presso terzi.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1997, i beni strumentali, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo. In particolare, indicare:

- nel **rigo I1**, la dimensione espressa in metri lineari, delle scaffalature;
- nel **rigo I2**, il numero dei muletti e/o dei carrelli elevatori.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750 facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM22

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

※ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; trancatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bullonerìa;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (escluso riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

※ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

※ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

※ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie,
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali,
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite,
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi,
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo,
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia.
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia.
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno,
18.23.0 Confezione di biancheria personale,
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero,
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina,
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino,
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero,
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata,
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni,
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20.1 Studi di architettura

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche,
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri,
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere,
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes,
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria,
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio),
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze,
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno,
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni,

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM22

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM22

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq spazi esterni destinati a deposito	
B10	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B11	Mq locali destinati a uffici	
B12	Mq locali destinati alla assistenza tecnica/laboratori	
B13	Mq piazzali di sosta e per le operazioni di carico e scarico	
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B15	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B16	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
B17	Numero giorni di apertura nell'anno	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM22

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di vendita	**Ricavi %**
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)	%
G4	Dettaglio	%
G5	Provvigioni per intermediazione di vendita c/terzi e/o c/deposito	%
		100 %
	Prodotti merceologici venduti	
G6	Elettrodomestici	%
G7	Apparecchi radio televisivi, videoregistratori, hi-fi	%
G8	Supporti audio-video-informatici	%
G9	Materiale elettrico	%
G10	Materiale telefonico/radiotelevisivo	%
G11	Apparecchiature telefoniche	%
G12	Apparecchi e materiale di illuminazione	%
G13	Vetri e specchi	%
G14	Cristalli speciali	%
G15	Articoli di cristallerie (bicchieri, bottiglie, vasi, ecc.)	%
G16	Ceramiche	%
G17	Porcellane	%
G18	Carte da parati	%
G19	Coltelleria e posateria	%
G20	Mobili di qualsiasi materiale	%
G21	Altro	%
		100 %
	Servizi offerti	
G22	Installazione dei prodotti	
G23	Consegna a domicilio	
G24	Noleggio prodotti	
G25	Consulenza tecnica	
G26	Assistenza tecnica	
	Tipologia della clientela	
G27	Dettaglianti	%
G28	Grande distribuzione	%
G29	Artigiani/installatori/posatori/specialisti	%
G30	Enti pubblici e privati/Comunità	%

MODELLO SM22

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G31	Privati	%
G32	Altri grossisti	%
		1 0 0 %
	Altri dati	
G33	Numero ribalte per accosti stradali	
G34	Mq locali destinati alla vendita al dettaglio	
G35	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	
G36	Metri lineari di scaffalatura espositiva relativa alla vendita al dettaglio	

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto	**Acquisti %**
H1	Da produttore o da depositario del marchio	%
H2	Da altri distributori	%
		1 0 0 %
H3	Da imprese in Italia	%
H4	Da imprese all'estero	%
		1 0 0 %
	Modalità organizzativa	
H5	In proprio	
H6	Associato ad Unione Volontaria e/o Gruppo d'Acquisto	
H7	Concessionario/esclusivista di un produttore	

	Addetti all'attività di vendita	**Numero**	**Giornate retribuite**
H8	Banconisti/magazzinieri		
H9	Venditori diretti (dipendenti)		
H10	Agenti/Rappresentanti		

	Costi e spese specifici	
H11	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese	.000
H12	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H13	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto per voci diverse da acquisti delle merci	.000
H14	Costi per deposito e custodia presso terzi	.000

Beni strumentali

I1	Metri lineari di scaffalatura	
I2	Muletti/Carrelli elevatori (numero)	

MODELLO SM22

MODELLO SM22

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM24
Codice attività
51.47.2 Commercio all'ingrosso carta, cartone e articoli cartoleria.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
E questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore o quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificato l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM24

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili;

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria" (codice attività **51.47.2**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non è quella di "commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria" sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel *1997 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione.* Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività *svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà*, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nella casella, *la natura* della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più *significative in termini di ricavi* conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria", codice 51.47.2: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di attrezzature per ufficio (esclusi i mobili)", codice 51.64.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 51.64.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, *ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale* dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero *dei lavoratori dipendenti che svolgono attività* a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile da quadro B del modello O1M relativo al 1997. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti *a tempo parziale assunti con contratto* di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa *interessata alla compilazione del questionario;*
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare cui all'articolo 5, comma

4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel **rigo A1**.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di inizio dell'attività nell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a deposito., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita e all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati alle operazioni di carico e scarico, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di una struttura autonoma; il **codice 2** se si tratta di struttura inserita in centro commerciale all'ingrosso (unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno cinque esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni e gestione unitaria) o in parco commerciale (area integrata di distribuzione non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio e all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse non gestite in maniera unitaria, con l'uso di parti comuni per le quali vengono condivise le spese anche in presenza di gestioni autonome);
- nel **rigo B14**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti dalle strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali addebitate per la gestione dei beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigoB15**, il **codice 1**, **2**, **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B16**, il numero di giorni di apertura nell'anno.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G5**, per ciascuna tipologia di vendita individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, si intende quella in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro e al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **l'ingrosso con vendita sul territorio** (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.), riguardo il caso in cui il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione/conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione/conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici commercializzati

- nei **righi** da **G6** a **G17**, la percentuale dei ricavi conseguiti alla vendita delle diverse tipologie di prodotti merceologici elencati con riferimento ai ricavi da vendita complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi G18** e **G19**, barrando la casella, la tipologia di servizi offerti alla clientela;

Tipologia di clientela

- nei **righi** da **G20** a **G25**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve essere pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G26**, barrando l'apposita casella, se l'impresa è titolare anche di licenza per la vendita al dettaglio. Nel caso ricorra tale ipotesi compilare anche i righi G27 e G29.
- nel **rigo G27**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo G28**, barrando l'apposita casella, se l'impresa è concessionario o esclusivista di uno o più produttori;
- nel **rigo G29**, il numero totale dei registratori di cassa utilizzati per la vendita al dettaglio specificando, nel campo tra parente-

si, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti.

7. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Nel presente quadro sono richieste ulteriori informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Inoltre, vengono richiesti dati relativi a particolari figure professionali anche se gli stessi dati sono già stati indicati nel quadro "Personale addetto all'attività". In particolare, indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H4** a **H6**, barrando l'apposita casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative; conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Articolazione dell'attività di vendita

Addetti

- nei **righi** da **H7** a **H10**, distintamente per ciascuna tipologia di addetti individuata, nella prima colonna, il numero complessivo degli addetti all'attività; nella seconda e nella terza colonna, previste per i **righi H7** e **H8**, rispettivamente, il numero degli addetti legati all'azienda da un contratto di lavoro dipendente e il numero delle giornate retribuite;

Costi e spese specifici

In tale sezione, indicare:
- nel **rigo H11**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese corrisposti ai venditori nell'anno 1997;
- nel **rigo H12**, l'ammontare delle spese sostenute per assicurazioni contro l'incendio e il furto della merce;
- nel **rigo H13**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonchè quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H14**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione dei questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H15**, i costi sostenuti dall'impresa per il deposito e la custodia delle merci presso terzi.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, nel **rigo I1**, va indicato il numero complessivo dei metri lineari degli scaffali destinati all'esposizione per la vendita al dettaglio posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997; nei **righi I2** e **I3**, per ciascuna tipologia individuata, va indicato il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

Nel **rigo I4**, indicare se la gestione del magazzino merci è informatizzata, barrando l'apposita casella;

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poichè, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	**UNICO/RF**
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	**750/RA**
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

❋ MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale,
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli,
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria,
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi,
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate,
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche,
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia,
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale,
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione clr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione clr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

❋ SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica,
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri,
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

❋ PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

❋ COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane,
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi, di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti,
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi tele di iuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria,
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande,
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

⌘ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini· lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da visto e lenti a contatto.

⌘ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

⌘ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM24

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM24

Unità locali destinate all'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino
B9	Mq esterni destinati a deposito
B10	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
B11	Mq locali destinati ad uffici
B12	Mq piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale o in parco commerciale all'ingrosso)
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma .000
B15	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B16	Numero giorni di apertura nell'anno

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino
B9	Mq esterni destinati a deposito
B10	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
B11	Mq locali destinati ad uffici
B12	Mq piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale o in parco commerciale all'ingrosso)
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma .000
B15	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B16	Numero giorni di apertura nell'anno

MODELLO SM24

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Elementi specifici dell'attività

Tipologia di vendita

		% Ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)	%
G4	Provvigioni per intermediazione di vendita c/terzi e/o c/deposito	%
G5	Dettaglio	%
		100 %

Prodotti merceologici commercializzati

		% Ricavi
G6	Carta scuola/disegno	%
G7	Carta da stampa ed altro (per pacchi, per la casa)	%
G8	Cartone e articoli per imballaggio	%
G9	Articoli per l'archivio e cancelleria ufficio	%
G10	Articoli da scrittura	%
G11	Articoli da pittura	%
G12	Cartelle, zaini, agende, astucci	%
G13	Articoli da regalo/gadgets, giochi Natale/Carnevale	%
G14	Colle, nastri e adesivi	%
G15	Libri, manuali, bollettari	%
G16	Prodotti informatici e di supporto (software, hardware)	%
G17	Altro	%
		100 %

Servizi offerti

G18	Assistenza tecnica	
G19	Servizio di ordinazione on line tramite rete telematica	

15 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G.U.* n. 201.

MODELLO SM24

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

Tipologia di clientela

		% Ricavi
G20	Grande distribuzione e distribuzione organizzata	%
G21	Altri dettaglianti	%
G22	Studi professionali	%
G23	Altri grossisti e altre imprese	%
G24	Enti pubblici e privati, scuole e comunità	%
G25	Consumatori privati	%
		1 0 0 %

Altri dati

G26	Licenza per vendita al dettaglio	
G27	Mq locali per la vendita al dettaglio	
G28	Concessionario/esclusivista di un produttore	
G29	Registratori di cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	

Modalità organizzativa e di acquisto

Modalità di acquisto

H1	Da imprese industriali in Italia	%
H2	Da imprese industriali all'Estero	%
H3	Da grossisti, importatori e/o altri intermediari	%
		1 0 0 %

Modalità organizzativa

H4	Associato a gruppi di acquisto e/o a unione volontaria	
H5	In franchising o affiliato	
H6	Indipendente	

Articolazione dell'attività di vendita

Addetti

		Totale numero	Di cui dipendenti numero	Numero giornate retribuite
H7	Banconisti/Magazzinieri			
H8	Venditori diretti			
H9	Agenti/rappresentanti			
H10	Procacciatori, mediatori e altri intermediari			

MODELLO SM24

Modalità organizzativa e di acquisto *(segue)*

	Costi e spese specifici	
H11	Provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti ai venditori nell'anno	.000
H12	Spese per assicurazioni sulla merce	.000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H14	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliato per voci diverse da acquisti di merce	.000
H15	Costi sostenuti per deposito o custodia presso terzi	.000

Beni strumentali

I1	Scaffali (metri lineari) destinati alla vendita al dettaglio	
		Numero
I2	Muletti e carrelli	
I3	Bilance e bascule	
I4	Magazzino computerizzato	

MODELLO SM24

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM25
Codici attività
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questo logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'*attività effettivamente esercitata* nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella *copertina del questionario*.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la *costituzione della base informativa necessaria* alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei *contribuenti tenuti a presentarli* sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo *http://www.finanze.it.*

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quello cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi *distintamente considerati non siano* superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al *domicilio del contribuente l'Amministrazione* finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello *usuale, in luogo* del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ul*time due righe*) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'*attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;*
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora *iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale*, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei *questionari* è previsto *l'indicazione* di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra *l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice..."*, il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione *di variazione di attività, indicata nel* paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM25

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato *soltanto* dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **51.47.6** Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- **51.47.7** Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo o quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998, solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di giocattoli", codice 51.47.6: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)", codice 51.47.7, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30 000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000. Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 71.33.0 e l'incidenza del 25%; il codice 51.47.7 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;

- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da *quanto risulta dalla licenza amministrativa.*
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita ed all'esposizione della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni compresi quelli coperti con tettoie destinati alle operazioni di carico e scarico;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B14**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di una struttura autonoma; il **codice 2**, se si tratta di struttura inserita in centro commerciale all'ingrosso (unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni e gestione unitaria) o in parco commerciale (area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio e all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria, con l'uso di parti comuni per le quali vengono condivise le spese anche in presenza di gestioni autonome);
- nel **rigo B15**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio in caso di localizzazione non autonoma;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B18**, se si è intestatari di licenza per la vendita al dettaglio, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B19**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione della merce;
- nel **rigo B20**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio/officina per le riparazioni, l'installazione, il montaggio e l'assistenza tecnica.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel *quadro sono richieste le informazioni relative* ai mezzi di trasporto detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro, che si compone di 5 sezioni, consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti *che caratterizzano le concrete modalità di svol*gimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita
- nei **righi** da **G1** a **G6**, la percentuale dei ricavi derivanti da ciascuna tipologia di vendita elencata, in rapporto ai ricavi complessivamente realizzati nel 1997. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

In particolare, si precisa che:
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)** s'intende quella in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro ed al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso con vendita al banco,** s'intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **per ingrosso tramite venditori diretti sul territorio** s'intende la tipologia di vendita con la quale il grossista acquista in proprio la merce, la immagazzina per poi rivenderla, avvalendosi di venditori diretti su un territorio specifico, considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione/conto terzi,** sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il bokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione/conto deposito,** sono le somme conseguite dal grossita per l'intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti
- nei **righi** da **G7** a **G24**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1997. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo, si precisa che i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi aggiuntivi, quali ad esempio quelli elencati nei righi da G25 a G27, se effettuati a pagamento, devono essere indicati nel rigo G24.

Servizi offerti
- nel **rigo G25**, se viene effettuato servizio di consegna della merce, presso il domicilio del cliente, barrando la corrispondente casella,
- nel **rigo G26**, se viene effettuato servizio di noleggio di attrezzature (biciclette, sci, scarponi da sci, videogiochi ecc.) barrando la corrispondente casella;
- nel **rigo G27**, se viene effettuato servizio di assistenza tecnica, installazione, riparazione e montaggio di attrezzature e articoli sportivi vari, barrando la corrispondente casella;

Tipologia della clientela

- nei **righi da G28** a **G33**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite effettuate a ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che nel rigo G28 va compresa anche la grande distribuzione. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Area di mercato

- nel **rigo G34**, con riferimento ai ricavi complessivi, la percentuale derivante dalla vendita della merce all'estero (sia nell'ambito dell'Unione europea, sia all'esterno di detta Unione);
- nel **rigo G35**, con riferimento ai ricavi complessivi, la percentuale derivante dalla vendita della merce nell'ambito del territorio nazionale.

Il totale delle percentuali indicate nei righi G34 e G35 deve risultare pari a 100.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro, che si compone di 4 sezioni, indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H5** ad **H7**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Addetti alla attività di vendita

- nei **righi** da **H8** ad **H10**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna il numero degli addetti (già indicati nel quadro "Personale addetto all'attività") e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite;
- nel **rigo H11**, il numero degli agenti, intermediari e rappresentanti (sia monomandatari che plurimandatari) che, alla data del 31 dicembre 1997, esercitavano l'attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H12**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese corrisposti agli intermediari del commercio;
- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo H14**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente, per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H15**, l'ammontare dei costi sostenuti per il deposito e/o la custodia della merce presso terzi.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1997 e per ciascuna delle tipologie indicate nei **righi** da **I1** a **I3**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo. In corrispondenza del **rigo I4** barrare la casella se la gestione del magazzino è computerizzata.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 7	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici,
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale,
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo,
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano,
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere.
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici,
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione,
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale,
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati,
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici,
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri,
60.22.0 Trasporti con taxi,
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri,
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali,
63.40.2 Intermediari dei trasporti,
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina,
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti,
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili,
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria,
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande,
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici telefonici e televisivi
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati,
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate),
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 *Tessitura di filati tipo lana pettinata;*
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 *Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti* per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 *Confezionamento ed approntamento di occhiali da* vista e lenti a contatto.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionali col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 *Studi di radiologia e radioterapia.*

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti.
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni,

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati,
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio àl dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM25**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM25

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B9	Mq locali destinati a deposito e/o magazzino	
B10	Mq spazi esterni destinati a deposito e/o magazzino	
B11	Mq locali destinati ad uffici	
B12	Mq spazi esterni (piazzali) destinati alle operazioni di carico e scarico	
B13	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B14	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso o in parco commerciale)	
B15	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Numero dei giorni di apertura nell'anno	
B18	Licenza per la vendita al dettaglio	
B19	Mq locali per la vendita al dettaglio e per l'esposizione della merce	
B20	Mq locali adibiti a laboratorio/officina per le riparazioni, l'installazione, il montaggio e l'assistenza tecnica	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM25

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di vendita	
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso tramite venditori diretti sul territorio	%
G4	Dettaglio	%
G5	Vendite su catalogo o tramite rete telematica, via fax, modem ecc.	%
G6	Provvigioni per intermediazione, vendita conto terzi e/o conto deposito	%
		1 0 0 %
	Prodotti merceologici venduti	
G7	Attrezzature da campeggio	%
G8	Attrezzistica da palestra	%
G9	Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero	%
G10	Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive	%
G11	Calzature specifiche per le varie discipline sportive	%
G12	Articoli sportivi per basket, calcio, rugby, palla a volo, palla a nuoto ed altri sport di squadra	%
G13	Articoli sportivi per il ciclismo (escluse le biciclette)	%
G14	Articoli sportivi per la montagna (alpinismo, roccia, ecc.), lo sci ed altri sport invernali	%
G15	Articoli sportivi per equitazione, golf e tennis	%
G16	Articoli sportivi per caccia, pesca, sub e nautica	%
G17	Articoli per altri sport	%
G18	Biciclette	%
G19	Giochi per l'infanzia	%
G20	Giochi per adulti e di società	%
G21	Giochi elettronici e videogiochi	%
G22	Modellismo	%
G23	Articoli per l'infanzia (lettini, carrozzine, seggioloni, ecc.)	%
G24	Altri articoli e servizi offerti	%
		1 0 0 %
	Servizi offerti	
G25	Consegna a domicilio	
G26	Noleggio attrezzatura	
G27	Assistenza tecnica, installazione, riparazione e montaggio attrezzi	
	Tipologia della clientela	
G28	Commercianti al dettaglio	%
G29	Altri commercianti all'ingrosso	%
G30	Palestre, associazioni e circoli sportivi	%

MODELLO SM25

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G31	Enti pubblici e privati		%
G32	Privati		%
G33	Altri soggetti		%
	Area di mercato	1 0 0	%
G34	Estera (sia intra U.E. che extra U.E.)		%
G35	Nazionale		%
		1 0 0	%

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto		
H1	Dalle ditte produttrici (diretto o tramite intermediari del commercio)		%
H2	Da altri commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)		%
H3	Da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante		%
H4	Da importatori e/o concessionari di marche estere		%
		1 0 0	%
	Modalità organizzativa		
H5	Indipendente		
H6	Associato ad unione volontaria e/o a gruppo d'acquisto		
H7	Affiliato o in franchising		

	Addetti all'attività di vendita		
	Dipendenti	numero	numero giornate retribuite
H8	Banconisti/magazzinieri addetti alla vendita all'ingrosso		
H9	Venditori diretti		
H10	Assistenti tecnici alla riparazione, al montaggio ed all'installazione		
	Non dipendenti		alla data del 31.12.97
H11	Agenti/rappresentanti ed altri intermediari		

	Costi e spese specifici	
H12	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese	.000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H14	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H15	Costi per deposito e/o custodia della merce presso terzi	.000

Beni strumentali

I1	Muletti e carrelli	
I2	Macchine confezionatrici	
I3	Computer	
I4	Magazzino computerizzato	

MODELLO SM25

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SM26

Codici attività

- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS *ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa* di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause *non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;*
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). *Detto credito d'imposta non costituisce componente* positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in *forma cartacea che su supporto magnetico, è* fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. *Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato* sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- *tramite la organizzazione di categoria cui* aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I *supporti magnetici devono essere consegnati*, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di *software contiene dei controlli interattivi di congruità* dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM26

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
* dati anagrafici;
* personale addetto all'attività;
* unità locali destinate all'attività di vendita;
* mezzi di trasporto;
* elementi specifici dell'attività;
* modalità di acquisto;
* beni strumentali;
* elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

* **51.57.1** Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
* **51.57.2** Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
* **51.57.3** Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nella casella, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengono esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
* ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio di rottami metallici", codice 51.57.1: L. 120.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale", codice 51.57.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori", codice 50.40.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 50.40.1 e l'incidenza del 25%; il codice 51.57.2 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo de-

vono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'*impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4*, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. *Al riguardo, si precisa che vanno* indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel **rigo A1**.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti *alla data del 31 dicembre 1997. La superfi*cie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati,dei locali *destinati ad uffici;*
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie espressa in metri quadrati, dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino dei materiali raccolti, di cui al rigo B8;
- nel **rigo B10**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali e/o capannoni destinati al trattamento dei materiali raccolti, di cui al rigo B8;
- nel **rigo B11**, la superficie espressa in metri *quadrati, dei locali e/o capannoni destina*ti a deposito/magazzino dei materiali trattati, di cui al rigo B8;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino;
- nel **rigo B14**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a deposito/ magazzino dei materiali raccolti, di cui al rigo B13;
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati al trattamento dei materiali raccolti, di cui al rigo B13;
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino dei materiali trattati, di cui al rigo B13;
- nel **rigo B17**, la superficie espressa in metri quadrati degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti;
- nel **rigo B18**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali di sosta e per le operazioni di carico e scarico merci.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. In particolare indicare:

Nei **righi** da **D1** a **D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel *primo campo*, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materiali trattati

- nei **righi** da **G1** a **G17**, per ciascuna tipologia di materiali trattati individuata, la *percentuale dei ricavi conseguiti con la vendi*ta, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G18** a **G21,** barrando una o più caselle, i servizi offerti ai produttori di materiali;
- nei **righi** da **G22** a **G29**, barrando una o più caselle, i servizi offerti agli acquirenti di *materiali;*

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G30** a **G33,** per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

In tale sezione indicare:
- nel **rigo G34**, i ricavi derivanti dalla vendita di materiale riutilizzabile senza alcuna operazione di riciclaggio;
- nel **rigo G35**, l'ammontare delle provvigioni corrisposte ad agenti e procacciatori per l'intermediazione alla vendita dei materiali trattati e/o lavorati;
- nel **rigo G36**, l'ammontare delle provvigioni corrisposte ad agenti e procacciatori per l'intermediazione all'acquisto dei materiali trattati e/o lavorati;

- nel **rigo G37**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2 del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo G38**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per lo smaltimento dei residui delle lavorazioni/trattamento relative al materiale raccolto;
- nel **rigo G39**, l'ammontare dei costi sostenuti in ottemperanza alle normative ambientali;
- nel **rigo G40**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre.

7. MODALITA DI ACQUISTO

- nei **righi** da **H1** ad **H5**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisisizione individuate, la percentuale della quantità di materiale raccolto, in rapporto alla quantità complessiva. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero, la capacità o la portata o la produzione oraria, espresse nelle unità di misura richieste, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano piu attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2, meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo,
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale,
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda,
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria,
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano,
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria,
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate,
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno,
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate,
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie a tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia,
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori,
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
29.23.1 Fabbricazione o installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienicosanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione).
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati,
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica,
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri,
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri,
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali,
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane,
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina,
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante,
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche,
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande,
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi,
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi,
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario,
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale,
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura,
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande),
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

8

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e *lavorazione delle pietre e del marmo;*
26.70.2 lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli *simili a maglia;*
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; *montatura in serie* di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici,
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio),
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti *e comunità;*
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

※ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45 3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM26

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM26

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali ...:...:

Numero progressivo ...:...:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali destinati ad uffici	
B8	Mq complessivi dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino	
B9	di cui Mq dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino materiali raccolti	
B10	di cui Mq dei locali e/o capannoni destinati al trattamento dei materiali	
B11	di cui Mq dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino materiali trattati	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq complessivi degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino	
B14	di cui Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino materiali raccolti	
B15	di cui Mq degli spazi all'aperto destinati al trattamento dei materiali	
B16	di cui Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino materiali trattati	
B17	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B18	Mq piazzali di sosta e per le operazioni di carico e scarico	

Numero progressivo ...:...:

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali destinati ad uffici	
B8	Mq complessivi dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino	
B9	di cui Mq dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino materiali raccolti	
B10	di cui Mq dei locali e/o capannoni destinati al trattamento dei materiali	
B11	di cui Mq dei locali e/o capannoni destinati a deposito/magazzino materiali trattati	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq complessivi degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino	
B14	di cui Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino materiali raccolti	
B15	di cui Mq degli spazi all'aperto destinati al trattamento dei materiali	
B16	di cui Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito/magazzino materiali trattati	
B17	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B18	Mq piazzali di sosta e per le operazioni di carico e scarico	

MODELLO SM26

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM26

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI TRATTATI	% sui ricavi
G1	Carta	%
G2	Cartone	%
G3	Vetro	%
G4	Contenitori in plastica per liquidi	%
G5	Film plastici	%
G6	Pneumatici	%
G7	Beni durevoli	%
G8	Metalli ferrosi (ferro, ghisa, ecc.)	%
G9	Banda stagnata	%
G10	Veicoli a motore e rimorchi	%
G11	Alluminio	%
G12	Altri materiali non ferrosi (rame, nichel, titanio, cadmio, ecc.)	%
G13	Legname	%
G14	Tessuti	%
G15	Inerti	%
G16	Batterie al piombo esauste	%
G17	Altri	%
		1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI	
	Ai produttori di materiali	
G18	Noleggio di contenitori per la raccolta	
G19	Manutenzione di contenitori per la raccolta	
G20	Svuotamento contenitori/raccolta materiale	
G21	Trasporto	
	Agli acquirenti di materiali	
G22	Selezione e cernita	
G23	Triturazione	
G24	Frantumazione	
G25	Pressatura	
G26	Macinatura dei cavi	
G27	Imballaggio	
G28	Cesoiatura con impianti mobili e/o fissi	
G29	Trasporto	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
G30	Industria	%
G31	Artigiani	%
G32	Export	%
G33	Altri	%
		1 0 0 %

MODELLO SM26

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G34	Spese sostenute per provvigioni di vendita	.000
G35	Spese sostenute per provvigioni di acquisto	.000
G36	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G37	Spese sostenute per lo smaltimento degli scarti di materiale raccolto	.000
G38	Spese sostenute in ottemperanza alle normative ambientali	.000
G39	Numeri di giorni di partecipazione a fiere e mostre	

Modalità di acquisto

		% sul totale degli acquisti
H1	Diretto dai produttori	%
H2	Da gestori di servizi RSU	%
H3	Da enti ed associazioni senza scopo di lucro	%
H4	Altri raccoglitori	%
H5	Altri	%
		1 0 0 %

Beni strumentali

I1	Nastri trasportatori	numero			
I2	Cesoie	numero			
I3	Pale meccaniche	numero		portata (in q.li)	
I4	Benne a polipo (granchi)	numero		capacità (in dm³)	
I5	Carri-ponte	numero		portata (in q.li)	
I6	Linee automatiche di selezione	numero			
I7	Separatori di materiale	numero		prod. oraria (Kg/h)	
I8	Trituratori	numero		prod. oraria (t/h)	
I9	Frantumatori	numero		prod. oraria (t/h)	
I10	Presse	numero		prod. oraria (t/h)	
I11	Compattatori	numero		capacità (in m³)	
I12	Macchine confezionatrici/imballatrici	numero			
I13	Impianti di frantumazione	numero		prod. oraria (t/h)	
I14	Contenitori (campane, cassonetti, ecc.)	numero		capacità (in m³)	
I15	Container	numero		capacità (in m³)	
I16	Scarrabili	numero		capacità (in m³)	
I17	Strumenti per controllo radiometrico	numero			
I18	Mezzi svuotacontenitori	numero		portata (in q.li)	
I19	Muletti	numero		portata (in q.li)	

MODELLO SM26

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM27
Codici attività
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1997, hanno dichiarato nei modelli UNICO 98, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1997 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 nonché nei primi mesi del 1998, sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nel mese di settembre sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1997 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1997, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1997. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1997 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1997. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1997 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1997 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo

che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
* gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
* i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico *contenente i dati*.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza *l'elaborazione degli studi*, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1999). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 novembre 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 dicembre 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 dicembre 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
* dai diretti interessati;
* tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
* dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
* dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea *in giurisprudenza o in economia* e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale *hanno la sede o il domicilio fiscale* i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ana*grafe tributaria o realizzato dai produttori di* software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM27

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1997**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1997.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.21.0** Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- **52.23.0** Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- **52.25.0** Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- **52.27.1** Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- **52.27.2** Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- **52.27.3** Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1997. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1997 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1997. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 dicembre 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1997 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale; il numero di partita IVA; il cognome e nome o la denominazione o la ragione sociale; il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1997; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Il soggetto interessato alla compilazione del questionario, qualora sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nella casella, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
utenza;
conferimento lavoro;
conferimento prodotti

2.4 Attività secondarie

Il soggetto che esercita anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, dovrà indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1997: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di frutta e verdura", codice 52.21.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di caffè torrefatto", codice 52.27.3, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di pane" codice 52.24.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.24.1 e l'incidenza del 25%; il codice 52.27.3 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta anche nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1997. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1997, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determina-

to moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1997. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1997;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società a carattere non prevalente;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1997. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa. Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare: nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la presenza di attività analoga, precedente all'attuale gestione;
- nel **rigo B3**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B4**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B5**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B6**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B7**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici e servizi;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla lavorazione;
- nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione del locale fronte strada (vetrine, vetrate e porte), indipendentemente dall'esposizione della merce in vendita;
- nel **rigo B14**, il numero delle porte sul fronte strada;
- nel **rigo B15**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1997;
- nel **rigo B17**, il **codice 1**, **2** o **3**, secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale riportate;
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di esercizio autonomo non inserito in altre strutture commerciali; il **codice 2**, se trattasi di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; il **codice 3**, se trattasi di esercizio inserito in super o ipermercato;
- nel **rigo B20**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B22**, il **codici 1** o **2**, a seconda che l'esercizio sia ubicato in una zona pedonale o a traffico limitato oppure in un'isola pedonale.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito delle merci e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio;

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1997. Al riguardo si pone in evidenza che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro, bensì nell'apposito rigo l6 del quadro relativo ai beni strumentali. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Indicare, in particolare:

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G1** a **G11**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti elencati, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G12**, barrando la relativa casella, se si effettua il servizio di consegna a domicilio;
- nel **rigo G13**, barrando la relativa casella, se l'esercizio è specializzato nella vendita di prodotti tipici italiani ed esteri;
- nei **righi** da **G14** a **G16**, barrando una o più caselle, se l'esercizio produce direttamente uno o più dei beni individuati;
- nel **rigo G17**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate con emissione di fattura.

8. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H5**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H6** a **H8**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H9**, l'ammontare delle spese, diverse da quelle sostenute per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Delle spese sono ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo, del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite,
- nel **rigo H10**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H11**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di latte impiegato in produzioni casearie.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero, la capacità o la portata, espresse nelle unità di misura richieste, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1997.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1998 per i redditi del 1997. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO RF, UNICO RG, 750/RA, 750/RB, 760/RB, e 760BIS/RA.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

UNICO 98 - QUADRI RG e RF

	UNICO/RG	UNICO/RF
M1	RG 11 campo 2	RF 77 campo 2
M2	RG 11 campo 1	RF 77 campo 1
M3	RG 12 campo 2	RF 78 campo 2
M4	RG 12 campo1	RF 78 campo 1
M5	RG 7 campo 2	RF 75 campo 2
M6	RG 7 campo 1	RF 75 campo 1
M7	RG 8 campo 2	RF 76 campo 2
M8	RG 8 campo 1	RF 76 campo 1
M9	RG 13	RF 79
M10	RG 14	RF 80
M11	RG 1 colonna 1	RF 88 colonna 1
M12	RG 15	RF 81
M13	RG 21	RF 87
M14	RG 16 campo 1	RF 82
M15	RG 18	RF 84
M16	RG 19	RF 85
M17	RG 17 campo 3	RF 83 campo 3
M18	RG 17 campo 1	RF 83 campo 1
M19	RG 17 campo 2	RF 83 campo 2
M20	RG 20 campo 2	RF 86 campo 2
M21	RG 20 campo 1	RF 86 campo 1
M22	RG 2 campo 3	RF 73 campo 2
M23	RG 3 campo 2, meno il campo interno 1	RF 74 campo 2 , meno il campo interno 1
M24	RG 28	RF 38

MODELLO 750 - QUADRI RB e RA

	750/RB	750/RA
M1	RB 11	RA 77
M2	RB 11 campo interno	RA 77 campo interno
M3	RB 12	RA 78
M4	RB 12 campo interno	RA 78 campo interno
M5	RB 7	RA 75
M6	RB 7 campo interno	RA 75 campo interno
M7	RB 8	RA 76
M8	RB 8 campo interno	RA 76 campo interno
M9	RB 13	RA 79
M10	RB 14	RA 80
M11	RB 1 campo 1	RA 88 colonna 1
M12	RB 15	RA 81
M13	RB 21	RA 87
M14	RB 16 campo interno	RA 82
M15	RB 18	RA 84
M16	RB 19	RA 85
M17	RB 17	RA 83
M18	RB 17 1° campo interno	RA 83 1° campo interno
M19	RB 17 2° campo interno	RA 83 2° campo interno
M20	RB 20	RA 86
M21	RB 20 campo interno	RA 86 campo interno
M22	RB 2	RA 73
M23	RB 3 meno il campo interno	RA74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro RM	

MODELLO 760 - QUADRO RB

	760/RB
M1	RB 72
M2	RB 72 campo interno
M3	RB 73
M4	RB 73 campo interno
M5	RB 70
M6	RB 70 campo interno
M7	RB 71
M8	RB 71 campo interno
M9	RB 74
M10	RB 75
M11	RB 83 colonna 1
M12	RB 76
M13	RB 82
M14	RB 77
M15	RB 79
M16	RB 80
M17	RB 78
M18	RB 78 1° campo interno
M19	RB 78 2° campo interno
M20	RB 81
M21	RB 81 campo interno
M22	RB 68
M23	RB 69meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO RA

	760 BIS/RA
M1	RA 74
M2	RA 74 campo interno
M3	RA 75
BM4	RA 75 campo interno
M5	RA 72
M6	RA 72 campo interno
M7	RA 73
M8	RA 73 campo interno
M9	RA 76
M10	RA 77
M11	RA 85 colonna 1
M12	RA 78
M13	RA 84
M14	RA 79
M15	RA 81
M16	RA 82
M17	RA 80
M18	RA 80 1° campo interno
M19	RA 80 2° campo interno
M20	RA 83
M21	RA 83 campo interno
M22	RA 70
M23	RA71 meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici,
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo,
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale,
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati,
29.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio, tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe,
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano,
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere,
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi,
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero,
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici,
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle,
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche,
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia,
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli,
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizio;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili),
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole,
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione,
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere,
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori,
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione,
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione,
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica,
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli,
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7),
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati,
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi,
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SERVIZI

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici,
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica,
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati,
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici,
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri,
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito,
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa

PROFESSIONISTI

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

COMMERCIO

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi, di confetteria.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina,
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi,
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria,
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili,
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati),
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate,
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova,
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi,
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie,
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali,
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audiovideo informatici (dischi, nastri e altri supporti),
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie,
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane,
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli,
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi,
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 2

※ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26 70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

※ PROFESSIONISTI

SK01
- 74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74 20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
- 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK10
- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
- 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
- 70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
- 74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
- 74.20.1 Studi di architettura.

SK19
- 85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
- 85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
- 85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

※ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG58
- 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
- 55.23.1 Villaggi turistici.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
- 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
- 55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
- 55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
- 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
- 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG67
- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscole in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscole in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1997

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM27

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)			

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiano
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM27

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Presenza di attività analoga, precedente all'attuale gestione	
B3	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B4	Telefono (prefisso, numero)	
B5	C.A.P.	
B6	Comune	
B7	Provincia (sigla)	
B8	Potenza installata (Kw)	
B9	Mq locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce	
B10	Mq locali destinati a magazzino	
B11	Mq locali destinati ad uffici e servizi	
B12	Mq locali destinati alla lavorazione	
B13	Esposizione del locale fronte strada (vetrine, vetrate e porte in metri lineari)	
B14	Numero porte fronte strada	
B15	Numero punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = in super/ipermercato)	
B20	Spese sostenute per beni e servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma	.000
B21	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B22	Ubicazione in zona pedonale (1 = se a traffico limitato; 2 = se isola pedonale)	

Strutture non annesse alle unità destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati a ufficio	
J3	Mq locali destinati a laboratorio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

MODELLO SM27

Elementi specifici dell'attività

	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	% sui ricavi
G1	Frutta e verdura fresca	%
G2	Pesci, crostacei e molluschi freschi	%
G3	Pane, pasta fresca e prodotti da forno / pasticceria e dolciumi freschi	%
G4	Olio e bevande (vino, birra ed altre)	%
G5	Latte e prodotti lattiero-caseari	%
G6	Salumi	%
G7	Scatolame (confezioni alimentari)	%
G8	Detersivi e prodotti per la casa / prodotti per l'igiene personale	%
G9	Caffè torrefatto (sfuso)	%
G10	Surgelati	%
G11	Altri prodotti	%
		1 0 0 %

	ALTRI DATI	
G12	Servizio di consegna a domicilio	
G13	Specializzazione in prodotti tipici italiani ed esteri	
G14	Produzione propria di prodotti lattiero-caseari	
G15	Produzione propria di insaccati	
G16	Produzione propria di prodotti di panetteria	
G17	Vendite con emissione di fattura	.000

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Acquisti da commercianti all'ingrosso	%
H2	Acquisti da produttori e/o cooperative	%
H3	Acquisti da gruppi di acquisto, unione volontaria, consorzi	%
H4	Acquisti da mercati generali o da aste	%
H5	Acquisti da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H6	In proprio	
H7	Associato o affiliato a gruppi di acquisto, unione volontaria, consorzi	
H8	Franchising	

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H9	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H10	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H11	Spese per acquisto di latte impiegato in produzioni casearie	.000

MODELLO SM27

Beni strumentali

I1	Bilance a calcolo automatico	numero			
I2	Armadi, celle, vasche frigorifere e freezer	numero		capacità (in m^3)	
I3	Vasche-acquari per pesci vivi	numero		capacità (in m^3)	
I4	Affettatrici	numero			
I5	Impastatrici	numero			
I6	Veicoli coibentati	numero		portata (in q.li)	
I7	Scaffali			in metri lineari	
I8	Banconi frigoriferi e freezer			in metri lineari	
I9	Banconi di vendita (escluso rigo I8)			in metri lineari	
I10	Macina caffè	numero			

MODELLO SM27

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 12/70 presso l'ufficio di Bari CP - aut. n. III/010000/69/FAL del 21/5/69

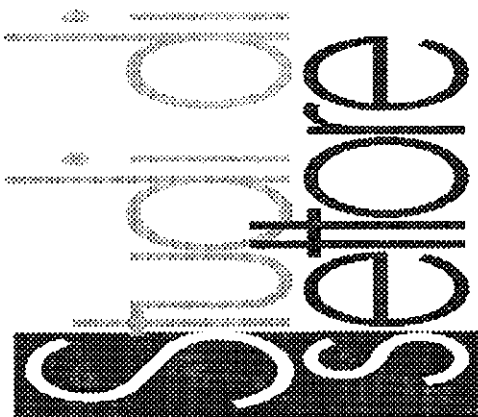
MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
Direzione Centrale
Affari Amministrativi

QUESTIONARIO

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE ALL'UFFICIO DI ROMA - ROMANINA
PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA TARIFFA DOVUTA

CONTRIBUENTE

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova
16100 Genova

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara
65100 Pescara

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SG

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno
84100 Salerno

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
QUESTIONARIO SG

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova
16100 Genova

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

16 - Libreria - S.O. n. 145 alla *G.U.* n. 201.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Roma
00100 Roma

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento
38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

ALLEGATO 1

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

Mod. SBC

pagina 1 di ___

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
Questionari Studi di settore

Dati identificativi del presentatore

Denominazione / Cognome e nome ________________________
Codice fiscale ____________
Domicilio *Indirizzo* ________________________
Comune ________________ *C.A.P.* ____ *Provincia* __
Recapito telefonico ____ / ________ *Numero di fax* ___ / ________

Supporto consegnato all'ufficio ☐ *II.DD.* ☐ *Entrate di* ________________
Numero di questionari contenuti nel supporto _____

Dati identificativi dei questionari

Codice questionario	Numero
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______

Data

Firma leggibile ________________

Riservato all'ufficio

Protocollo ________

data di presentazione __ __ __ **Timbro**

Numero identificativo del supporto ________

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

Mod. SBC

pagina ____ di ____

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
Questionari Studi di settore

Codice fiscale del presentatore ____________________

Codice questionario	**Numero**
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________

98A7491

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651459/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piàzza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- ***presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.***

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 484.000
- semestrale ... L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ... L. 396.000
- semestrale ... L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ... L. 110.000
- semestrale ... L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... L. 102.000
- semestrale ... L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... L. 260.000
- semestrale ... L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 101.000
- semestrale ... L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ... L. 254.000
- semestrale ... L. 138.000

Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ... L. 1.045.000
- semestrale ... L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ... L. 935.000
- semestrale ... L. 495.000

*Integrando con la somma di **L. 150.000** il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate *arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 80/82149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189